

LEGGE SCHIAVITÙ, SÌ DI ORBAN

Il leader magiaro ignora le proteste di piazza. «Sciopero generale»
GIANTIN / APAG. 11



FIUME, IL DRAMMA ITALIANO IN ROSSO E A RISCHIO CHIUSURA

MARSANICH / APAG. 13

TRIBUNALE DI TRIESTE

Spese pazze, sette condannati

La sentenza d'appello: colpevoli di peculato consiglieri regionali ed ex
Sono i forzisti Bucci (decade da assessore), Camber (sospeso), Galasso,
Pedicini, Tononi, Valenti e il dem Moretton. Assolti in 5
TOMASIN / A PAG. 2, 3, 4

IL RETROSCENA

Terremoto che accende
imbarazzi, mire e rivalità
D'AMELIO / APAG. 3

LA VICENDA

Dai blitz a Palazzo nel '12
alle epurazioni elettorali
BALLICO / APAG. 4



CULTURA

La tragedia invisibile dell'amianto: a Monfalcone apre il memoriale

Oggi a Monfalcone succede che alle 10 al Museo della cantieristica (ex Albergo operai) il Comune inaugura una galleria dipinta di nero, tetra, angosciante, chiamata "Il memoriale delle vittime dell'amianto". Forse, finalmente, un'intera comunità

prenderà coscienza di questa tragedia collettiva, perché c'è un morto di amianto in ogni casa o nella casa vicina. Nella foto d'archivio, operai del cantiere negli anni '60.
COVAZ / ALLE PAG. 40 E 41

LE MOSSE DEL GOVERNO

Caos manovra e il voto slitta Conte: siamo in zona Cesarini

Oggi, in extremis, la fiducia sul
ma-xiementamento. Polemiche e
scontri verbali con l'opposizione.
/ ALLE PAG. 6, 7 E 8

IL COMMENTO

MANFELLOTTI / APAG. 21

UNA PERICOLOSA SALVEZZA A OROLOGERIA

Ora, se permettete, mettiamo
da parte promesse mancate e
numerini e guardiamo alla sostan-
za politica, che ci aiuta a capire.

ASSICURAZIONI

Trieste, Rca auto più care Stangata sui neopatentati

Un autentico salasso. Le tariffe delle polizze Rc Auto per i triestini sono le più care della regione, specie per i diciottenni freschi di patente, ma pure per gli over 65. Ed è una magra consolazione sapere che, ri-

petto a un anno fa, gli importi hanno registrato un lieve calo. Gli importi finali restano comunque carissimi se confrontati con quelli del resto del Fvg.
TONERO / APAG. 22 E 23

SERVOLA

Vetture in sosta speronate "Pirata" preso il giorno dopo

"Pirata" sfonda le auto in sosta a Servola, sgomma e se ne va. Identificato il giorno dopo dai vigili.
DEGRASSI / APAG. 26



Una delle auto danneggiate

CALCIO SERIE C / RODIO A PAG. 48

La Triestina con il morale alto
oggi in campo a Teramo
vuole continuare la scalata

BASKET SERIE A / GATTO A PAG. 49

L'Ala pronta alla gara di Reggio
Ghiacci: «Domani sfida difficile
ma serve un successo esterno»

LIBRI / SPIRITO A PAG. 46

Montagne di strenne letterarie:
dall'Himalaya alle Dolomiti
i grandi autori dell'alpinismo

IRACCONTI DI NATALE

La felicità? Un'arte che va coltivata con molti silenzi

MARY B. TOLUSSO

Didi mi ha regalato un rasoio super tecnologico, potrebbero usarlo nello spazio, detesta la barba, soprattutto la mia. Siamo andati a vedere una vecchia pellicola rimessa a nuovo.
/ APAG. 33



Rielaborazione grafica di Andrea Lasorte

**A NATALE
NON TI STRESSARE,
IL TRASPORTO
LO RIMBORSA TIARE**

**DAL 1° DICEMBRE
AL 6 GENNAIO
con un acquisto
minimo di 150€
TIARE ti rimborsa
le spese
di trasporto***

VILLESSE (GO)
TIARE SHOPPING
Riservato a tutti

IKEA

*Iniziativa promozionale riservata ai soci IKEA FAMILY. Scopri i negozi aderenti e il regolamento completo su tiareshopping.com e presso l'infopoint.

L'inchiesta in Regione

Sette condanne per le spese pazze Tegola per Bucci Camber e Tononi

A sorpresa ribaltata in Appello la sentenza di primo grado Riconosciuto il peculato. Pene complessive per 13 anni

Giovanni Tomasin

TRIESTE. Ribaltate le assoluzioni in primo grado della “rimborsopoli” del Friuli Venezia Giulia. È il risultato della sentenza emessa ieri dalla prima sezione penale della Corte di Appello di Trieste nel procedimento a carico di 12 persone: dieci ex consiglieri regionali di Pdl e Pd, un inquilino di Palazzo ancora in carica (il forzista triestino Piero Camber) e un indagato estraneo alla politica.

LE CONDANNE

I capi d'imputazione erano peculato e concorso in questo reato: all'attenzione della Giustizia ancora una volta la modalità con cui i consiglieri regionali (ma non solo) hanno utilizzato i fondi assegnati ai rispettivi gruppi politici nel periodo 2010-2012. Fondi destinati a spese di rappresentanza e impiegati invece in molti casi per l'acquisto di gioielli, vini e biglietti aerei. Spese pazze appunto, che i giudici stavolta hanno deciso di sanzionare. La Corte presieduta da Igor Maria Rifiorati ha condannato i tre forzisti triestini – ai tempi dell'avvio dell'inchiesta esponenti del Pdl – Piero Camber (undici mesi e venti giorni, Piero Tononi (due anni e dieci giorni) e Maurizio Bucci (un anno, otto mesi e venti giorni). Condannati anche l'ex capogruppo Pdl Daniele Galasso (due anni e 8 mesi), gli ex eletti piediellini Gaetano Valenti e Antonio Pedicini (rispettiva-

mente un anno, 9 mesi e 10 giorni e un anno, 10 mesi e 10 giorni) e Gianfranco Moretton (ex capogruppo Pd) a due anni e sei mesi di reclusione. Il dispositivo dichiara inoltre interdetti dai pubblici uffici Valenti, Camber, Pedicini, Tononi, Bucci, Galasso e Moretton per la durata della pena inflitta. È concessa però la sospensione condizionale di entrambe le pene (reclusione e interdizio-

Giudicati colpevoli anche Galasso, Moretton, Pedicini e Valenti. Assolto Bertoli

ne) e «la non menzione della condanna» per Valenti, Camber, Pedicini e Bucci. Di fatto Bucci è l'unico a essere stato condannato per tutti i reati a lui ascritti. Per gli altri imputati condannati ci sono invece numerose assoluzioni parziali, ma bisognerà attendere il deposito delle motivazioni della sentenza (la Corte ha novanta giorni di tempo per farlo) per capire nel merito quali siano state le scelte dei giudici.

LE ASSOLUZIONI

Everest Bertoli, l'ex collaboratore del gruppo regionale forzista, ora consigliere comunale triestino leghista, è stato assolto «da tutti i reati ascritti, perché il fatto non costituisce reato». Commenta Bertoli: «È la fine di un incubo durato cinque anni. Ringrazio il mio legale e

chi mi è stato vicino. Ma anche la Giustizia che ha riconosciuto la non sussistenza del reato». Sono stati assolti con la medesima formula anche l'ex consigliere regionale Pdl Massimo Blasoni e gli ex consiglieri dem Alessandro Tesini e Sandro Della Mea. Inoltre è stato ritenuto inammissibile l'appello che il Procuratore generale aveva avanzato nei confronti di Paolo Iuri, l'elicotterista accusato di concorso in peculato con l'ex leghista (ora in Fi) Mara Piccin.

I COMMENTI

I condannati paiono tutti orientati a ricorrere in Cassazione, anche se i legali preferiscono vedere tutti gli atti. Commenta Giovanni Borgna, difensore di Bucci, Valenti e Camber: «La Corte d'Appello ha ritenuto di ribaltare una ben motivata sentenza assolutoria di primo grado. Con molta calma, rispetto e prudenza, aspetteremo i tre mesi per conoscere le motivazioni e poi decideremo il da farsi». Anche perché, aggiunge, «stiamo parlando di importi modestissimi»: «Per Camber restano contestati in tutto circa mille euro in quattro anni, che riteniamo di aver già spiegato. Le pene sono miti, ma è comunque difficile accettare una condanna». Nel caso di Camber e Bucci, aggiunge Borgna, bisognerà valutare gli effetti della legge Severino, che prevede la sospensione dagli incarichi dei politici condannati anche in via non definitiva. Ma dagli uffici del

PROCESSO SPESE PAZZE IN CONSIGLIO, LA SENTENZA DI APPELLO

I CONDANNATI

Consigliere	Pena
Piero Camber	11 mesi e 20 giorni di reclusione
Maurizio Bucci	un anno, 8 mesi e 20 giorni di reclusione
Piero Tononi	due anni e 10 giorni di reclusione
Gaetano Valenti	un anno, 9 mesi e 10 giorni di reclusione
Antonio Pedicini	un anno, 10 mesi e 10 giorni di reclusione
Daniele Galasso	due anni e 8 mesi di reclusione



Gianfranco Moretton due anni e 6 mesi di reclusione

GLI ASSOLTI



Everest Bertoli
Massimo Blasoni



Sandro Della Mea
Alessandro Tesini

Paolo Iuri

L'ALTRO FILONE

In attesa di verdetto i leghisti Narduzzi e Piccin

Gli imputati interessati dalla sentenza di ieri sono quelli che avevano optato per il rito abbreviato. Ad attendere il rito ordinario sono invece il dem Daniele Gerolin, Mara Piccin (passata nel frattempo dalla Lega a Forza Italia), Roberto Asquini (Gruppo misto), i leghisti Enore Picco e Federico Razzini. La vicenda giudiziaria dell'ex capogruppo leghista Danilo Narduzzi segue invece una strada diversa.

Consiglio comunale e regionale filtrano indicazioni chiare: decadenza per Bucci (in quanto non eletto ma nominato assessore della giunta Dipiazza) e sospensione di 18 mesi per Camber in attesa del terzo e ultimo grado di giudizio. Questo invece il commento di Luca Ponti, legale di Galasso, Moretton, Blasoni e Della Mea: «Soddisfazione per gli assolti. Dopo-diché la sentenza mi pare di una pesantezza assoluta per tutti gli altri. Certamente andremo verso la Cassazione».

LA GIORNATA

L'attesa della sentenza è stata

lunga e sofferta. La Corte si è ritirata in camera di Consiglio alle 9.30 del mattino. A quell'ora c'erano soltanto avvocati come Claudio Giacomelli, Alberto e Andrea Polacco e soltanto due imputati: l'ex Pdl Pedicini (che ha più volte invitato la stampa a disinteressarsi di lui in quanto «privato cittadino») e Camber. Quest'ultimo ha poi lasciato il tribunale per tornarsi soltanto molte ore più tardi, al momento della lettura della sentenza. Pedicini, invece, ha continuato ad attendere speranzoso di fronte alle porte della Corte d'Appello.

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

In arrivo una raffica di ricorsi «Andremo fino in Cassazione»

Anna Buttazzoni

UDINE. Una stangata. Perché le condanne sono pesanti e arrivano dopo un'assoluzione “piena” in primo grado. Le sette condanne per le spese pazze in Consiglio regionale, tra il 2010 e il 2012, scuotono la politica regionale. Quasi nessuno ha voglia di commentare, parlano gli avvocati che si preparano al ricorso in Cassazio-

ne. I verdetti più pesanti arrivano per gli ex capigruppo del Pdl, Daniele Galasso, e del Pd, Gianfranco Moretton, che hanno affidato le rispettive difese a Luca Ponti. «Sulla sentenza per Galasso pesa il concorso con tutti i consiglieri condannati, ma sono convinto – spiega Ponti – che non ci sia lo spazio per ipotizzare il concorso e andremo fino in Cassazione per dimostrarlo. Non c'è una responsabilità del capogrup-

po sui fatti compiuti da singoli consiglieri che per altro hanno giustificato le proprie spese. Galasso inoltre ha ottenuto l'assoluzione per tutti gli episodi personali, tranne per un acquisto di vino da 150 euro, e quindi a maggior ragione non si può sostenere il concorso». Una sentenza rovesciata dal primo al secondo grado, passando dalla vaghezza delle leggi ai dettagli. «Evidentemente – prosegue Ponti – sono stati

considerati pubblici ufficiali e come tali tenuti a conoscere le norme con precisione. E poi la legge in secondo grado non è stata considerata così vaga. I conti comunque si fanno alla fine. Leggeremo le motivazioni e capiremo anche le differenze compiute dal giudice tra una spesa e l'altra», aggiunge il legale.

Che per Moretton, invece, ha un'altra difesa, perché l'ex leader del Pd è stato condannato per le spese alle quali non è stato possibile dare alcun nome e cognome. «Il principio è che il capogruppo non può rispondere a livello penale per spese soltanto perché gli autori sono ignoti», replica Ponti. Non nasconde l'amarezza Moretton. «Dopo due assoluzioni (quella in primo grado e della

LA SCHEDA

Il precedente in estate Sentenza rovesciata in Piemonte

Spese pazze e condanne in Appello, non c'è solo il caso del Friuli Venezia Giulia. A luglio di quest'anno era toccato ai 25 ex consiglieri della passata legislatura della Regione Piemonte.

Nessuno assolto, tutti colpevoli, accusati del reato di peculato. Anche l'ex governatore della Regione, il leghista Roberto Cota (condannato a un anno e sette mesi) e i colleghi di Palazzo Lascaris che come lui in primo grado erano riusciti a dimostrare al tribunale la legittimità delle spese.

Corte dei conti) e una condanna, mi corre l'obbligo di andare in Cassazione e ci andrò», dice.

In quattro, invece, tirano un sospiro di sollievo, assolti perché il fatto non costituisce reato: Massimo Blasoni, Sandro Della Mea, Alessandro Tesini ed Everest Bertoli.

«Esprimo grande soddisfazione per l'esito positivo – commenta Fausto Discepolo, codifensore con Ponti di Blasoni – che ha confermato quanto già accertato in primo grado». Sorride Carlotta Campeis che difende Tesini. «La sua posizione per entità dell'importo (216 euro) ha avuto la soluzione più ragionevole, anche perché al di sotto dell'offensività del fatto. –

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CONSEGUENZE OPERATIVE

Stop agli incarichi per gli azzurri triestini Parte la guerra tra gli aspiranti successori

Terremoto in Comune e in piazza Oberdan: l'assessore decade, il consigliere viene sospeso, l'addetto di segreteria rimosso

Diego D'Amelio

TRIESTE. Terremoto in Regione e al Comune di Trieste. La sentenza d'appello di "spese pazze" già produce le sue conseguenze sul piano politico, innescando il meccanismo che condurrà alla sospensione del consigliere regionale Piero Camber e la decadenza dell'assessore comunale al Turismo Maurizio Bucci. Esponenti politici di Forza Italia cui si aggiunge il collega di partito Piero Tononi, oggi non più protagonista di prima fila, ma che vedrà sfumare il proprio contratto da dipendente del gruppo consiliare berlusconiano. Ed è appunto sul partito azzurro che si infrange il secondo grado, che rischia ora di generare pesanti ripercussioni all'interno dei forzisti e nei rapporti con la Lega.

In piazza Oberdan la questione è tutta interna a Forza Italia. I tempi per la sospensione non saranno brevi, ma l'esito è scontato e a quel punto per il centrodestra si apriranno due strade: rimanere con un consigliere in meno (e i numeri della maggioranza lo consentono) oppure votare una legge per consentire il subentro del primo dei non eletti azzurri nel collegio di Trieste. Grattacapo non da poco, perché si tratta del medico Walter Zalukar che, dopo essere stato fra i più duri contestatori della riforma sanitaria del centrosinistra, non ha risparmiato critiche all'assessore Riccardo Riccardi, per l'eccessiva continuità fra le sue scelte in materia e quelle dei predecessori.

Difficile che il vicepresidente della giunta voglia consentire l'ingresso di un detrattore rimasto deluso dalla mancata separazione fra ospedale e territorio, ma anche dal non essere stato invitato al tavolo dei saggi che hanno delineato le varie opzioni per modificare l'assetto organizzativo del sistema. Il campo è minato, perché Zalukar è parte della corrente camberiana triestina, cui appartiene anche la coordinatrice regionale Sandra Savino, anche lei poco tenera verso le decisioni assunte finora da Riccardi. Potrebbe nascerne un dissidio interno capace di far esplodere tensioni che covano sotto la cenere di un partito in crisi.

Qualche scintilla potrebbe volare anche fra alleati, perché c'è da credere che i quattro consiglieri di Progetto Fvg non si strapperanno i capelli se Forza Italia non riuscisse a organizzare il subentro a Camber, rimanendo anch'essa con quattro elementi in aula. Da valutare inoltre il destino della guida della commissione Lavori pubblici, di cui Camber è presidente: la successione accenderà sicure rivalità tra i partiti della



1) Gli ex Pdl ora Forza Italia Piero Tononi, ora nella segreteria del gruppo azzurro a Palazzo, e Maurizio Bucci, assessore della giunta comunale di Trieste. 2) Daniele Galasso, ex capogruppo Pdl in Regione, insieme all'allora leader della Lega Narduzzi. 3) Piero Camber (al centro) attuale inquilino di piazza Oberdan mentre attende la sentenza Foto Bruni

coalizione. A chiudere il cerchio c'è poi la fine del contratto di dipendente del gruppo consiliare per Tononi, che incappa nella sospensione dei dipendenti pubblici condannati per peculato anche in via non definitiva. Nessun effetto politico invece per la condanna di Daniele Galasso, che pure era stato nella rosa di nomi azzurri per la commissione Stato-Regione.

Decisamente problematica anche la caduta di Bucci, leader del gruppo camberiano in municipio e membro della giunta Dipiazza. L'assessore potrebbe dimettersi, per non costringere il sindaco a farne esplicita richiesta. Alla sua carica già aspirano i compagni di partito Michele Babuder, Manuela Declich e il veterano Bruno Marini, posto che Alberto

Polacco rimarrà invece con ogni probabilità capogruppo, dopo le dimissioni da consigliere che Camber ha consegnato nei giorni scorsi. Il vuoto nell'esecutivo potrebbe tuttavia aprire a nuove tensioni in maggioranza, fornendo il

Per il posto in giunta già scalpitano i forzisti Babuder e Declich Grana per Dipiazza

destro alla Lega per dare spazio in una giunta costruita prima di politiche e regionali, riconoscendo dunque scarso peso specifico al Carroccio.

Ma la Lega non ha uomini di esperienza a Palazzo Cheba, se si esclude Everest Bertoli,

da poco trasmigrato ai salvini proprio da Forza Italia. Per lui il futuro appare roseo: dopo l'assoluzione, vedrà infatti venir meno le perplessità sul suo nome, potendo conquistare visibilità, vuoi come assessore vuoi come capogruppo, da-

Il presidente dell'aula Zanin invita ad essere garantisti e attendere la Cassazione

le dimissioni in vista di Antonio Lippolis dopo il suo ingresso in Consiglio regionale.

Sul futuro della giunta comunale deciderà Dipiazza, che ieri non ha commentato la sentenza al pari del governatore Massimiliano Fedriga. A par-

lare è invece il presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, che invita a «essere garantisti e attendere la Cassazione», aggiungendo «il dispiacere umano per persone che conosco da anni e che forse hanno sottovalutato i fatti contestati, perché una certa sensibilità si è sviluppata solo negli ultimi anni».

Non a caso, il Pd evita di commentare la pena dell'ormai ex Gianfranco Moreton, sottolineando con Cristiano Shaurli che «la legislatura di centrosinistra ha effettuato una cesura politica, legislativa e culturale. Abbiamo drasticamente ridotto i fondi a disposizione dei gruppi, c'è un sistema di verifiche e controlli. Il nostro impegno è stato rivolto a evitare che potessero verificarsi di nuovo comportamenti

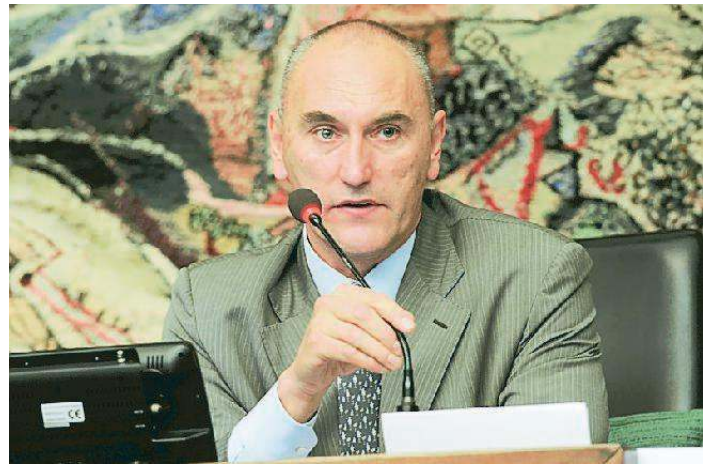
non trasparenti».

Per Forza Italia parla anche la coordinatrice Savino, che ricorda «le assoluzioni in primo grado e in Corte dei conti dei nostri esponenti: deciderà la Cassazione». La forzista stoppa ogni manovra leghista in Comune: «Siamo partiti con queste proporzioni e queste restano. Zalukar? Non ne abbiamo ancora parlato».

All'attacco il Movimento 5 stelle con Cristian Sergo, secondo cui «il garantismo può valere in primo grado ma qui parliamo di un consigliere regionale condannato in appello per peculato rispetto a fatti compiuti proprio in Regione. È una brutta faccenda e non sarà l'ultima pagina perché altri processi sono in corso». —

L'inchiesta in Regione

TAPPE E PROTAGONISTI



Dall'alto in senso orario Gianfranco Moretton e Debora Serracchiani ai tempi in cui il primo era capogruppo in Regione e la seconda segretaria Fvg del Partito democratico, l'ex presidente del Consiglio regionale Maurizio Franz eletto con la Lega Nord, l'ex governatore Renzo Tondo insieme ad Alessandro Colautti, allora inquilino di Palazzo in quota Pdl

LA VICENDA

Marco Ballico

C'era appena stato lo scivolone gigante di Edouard Ballaman, il presidente del Consiglio regionale scoperto a usare l'auto blu ben oltre i confini dell'impegno istituzionale, ed ecco che l'aula si ritrova sotto accusa per una vicenda che coinvolge ben più di un singolo eletto.

LA PAGINA MEMORABILE

La decima legislatura, dal 2008 al 2013, quella del secondo governo Tondo, rimane memorabile per quanto accaduto sul fronte giudiziario: mesi e mesi di accuse, giustificazioni, balbettii. Su un doppio binario: penale ed erariale. Con effetti che poi si trascinarono inevitabilmente pure nella legislatura successiva, con liste elettorali che Debora Serracchiani in particolare disegnò in maniera diversa da come sarebbe stato se nulla fosse accaduto in quel burrascoso fine mandato.

FULMINE A CIEL SERENO

Erano i tempi dello scandalo in Lazio, con il capogruppo pidellino, "Er Batman" Franco Fiorito, particolarmente attento a usare per il suo benessere i fondi pubblici, ma in Friuli Venezia Giulia una vicenda del genere fu comunque un fulmine a ciel sereno. Lo scandalo esplode a inizio dicembre 2012 con la visita della Guardia di Finanza a Palazzo a seguita di una richiesta della Procura regionale delle Corte dei Conti, all'epoca guidata da Maurizio Zappatori, che, letti sulla stampa gli articoli relativi alle spese di rappresentanza dell'aula, punta a far luce sulla contabilità dei gruppi consiliari

Lo scoppio dello scandalo a dicembre 2012. Contestate ai consiglieri spese per treni di gomme, week end a Parigi e sessioni alle terme. Partiti in bilico tra linea dura e siluramenti eccellenti

I blitz a Palazzo, la psicosi scontrini e le epurazioni dalle liste elettorali



L'ex procuratore della Corte dei Conti Maurizio Zappatori che diede il via all'inchiesta sulle spese pazzе

2011: una spesa complessiva di 2,7 milioni di euro. «Partiamo da qualcosa», la laconica dichiarazione dei magistrati. Qualcosa di irregolare, più di qualcosa, si troverà in fretta. Con conseguenze pesanti, per qualcuno, come da sentenza di ieri.

I PRIMI SOSPETTI

Ballaman non è più il presidente di piazza Oberdan. A sostituirlo c'è un altro leghista, Maurizio Franz, che assicura: «Tutto si è svolto all'insegna della massima disponibilità e trasparenza». A senti-

re l'esponente del Carroccio udinese, più che di un blitz, si sarebbe trattato di una «visita cordiale» della GdF. Visita che consente però alle forze dell'ordine di recuperare documenti, fatture, ricevute, scontrini. Un malloppo che, ben presto, lascia molti sospetti sul profilo di quelle spese. Più d'una sembra infatti decisamente al di fuori delle «normali» attività di un consigliere di maggioranza o di opposizione.

GLI ADDEBITI

Le prime voci parlano di pen-

tole, gomme da neve, ingressi in discoteca, noleggio di sci, seggiolini per i bimbi. E anche scarpe, mobili, lampadari, perfino carne macinata, addirittura una pistola. Sembra incredibile, ma poi salteranno fuori treni di gomme, viaggi a Parigi, appuntamenti dal barbiere, mazzi di fiori, soggiorni alle terme, sciarpe, guanti, maglioni. Tutto pagato con soldi pubblici. Nessuno, in quei primi giorni, se la sente di confermare alcunché. Figuriamoci di confessare. «Assolutamente non sono stato io», ripetono i consiglieri

ri in coro, tranne chi preferisce tagliare corto e non entrare nel merito. Ma c'è anche chi, da capogruppo, e dunque con la responsabilità delle verifiche, non nasconde la sua preoccupazione: «Ho la coscienza a posto - dice Igor Kocijancic di Rifondazione -, ma spero di non aver sbagliato».

A UN PASSO DAL VOTO

Fatto sta che a inizio marzo 2013 sono venti i consiglieri indagati dalla Procura di Trieste. Il reato contestato è peculato. Già è un guaio, ma mancano anche non più di una cinquantina di giorni al voto in Regione e ci sono dunque le liste da comporre. Con più di un politico coinvolto della "rimborsopoli" friulgiuliana che aspirerebbe a un nuovo giro di giostra.

LINEA DURA A METÀ

Il Pdl, con il capogruppo Daniele Galasso che si tira fuori da solo, decide di "graziare" i responsabili dei casi meno eclatanti. E ricandida Paolo Santin, Franco Dal Mas, Alessandro Colautti e Roberto Marin. Perché «un conto è l'acquisto di felpe sportive per una squadra di calcio, un altro comprare del salmone la vigilia di Natale», commenta Renzo Tondo, il candidato presidente del centrodestra. Quanto a Franco Baritussio,

in campo con La Destra di Storace, ci sarebbe da spiegare il soggiorno wellness in Carinzia rimborsato con fondi pubblici, ma, oltre all'essersi scusato per la «leggerezza» commessa, l'uscente restituisce la somma della giornata in sauna. Anche nella Lega la linea è dura a metà. Nonostante Roberto Maroni avesse dichiarato: «Visto quel è successo, meglio un cambiamento totale». Silurati sono Enore Picco e Federico Razzini, mentre se la cavano Claudio Violino e Mara Piccin (che poi finirà con l'essere espulsa dai padani, con scioglimento del gruppo leghista dopo 21 anni filati), in quel momento non indagati e così ricandidati rieletti.

DECIDE SERRACCHIANI

Nel Pd, invece, le regole le detta da subito Serracchiani. Il giorno dopo gli avvisi di garanzia, e mentre Zappatori denuncia che le spese di rappresentanza dei gruppi nel 2011 «incidevano in modo sproporzionato, illogico e irrazionale sulla dotazione complessiva», la sfidante di Tondo, lasciata l'Europa per cercare di riportare il centrosinistra al governo Fvg, si mostra inflessibile: «Per quanto mi riguarda e per le persone che mi appoggeranno io non voglio che ci siano avvisi di garanzia. Una scelta necessaria e assolutamente doverosa». Gianfranco Moretton, in rotta di collisione con l'astro nascente dem, ha già lasciato il Pd e dunque il problema della sua ricandidatura non è nemmeno all'ordine del giorno. Ma il 13 marzo, con un tweet, Serracchiani avvisa tutti: «I nostri candidati al Consiglio regionale dovranno sottoscrivere un impegno a dimettersi in caso siano raggiunti da avvisi di garanzia». —

SEAT **Ateca.**
Tua a 190€ al mese,
TAN 3,99% - TAEG 5,18%.

Ogni giorno
è un grande
giorno.

Diesel o benzina con:

- Fari full LED
- Navigatore da 8"
- Lane Assist
- Front Assist



Esempio di finanziamento: Ateca 1.6 TDI 115 CV Business a € 24.950 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 7022,70 - Finanziamento di € 18.476,30 in 35 rate da € 190 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Pacchetto First Trip 24 Mesi Eur. 249 Interessi € 1.931,85 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,18% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.758,15 (da pagare solo se intendi tenere la vettura) - Spese istruttoria pratica € 300 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 18.476,30 - Spese di incasso rate € 31/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Importo di bolli/contrassegni € 40,39 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.545,39 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 4,2/5,2/4,6; emissioni di CO₂ in ciclo combinato: g/km: 122. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business. Esempio di finanziamento: SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business a € 23.000 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 6.201 - Finanziamento di € 17.348 in 35 rate da € 190 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Pacchetto First Trip 24 Mesi Eur. 249 Interessi € 1.788,47 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,18% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.486,47 - Spese istruttoria pratica € 300 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 17.348 - Spese di incasso rate € 31/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Importo di bolli/contrassegni € 40,39 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.250,39 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato (l/100km): 6,2/7,0/5,4; emissioni di CO₂ in ciclo combinato: g/km: 122. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecotronic 115 CV Business. Valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche la stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂. (Il consumo di carburante e il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alla Concessionaria SEAT presso la quale è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003. L'immagine è puramente indicativa, in quanto contiene dotazioni a pagamento. Offerta valida fino al 31/12/2018, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**



the Final Countdown

i botti di fine anno con le nostre vetture km 0				Edizione SEAT	
MODELLO	COLORE	ANNO	ACCESSORI	LISTINO	NS PREZZO*
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	ROSSO TORNADO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	~~€ 12.930~~	€ 9.500
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	BIANCO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	~~€ 12.930~~	€ 9.500
MII 1.0 60 HP CHIC 5P	BLU COSTIERA M.	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, BeatsAudio, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	~~€ 12.930~~	€ 9.900
MII 1.0 60 HP COSMOPOLITAN 5P	BIANCO COSMOPOLITAN	2018	Cruise, Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Pelle/Alcantara, Sensori Park, Cerchi "15, Fendi - NEOPATENTATI	~~€ 13.630~~	€ 10.200
MII 1.0 60 HP FR 5P	BIANCO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Tetto Nero, Cerchi "16, Fendi - NEOPATENTATI	~~€ 13.640~~	€ 10.300
MII 1.0 60 HP FR 5P	ROSSO	2018	Clima Auto, Front Assist, Bluetooth, USB, Tetto Nero, Cerchi "16, Fendi - NEOPATENTATI	~~€ 13.640~~	€ 10.300
IBIZA 1.6 TDI 95 HP XCELLENCE	BIANCO CANDY	2018	Sensori Park, Cruise, KeyLess, Cerchi "16, Schermo Touch "8, CAR Play, Full LED, Fendi	~~€ 22.650~~	€ 17.500
IBIZA 1.6 TDI 95 HP FR	BIANCO NEVADA M.	2018	Clima, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Bluetooth, USB, Cerchi "16, Fendi	~~€ 21.220~~	€ 16.900
ARONA 1.0 TSI 95 HP REFERENCE	BIANCO CANDY	2018	Clima, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Bluetooth, USB, Cerchi "16, Fendi	~~€ 18.600~~	€ 15.900
ARONA 1.6 TDI 95 HP STYLE	DESIRE RED M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Volante Multifunzione, Sensori Park, Schermo Touch "8, Cerchi "16, Fendi, Vetri Scuri	~~€ 22.710~~	€ 18.500
ARONA 1.6 TDI 95 HP XCELLENCE	BIANCO TETTO GRIGIO	2018	KeyLess, Climatronic, Cruise Adattivo, Front Assist, Full LED, Schermo Touch "8, Cerchi "17, Fendi, Park Assist, Retrocamera	~~€ 24.300~~	€ 19.200
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	BIANCO	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	~~€ 30.230~~	€ 23.900
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	BIANCO NEVADA M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	~~€ 30.630~~	€ 24.300
ATECA 1.6 TDI 115 HP ADVANCE	ARGENTO BRILLIANT M.	2018	Climatronic, Cruise, Front Assist, Schermo Touch "8, Navigatore, Sensori Park, Retrocamera, Full LED, Vetri Scuri	~~€ 30.630~~	€ 24.300
ATECA 2.0 TDI 190 HP FR DSG 4DRIVE 4WD	ROSSO VELVET	2018	Pacchetto Sicurezza, Virtual Cockpit, Park Assist, DAB, Ricarica Wireless, CAR Play, BeatsAudio; Cerchi "19	~~€ 41.390~~	€ 32.800

*PREZZO ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETA'

***OFFERTA LIMITATA SOLO FINO AL 30/12/2018**

OSSO*Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

SAMAUTO - TRIESTE Tel. 040-9235280

Lo scontro politico

Caos sulla manovra Il testo ancora non c'è e il voto slitta a stasera

Mancano due miliardi, circolano bozze diverse a poche ore l'una dall'altra
Il Senato dovrà esprimersi senza conoscere il documento. Il Pd occupa l'Aula

Alessandro Barbera
Carlo Bertini

ROMA. Venerdì 21 dicembre, Palazzo Madama. I senatori si aggirano per i corridoi con l'aria visibilmente irritata. C'è chi scappa nelle vie del centro per fare gli ultimi regali e c'è chi per senso di responsabilità resta stoico a guardia del barile. L'atteso maxi emendamento che riscrive la Finanziaria per il 2019 non c'è ancora. Di smartphone in smartphone alle 13 inizia a circolare una bozza, ma è piena di errori. Alle sedici ne inizia a circolare una seconda. La prima è lunga 253 pagine, la seconda 297.

L'opposizione grida allo scandalo, la maggioranza replica ricordando l'affanno con cui la approvò il governo (dimissionario) di Matteo Renzi a dicembre 2016. Qui però la faccenda è più seria: la legge di bilancio passa di ministero in ministero, come se la pellicola del film fosse stata riavvolta di due mesi. Fra leghisti e Cinque Stelle c'è chi sussurra che la responsabilità sarebbe delle solite manine della burocrazia, ma si tratta di un'ottima scusa. Lo scaricabarile è sport di sicuro

successo: «Il negoziato con l'Europa non è durato così tanto a causa nostra», dice il premier.

Il mezzo accordo strappato con Bruxelles costringe i funzionari alle ore piccole. C'è da riscrivere i saldi e la versione in inglese del Documento di economia e finanza, c'è soprattutto da trovare altri due miliardi di coperture, ciò che la Commissione chiede di accantonare preventivamente come garanzia sulla tenuta dei conti del 2019. Di fatto una manovra-bis nella manovra.

Mentre nella vicina piazza Navona scintillano le vetrine natalizie, attorno alle 18 il palazzo si anima: durante una riunione fiume della conferenza dei capigruppo i due della maggioranza - Massimiliano Romeo e Stefano Patuanelli - si allontanano per discutere con il ministro dei Rapporti con il parlamento Riccardo Fraccaro. Per evitare l'esercizio provvisorio ai senatori toccherà restare in aula oggi e forse domani, ai deputati toccherà vedersi di nuovo fra Natale e capodanno. Per protesta il Pd occupa l'aula, Giuseppe Conte sposta a dopo il 25 la consueta conferenza stampa di

fine anno.

È un rincorrersi di ipotesi: all'inizio la promessa è che il testo arrivi alle otto del mattino, poi alle dieci, alle 14, infine si finisce alle 16. Niente discussione, niente modifiche, il testo andrà direttamente in aula, prendere o lasciare con voto di fiducia. È previsto attorno alle 22.30 di oggi, a quarantotto ore dalla messa della vigilia.

Insomma, per i senatori che avevano programmato le vacanze un dicembre da dimenticare. Ma ancora di più lo è per i funzionari di Tesoro e Ragioneria, costretti agli straordinari per riscrivere gli stessi saldi che erano stati messi nero su bianco a ottobre, prima che il diktat di Lega e Cinque Stelle costringesse il ministro Giovanni Tria a far salire il deficit per il 2019 dal 2 al 2,4 per cento. La marcia indietro è ancora più faticosa: dopo aver detto sì ad un testo che forza le regole europee, il governo ha su di sé gli occhi di tutta la Commissione europea.

«Se sbagliassimo una virgola la responsabilità ricadrebbe su di noi», dice un funzionario che chiede l'anonimato. Nell'allegato diffuso da Bruxelles due gior-

ni fa sono indicati 10,2 miliardi di risparmi, ai quali vanno aggiunti altri due che il governo si è impegnato ad accantonare in via prudenziale. Trovare due miliardi in poche ore è una missione quasi impossibile, ma è il prezzo che il governo si trova costretto a pagare per evitare la procedura di infrazione.

Il difficile inizierà dopo, quando dopo le feste Lega e Cinque Stelle dovranno far-

I tecnici rifanno i conti che erano già pronti prima del diktat sul 2,4% poi abortito

si bastare undici miliardi per tenere fede alla promessa elettorale sulle due misure bandiera, il cosiddetto reddito di cittadinanza e la controriforma delle pensioni.

Fino a quando la Finanziaria non sarà stata completata con due provvedimenti ad hoc, i conti italiani saranno sotto lo stretto controllo di Bruxelles. Non lo si può definire un commissariamento, ma ci somiglia molto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Duro l'ex titolare del Tesoro: «Alla fine ha deciso tutto Bruxelles, che ha riscritto la legge di bilancio in senso punitivo»
Padoan: «Gli aumenti Iva peggio delle sanzioni»

L'INTERVISTA

«Il governo si è coperto il capo di cenere ed è andato a Canossa, accettando le condizioni dell'Ue per sospendere la procedura di infrazione. Ma così fa pagare al paese un prezzo altissimo».

Perché professor Padoan?

«Un aumento simile delle clausole di salvaguardia dell'Iva la dice lunga su cosa sarà la legge di bilancio tra un anno. Si partirà da meno 23 miliardi e il costo politico sarà elevatissimo, quasi peggio di una procedura d'infrazione: si impone al paese uno sforzo gigantesco».

Chi esce meglio tra premier e ministri dalla trattativa?

«La mia valutazione politica è che a parte il risultato positivo per il paese che ha evitato la

procedura Ue, questo è un risultato pessimo e non so chi se ne vorrà attribuire il merito. Il trionfalismo è fuori luogo, meno male che almeno per ora si è evitata la procedura, ma non vedo chi possa gioirne, se non i vicepremier: possono dire che reddito e quota 100 sono stati conservati. Ma è un vanto strumentale. Mentre quella del premier è una vittoria di Pirro».

Visto che le misure sono scritte al Mef che lei ha guidato, prevede sorprese amare per gli italiani?

«Intanto manterrà solo in parte quelle promesse del reddito e di quota 100, di cui non conosciamo i criteri con cui verranno attuate. E questo avviene in un contesto in cui il controllo della commissione Ue sarà molto forte: oltre alle clausole di salvaguardia di 20 miliardi,

ha imposto di bloccare altri due in un fondo di accantonamento di eventuali tagli di spesa ai ministeri, se le altre misure non seguissero il percorso indicato. E ogni tre mesi ci sarà un controllo accurato del processo di bilancio. Insomma, la sovranità di questa manovra è in gran parte a Bruxelles».

Per i pensionati ci sarà il divieto di cumulo per 5 anni, ma una boccata d'aria per chi vuol smettere di lavorare. Ono?

«C'erano già strumenti come l'ape sociale, misure speciali per i lavori usuranti e si poteva lavorare sulla flessibilità delle clausole di uscita. Ma dare questa opzione di uscita massiccia senza tener conto delle conseguenze per la sostenibilità della finanza pubblica è molto pericoloso. Poi con i vincoli che ci hanno imposto si rischia di ave-

re una situazione per cui solo alcune annate di pensionati potranno beneficiarne. Se la finestra dovrà esser chiusa precipitosamente per mancanza di coperture, avremo introdotto un elemento di iniquità».

Che differenza c'è tra le vostre manovre benedette da Bruxelles e questa?

«Una differenza fondamentale. Con noi il dialogo con l'Europa era continuo. Alcuni aspetti venivano saggiati prima per raggiungere un consenso preventivo. In questo caso, l'entità delle clausole salvaguardia, il fondo di due miliardi di tagli di spesa, le valutazioni periodiche mostrano che Ue e Italia non si fidano l'una dell'altra. Questa è la differenza fondamentale. È una manovra scritta non a Bruxelles, ma da Bruxelles, che ha stravolto la prima versione in una logica



PIER CARLO PADOAN
MINISTRO DELL'ECONOMIA
CON RENZI E GENTILONI

Il Paese paga un prezzo altissimo per colpa del governo. Tra un anno si dovrà ripartire da -23 miliardi

fortemente punitiva». **In primavera rischiamo ancora la procedura d'infrazione o nuovi attacchi dei mercati?**

«La Commissione da gennaio potrebbe decidere che i termini dell'accordo non sono rispettati dal parlamento e quindi l'Italia continua ad essere sotto osservazione. Vedremo poi se ci sarà un'accentuazione del clima elettorale. Se le elezioni segnavano un successo dei sovranisti, la nuova commissione sarà diversa e il governo potrebbe esser tentato di non rispettare gli impegni presi. E sotto elezioni potrebbero dire "vi volevamo dare più soldi, ma ce l'hanno impedito"».

Cioè la manovra serve a fare una campagna anti-Europa?

«Serve per dire che malgrado ci sia l'Europa con cui è difficile andare d'accordo, Lega e M5S hanno mantenuto le promesse. Ma se due mesi fa l'atteggiamento con l'Ue fosse stato più costruttivo, l'accordo sarebbe stato migliore». —

C.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico



La protesta dei senatori di Forza Italia ieri a Palazzo Madama: la manovra ancora non è arrivata in Aula e dovrà essere votata in extremis e senza il tempo per leggere il testo. Il governo porrà la questione di fiducia, probabilmente già stasera

Gli sconti per i contribuenti in difficoltà inseriti in extremis all'interno del maxi-emendamento Sparisce la norma sul riciclo dei rifiuti: Movimento 5 Stelle contro il ministro dell'ambiente

Sanatoria sugli arretrati col Fisco È ricomparso il “salda e stralcia”

LE MISURE

Paolo Baroni
Nicola Lillo

Nella bozza chiusa alle 13 non c'era traccia, in quella circolata quasi quattro ore dopo invece il «salda e stralcia» chiesto dalla Lega occupava quasi quattro pagine.

Alla fine, salvo sorprese e colpi di mano dell'ultimo momento, insomma sembra che Salvini sia riuscito davvero ad avere la meglio sui dubbi del Mef. L'emendamento presentato dal senatore Romeo viene recepito appieno e così nel nostro diritto tributario prende forma una nuova sanatoria, la «Definizione agevolata dei debiti tributari per i contribuenti che versano in una grava e comprovata situazione di difficoltà economica».

La sanatoria, ideata dal sottosegretario ai Trasporti Armando Siri, oggetto nelle ultime settimane di un continuo stop and go, interessa tutti i contribuenti in difficoltà economiche il cui Isee familiare non supera i 20mila euro ed ha come oggetto sia i tributi sia i contributi previdenziali dovuti all'Inps o alle casse private (esclusi quelli chiesti a seguito di accertamento) affidati all'agente di riscossione tra il primo gennaio 2000 ed il 31 dicembre

2017 e non versati. Questi debiti col Fisco potranno essere sanati senza dover pagare sanzioni e interessi di mora e con un forte sconto su capitale ed interessi dovuti. Si potrà estinguere ogni debito versando appena il 16% delle somme nel caso l'Isee del nucleo familiare sia inferiore a 8.500 euro, il 20% con un Isee compreso tra 8.500 e 12.500 euro ed il 35% se l'Isee supera quota 12.500. Nel caso sia già aperta una procedura di liquidazione si può invece saldare tutto versando appena il 10%.

Per procedere con la definizione degli arretrati occorre fare domanda entro il 30 aprile 2019 all'agente della riscossione coi moduli che verranno resi disponibili entro 20 giorni dall'approvazione della legge di Bilancio. I pagamenti potranno poi essere effettuati in unica soluzione entro il 30 novembre 2019, o in rate pari al 35% con scadenza il 30 novembre 2019, il 20% con scadenza il 31 marzo 2020 ed il 15% (per le ultime tre rate con scadenza 31 luglio 2020, 31 marzo e 31 luglio 2021). In quest'ultimo caso però va calcolato il 2% di interesse annuo. Nel caso che i debiti che si chiede di sanare a stralcio non abbiano i requisiti prescritti per le cartelle rimaste insolute è previsto un ulteriore paracadute. Su questi importi verrà infatti applicata la «Definizione agevolata» introdotta



I vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio in Parlamento

col Decreto fiscale di ottobre che consente di pagare il dovuto in 17 rate: la prima, per un ammontare pari al 30% del totale, andrà saldata entro il 30 novembre 2019, mentre il restante 70% a decorrere dal 2020 andrà ripartito in due rate annuali di pari importo. Anche su queste somme, ovviamente, si applica il 2% di interesse, ma si finisce di pagare nel 2028. Nella bozza del maxi emendamento che circolava ieri c'è una norma che non piace al sottosegretario M5S dell'Economia Laura Castelli. Si tratta dell'«end of waste» sul riciclo dei rifiuti, che il ministro dell'Ambiente Ser-

gio Costa aveva promesso sarebbe entrato in legge di Bilancio dopo che era stato eliminato dal decreto semplificazioni. Ma non è così.

Le misure che forniscono il quadro normativo alle Regioni per permettere di stabilire quando un rifiuto smette di essere tale non dovrebbero entrare in finanziaria. Affianco all'emendamento presentato dai 5 Stelle infatti si legge: «da eliminare su indicazione del sottosegretario Castelli». È forse per questo che la grillina si è detta «costernata per la continua fuoriuscita dei documenti riservati del Mef». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRESSING

Balneari e lobby improvvisate: è il bazar gialloverde

Sull'affidamento sine die delle concessioni c'è l'intesa tra gli alleati. Molto ascoltati i vertici di Enel. Altri gruppi d'interesse tenuti all'oscuro

Ilario Lombardo

ROMA. A un certo punto bisognava licenziarla questa manovra. E andavano acconciati i dissidi. Perché all'ultimo è stata la solita danza di interessi contrapposti.

Manifestazioni di piazza, bandiere bruciate, urla e slogan hanno ravvivato il corso dei lavori sulla manovra che altrimenti sarebbe stata solo una roba tra il governo e se stesso, visto il trattamento riservato al Parlamento. Invece un po' di sale alla fine ha insaporito la pietanza finanziaria, buona per alcuni e indigesta

per altri. Anche il lavoro dei lobbisti è stato arduo. Perché non c'è stata una commissione in pieno funzionamento dove accomodarsi fuori, sull'uscio, a premere sui parlamentari per questo o quel comma. Tutto al telefono o tramite incontri riservati.

Sulla direttiva Bolkestein i balneari hanno trovato il loro paladino nel ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaio che voleva la proroga della concessione in eterno. E giù telefonate e lunghe discussioni tra leghisti e grillini, perché questi ultimi non sono per l'affidamento sine die. Perché, come ha ricordato il grillino Sergio Battelli a tutti i rappresentanti del settore in pressing (Assobalneari, Federbalneari e altri), le spiagge sono un bene demaniale, cioè pubblico. Risultato? Un compromesso in extremis che non c'era nella

versione del maxi-emendamento delle 13 di ieri: 15 anni di proroga, poi le gare. Così con gli Ncc, le auto a noleggio con conducente, stranemici dei tassisti e i primi a bruciare in piazza la bandiera M5S.

Ci ha subito pensato Matteo Salvini a prendere le parti degli Ncc. Li ha blanditi in un incontro che non ha fatto granché piacere a Luigi Di Maio. È finita che i due si sono accordati e nella bozza della versione serale della manovra i limiti hanno una deroga un po' più ampia, ed è stata aggiunta la parola «sede» a rimesse. Ma tanto per capire il clima: una lobbista degli Ncc si avvicina al sottosegretario Laura Castelli. «Buongiorno, sono...». Neanche il tempo di presentarsi, e la mai tenerissima grillina piemontese sta già per prenderla alla giugulare. Il tutto sotto gli occhi dei cronisti di

agenzia.

LA NORMA SALVA-MAMMA

Scene di isteria e spaesamento. Che poi uno vorrebbe anche capire che significa lobby. Prendiamo questo emendamento: «Ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, agli avvocati e procuratori di Stato è data facoltà di permanere in servizio, a domanda, per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo previsto». Tradotto vuol dire che poiché la legge fissa a 72 anni l'età del pensionamento delle toghe, la norma regala due anni e stipendio pieno in più a chi vuole. Magari lo farà Roberta Vigotti, presidente del Tar di Trento e madre di Mattia Crucoli, genovese, di professione avvocato, ma adesso anche senatore del M5S che di quell'emendamen-

to è l'autore. La mamma, 69 anni, è quasi in età pensionabile, ma il figlio non ha preso bene i sospetti. L'emendamento è stato depennato ma Crucoli si difende, dice di occuparsi di giustizia e proprio non gli passa per la testa che aver presentato a suo nome la norma lo rende facile bersaglio di chi pensa a un conflitto di interessi.

RABBI DI CONFINDUSTRIA

Ma, in fondo, si dirà, cos'è la politica se non un conflitto di interessi? E allora uno le lobby se le fabbrica in casa e forse questo è il governo perfetto per le lobby fai-da-te. Anche perché basta un giro di telefonate dalle principali società di relazioni e lobbying per avere un'idea del caos che ha circondato la prima manovra sovranista. A Confindustria è venuta la crisi di nervi per quante volte è stata rimbalzata dalla

maggioranza. E poi: aziende che lamentano di essere rimaste fuori da ogni dialogo, tentativi di abboccamento falliti, società preoccupate dagli effetti non previsti delle norme, spesso a causa dell'indisponibilità di discutere con chi di quei settori si occupa. Un esempio è la web tax. Partorita in tutta fretta per raggranellare milioni qua e là, ha suscitato le ire degli editori, ma ha fatto anche saltare sulla sedia qualche dirigente d'azienda di Stato.

Di Maio, sensibile ai consigli dell'ad di Enel, ha cercato di tranquillizzare. Il balzello sarà pagato «solo dai giganti del web e il Mise sarà l'argine contro ogni deriva anti-web». In nome del sacro blog di Grillo, la web tax per i 5 Stelle era come la kriptonite per Superman. Ma era prima di aver bisogno di tanta liquidità. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

L'attacco di Bonino «Così voi umiliate la democrazia»

Napolitano "condivide" l'allarme lanciato dalla senatrice Strepiti, interruzioni, volgarità contro la leader radicale

Ugo Magri

ROMA. Le immagini ingannano: Emma Bonino nega di essere scoppiata in lacrime, «è una fake news», taglia corto. Ma certo questa donna-simbolo, che da una vita si batte per i diritti civili e la nonviolenza, era sopraffatta dalla tensione dopo l'intervento in aula, giovedì sera, e travolta dalla fatica di arrivare in fondo tra strepiti, interruzioni, volgarità. Dai banchi della maggioranza le hanno urlato di tutto, con rabbia, quando la senatrice radicale si è rivolta ai colleghi giallo-verdi denunciando la miseria politica in cui l'Italia è precipitata: «Voi state passando addosso alle istituzioni come dei rulli compressori», ha alzato la voce, «il vostro è il più grave attacco nella storia della Repubblica alla democrazia rappresentativa e alla Costituzione».

Anziché esaminare la Manovra del Popolo, nella bomboniera di Palazzo Madama si è rappresentata per due giorni la farsa di un confronto sul nulla, in attesa del maxi-emendamento governativo che arriverà soltanto oggi, e ci saranno solo sei ore e mezzo di tempo per leggerlo, discuterlo, votarlo alle 22,30. Dopo mesi di negoziazioni con Bruxelles, adesso il governo ha una dannata fretta. Bonino considera questa ghigliottina imposta al dibattito come una ferita intollerabile, uno scempio che travolge gli equilibri tra i poteri, che «umilia il Parlamento, lo esautorà, lo riduce all'irre-

vanza». E non è la sola a considerare scandaloso ciò che sta accadendo. Altre figure che hanno avuto grandi responsabilità, nella politica e nelle istituzioni, avvertono in queste ore il dovere di farsi sentire.

Ieri mattina si è espresso Mario Monti, ex-presidente del Consiglio e senatore a vita. Anche lui è intervenuto nell'Aula del Senato, e pure la sua voce è stata sovrastata da un brusio tale da costringere la presidenza a chiedere all'em cicolo un briciolo di educazione. Ma soprattutto, in totale sintonia

**Alla cerimonia di auguri
Mattarella è andato
di persona a salutare
il suo predecessore**

**La presidente Casellati
«Il governo rispetti
il Senato, non abbia
tempi a singhiozzi»**

con la denuncia di Emma, è sceso in campo Giorgio Napolitano. Fonti a lui vicine fanno filtrare che il presidente emerito «condivide profondamente l'allarme espresso dalla senatrice Bonino per la umiliante condizione», parole testuali, «riservata al Parlamento in occasione dell'esame della legge di Bilancio».

Sbaglierebbe chi considerasse di poco conto lo sdegno dell'ex-presidente. Napolitano è stato per nove anni il massimo garante delle regole costituzionali, le ha

interpretate e in qualche misura plasmate nelle fasi più drammatiche dell'emergenza. Per quanto ultranovantenne, resta un punto di riferimento per tutte le massime istituzioni. Non è solo per rispetto che mercoledì, alla tradizionale cerimonia di auguri sul Colle, Sergio Mattarella è andato di persona a salutarlo.

CONFINI INVALIDABILI

C'è un comune sentimento, ai piani alti della Repubblica, che si riassume nella difesa di alcuni confini considerati invalicabili. Il primo tra questi è proprio il ruolo del Parlamento. Non più tardi di tre giorni fa Mattarella aveva sollecitato «rispetto per la democrazia rappresentativa», in quanto «espressione e interprete della sovranità popolare»: chi volesse svilire le Camere, aveva fatto intendere, si collocherebbe fuori dal perimetro costituzionale. Il richiamo preventivo del Quirinale non è bastato a impedire lo «stop and go» di misure che si fanno attendere fino alla frustrazione.

Ieri finalmente Elisabetta Casellati, presidente di Palazzo Madama, ha chiesto al governo il minimo sindacale: cioè un atteggiamento «più rispettoso dell'assemblea del Senato». Con il premier Giuseppe Conte che non si allarma più di tanto: «Mi sarebbe piaciuto lasciare al Parlamento un più ampio margine di discussione. Ma non mi devo giustificare se la trattativa ha impegnato tutto questo tempo». È andata così, e amen. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La senatrice Emma Bonino durante il suo intervento nell'Aula del Senato

“Operazione scoiattolo” Berlusconi a caccia di 5S Di Maio: «Registralo»

Andrea Scutellà

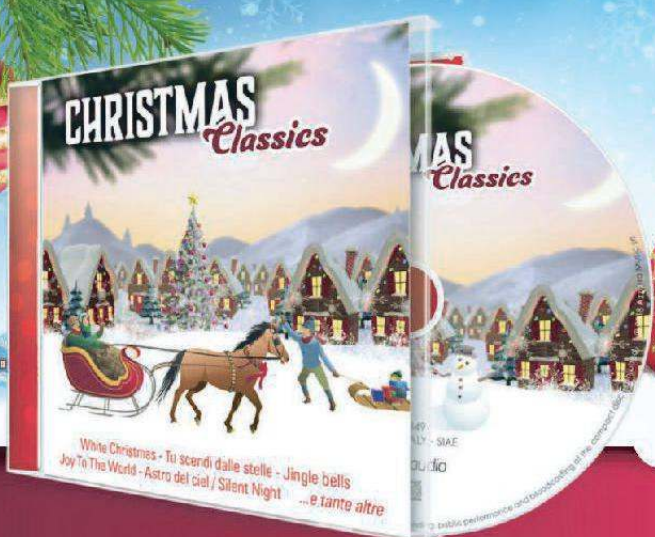
La Terza Repubblica manda in pensione anche i «ribaltoni». E lo fa con il protagonista indiscusso della Seconda, Silvio Berlusconi, che rinomina «Operazione scoiattolo» la caccia ai grillini delusi. Avrebbe infatti suggerito ai suoi senatori, durante il brindisi natalizio a Palazzo Madama, di fiutare l'aria tra i Cinquestelle per un cambio di casacca in un futuro governo di centro-

destra.

Il vicepremier e capo politico del movimento Luigi Di Maio non l'ha presa bene. «Visto che Berlusconi ha lanciato questa Operazione scoiattolo che è patetica – ha spiegato ad Agorà –, in cui sta provando a comprare i nostri parlamentari, io ho detto: fingetevi interessati e registrate. Vedremo nei prossimi mesi avremo altro materiale per la Procura della Repubblica. A breve avrete tutte le notizie, abbiamo raccolto informazioni im-

portantissime». E c'è chi non esita ad evocare il processo per compravendita dei senatori subito dall'ex presidente del Consiglio per i fatti dell'epoca della crisi del secondo governo Prodi con la fuoriuscita di parlamentari dall'Italia dei Valori. «A quelli di Forza Italia che parlano di giustizia e processi – ha dichiarato il sottosegretario agli Esteri Manlio Di Stefano –, ricordiamo solo una cosa: Berlusconi condannato per i 3 milioni di euro a Sergio De Gregorio. Processo che poi è stato prescritto. Tentare di comprare parlamentari di altre forze politiche oltre ad essere antidemocratico. Si altera l'equilibrio istituzionale ma soprattutto si tradisce la volontà popolare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CHRISTMAS

Classics

Tu scendi dalle stelle
Santa Baby - Winter Wonderland
Oh Holy Night - Peace on Earth - Amazing Grace
Rudolph, The Red / Nosed Reindeer - Joy To The World
Astro del ciel/Silent Night - Fratello sole, sorella luna
We Wish You A Merry Christmas
...e molte altre ancora

CD in edicola a €9,90* con

IL PICCOLO





Oltre il prezzo del quotidiano



RENAULT
Passion for life

Renault KADJAR



**I LOVE
CHRISTMAS**

RENAULT



KADJAR

da **18.950 €***

Con programma GREEN

E ulteriori **3.150 €**** di vantaggi

per le vetture in pronta consegna con finanziamento I LOVE CHRISTMAS.

Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,1%

Emissioni di CO₂: da 99 a 139 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,8 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Prezzo riferito a Renault Kadjar LIFE Blue dCi 115 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green). È una nostra offerta valida fino al 31/12/2018.

**Esempio di finanziamento riferito a Renault Kadjar LIFE Blue dCi 115 a €15.800 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 3.700, importo totale del credito € 14.760,24 (include finanziamento veicolo € 12.100 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 611,24 e Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 36,90 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.174,83, Valore Futuro Garantito € 10.880,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.935,06 in 36 rate da € 168,18 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,1%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

Trump dimezza le truppe in Afghanistan

Dopo il ritiro dalla Siria, il tycoon richiama 7mila militari da Kabul. Il segretario alla Difesa Mattis si è dimesso per protesta

dall'inviato a New York

Dopo la Siria, l'Afghanistan. Il presidente Trump ha ordinato al Pentagono di preparare i piani per dimezzare le truppe presenti nel paese dove al Qaeda aveva preparato gli attentati dell'11 settembre 2001, facendole scendere da 14.000 a 7.000.

Ieri lui è tornato a difendere la linea del disimpegno militare, dicendo che era sempre stata nel suo programma e ora è venuto il momento di applicarla, perché gli obiettivi sono stati raggiunti: «Ho fatto più danni all'Isis di tutti i presidenti recenti. I geni che protestano contro il ritiro sono gli stessi che avevano consentito l'avvento del Califfato». Il presi-

dente turco Erdogan gli ha poi promesso di continuare la lotta all'Isis, rimandando invece l'offensiva già pianificata contro i curdi. I critici, incluso il segretario alla Difesa Mattis che giovedì si è dimesso proprio per questo, rispondono che le minacce del terrorismo e dell'instabilità regionale sono ancora vive, così come la presenza russa e iraniana, ma soprattutto mettono in discussione la dottrina isolazionista che torna a prevalere nelle scelte del capo della Casa Bianca. La riduzione delle truppe in Afghanistan è stata anticipata dal Wall Street Journal, ma l'ordine non è ancora esecutivo come quello della Siria. I militari americani al momento svolgono due compiti: le operazioni anti terrorismo, finaliz-



Il presidente Usa Donald Trump

zate ad evitare la ricostituzione di al Qaeda o l'arrivo di nuovi soggetti come l'Isis; e l'addestramento delle forze afgane. La prima parte delle loro attività, che include la difesa delle basi, proseguirà; la seconda finirà, perché le truppe di Kabul vengono considerate ormai capaci di agire da sole. Nel frattempo continua il negoziato con i talebani dell'inviato Khalilzad, ma le valutazioni sull'impatto dell'eventuale ritiro divergono. I sostenitori del presidente dicono che la sua mossa potrebbe convincere la controparte a fare concessioni, perché la partenza dei soldati stranieri era sempre stata la richiesta centrale. I critici temono che avverrà il contrario. Il ritiro senza contropartite spingerà i talebani ad accelera-

re l'offensiva, e rallentare la diplomazia, anche perché la proposta su cui stava lavorando il mediatore era proprio il cessate il fuoco in cambio di un richiamo parziale delle truppe. La lettera con cui Mattis si è dimesso ha però allargato il dibattito oltre i dettagli specifici della situazione in Siria o in Afghanistan, chiamando in causa l'intera strategia di Trump. «Una delle mie convinzioni più profonde - ha scritto - è sempre stata che la nostra forza come nazione è inestricabilmente collegata alla forza del nostro unico e complessivo sistema di alleanze. Gli Usa restano la potenza indispensabile, ma non possiamo proteggere i nostri interessi senza mostrare rispetto a questi alleati». Una chiara critica al mon-

do in cui Trump ha spesso attaccato pubblicamente la Nato e i paesi più amici. «Allo stesso modo - ha aggiunto - io credo che dobbiamo essere risoluti nel nostro approccio verso quei paesi i cui interessi strategici sono in crescente tensione con i nostri. E' chiaro ad esempio che Cina e Russia vogliono modellare un mondo coerente con il loro modello autoritario, ottenendo il potere di veto sulle decisioni delle altre nazioni». Trump ha risposto che «non c'è mai stato un presidente più duro (ma giusto) con Cina e Russia», ma la preoccupazione di Mattis è che il suo disimpegno e isolazionismo finiscano proprio per aiutare i regimi autoritari a prevalere. —

PAO. MAS.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Qualche preoccupazione per i soldati italiani a Herat se la situazione dovesse degenerare. Il vicepremier atteso a Washington e New York per gas, petrolio e contingenti di pace

Anche Roma pensa a un taglio Missione negli Usa per Di Maio

IL RETROSCENA

Francesco Grignetti
Paolo Mastrolilli

Supore è dir poco. La piroetta di Trump ha lasciato di stucco tutti i governi alleati. Dopo una giornata di comunicazioni tra le capitali, cascano dalle nuvole anche al comando generale della Nato e a Kabul. A questo punto, la prima preoccupazione riguarda la sicurezza dei soldati. Dai comandi è partita l'indicazione di alzare la guardia al massimo, perché possono essere imprevedibili le reazioni dei talebani. L'intelligence militare è al lavoro. E si aprono scenari inauditi. Nessuno sa immaginare quale possa essere l'effetto sul governo afgano. Quanto agli italiani, la

prima indicazione che tranquillizza il governo è che la provincia di Herat, dove si trova la nostra missione, è relativamente tranquilla. I nostri addestratori hanno lavorato bene negli anni passati; un certo controllo del territorio esiste. Ma se cambiasse di colpo il clima generale, chi può escludere un 8 settembre dell'esercito governativo? È quel che accadde in Iraq sotto l'urto dell'Isis.

Il governo gialloverde, peraltro, in cuore aveva il sogno di chiudere la missione in Afghanistan. Era stato scritto persino nel contratto di governo. Le cose però erano cambiate nei mesi scorsi quando a palazzo Chigi era divenuto sempre più chiaro che gli Usa dovessero essere il nostro faro, e la «continuità» degli impegni presi con la Nato come con il Pentagono, una «priorità». Perciò il disimpegno da Herat ave-



Un passaggio di consegne a Camp Arena, la base italiana a Herat

va preso il ritmo del piccolo trotto: 200 uomini su 900 sarebbero rientrati nei prossimi mesi, il resto si sarebbe contrattato con il comando dell'alleanza e Washington. L'idea era arrivare a un dimezzamento ulteriore delle presenze.

A questo punto, però, in attesa di comunicazioni e mosse ufficiali dagli Usa si aspetta. Potrebbe essere il viaggio di Luigi Di Maio, a Washington il 17 e il 18 gennaio, a chiarire molte cose. Il vicepremier incontrerà il segretario dell'Energia Rick Perry: sul tavolo la cooperazione su gas e petrolio e non è escluso che si parli del corridoio meridionale (il nodo del Tap e il gasdotto turkish stream) e di Libia, dove gli americani hanno da tempo ribadito interesse per il petrolio. Previsti anche a Washington incontri con gli omologhi Usa, il titolare del Lavoro e qualche incontro al Tesoro. Di Maio sarà a New York e avrà delle attività, ancora non meglio precisate, all'Onu. Poi vedrà gli investitori ai quali spiegherà la manovra finanziaria per indurli a investire nel nostro Paese.

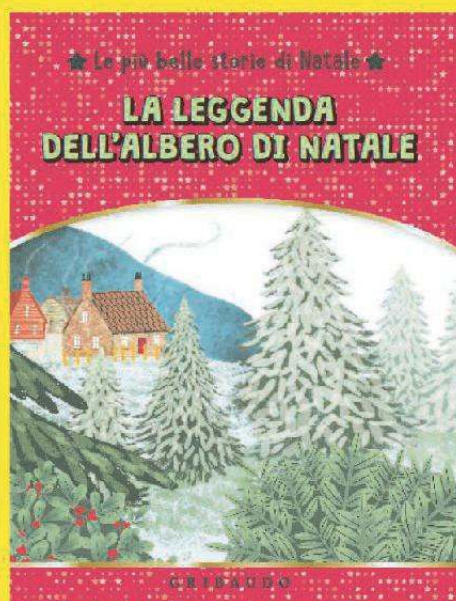
D'altronde già l'Amministrazione Trump aveva suggerito alla Corporate Usa, di farsi carico di obbligazioni italiane. Gennaio potrebbe essere l'occasione di oliare ulteriormente i legami. D'altronde non è un mistero che i Cinquestelle

stiano da tempo cercando di rafforzare i rapporti con l'altra sponda dell'Atlantico per bilanciare la vicinanza e le relazioni Salvini-Russia.

Di Maio potrebbe portare oltreoceano anche il tema della commessa degli F35, finora confermati dal ministero della Difesa, proprio in virtù di ragioni geostrategiche superiori. «Sugli F35 il Movimento 5 Stelle è sempre stato critico e resta critico», ha detto ieri.

Teoricamente, a questo punto, tutto è possibile sull'Afghanistan. L'unica cosa sicura, infatti, è che Trump ha stracciato con un tweet i piani dell'Alleanza atlantica, faticosamente concordati con i governi. E lo strappo non è stato preso bene. La maggioranza gialloverde, per di più, deve tenere conto dell'umore dei suoi sostenitori, a cui questa missione non è mai piaciuta. Per capire quale sia l'umore della base, basti vedere il post di Alessandro Di Battista: «In politica estera Trump si sta comportando, ad oggi, meglio di tutti i presidenti Usa precedenti, incluso quel golpista di Obama... Ad ogni modo oggi l'Italia ha una splendida occasione: quella di smetterla per la prima volta nella sua storia recente di essere "più realista del Re". Occorre iniziare al più presto il ritiro dall'Afghanistan». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le più belle storie di Natale

ERA LA VIGILIA DI NATALE. IN UN VILLAGGIO DEL NORD, VICINO A UNA GRANDE FORESTA, GLI ABITANTI ERANO SOLITI BRUCIARE UN CEPPO DI QUERCIA NEL CAMINO DI CASA DURANTE LA SANTA NOTTE.

A SOLI € 12,90+ il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**

IL CASO

Ungheria, promulgata la “legge schiavitù”

Il presidente firma la norma voluta dal governo Orbán malgrado le proteste di piazza. In arrivo nuove manifestazioni

Stefano Giantin

BUDAPEST. La rabbia della piazza, gli “indignados”, i generalmente docili sindacati che promettono battaglia. Ma niente, alla fine, sembra esser servito. E l'Ungheria si ritrova, come voleva fortemente il premier Viktor Orbán, con quella che i critici hanno battezzato feroce-mente una «legge schiavista».

Malgrado i moti di piazza la legge è stata promulgata dal presidente magiaro Janos Ader, che ha firmato assicurando che le nuove norme sono in linea con la Costituzione ungherese e sono rispettose degli standard europei. «Il livello della loro tutela non è cambia-



Protesta di piazza in una città ungherese l'altra sera

to in conseguenza della legge», ha detto Ader, precisando che datori di lavoro e imprese non potranno penalizzare chi si rifiuterà di prestare la sua opera oltre l'orario. E augurando poi un buon Natale, oltre che «un calmo nuovo anno».

Difficile che sia così, dato che l'innalzamento da 250 a 400 ore annuali di ore straordinarie sul posto di lavoro ha fatto inalberare moltissimi, nel Paese, non solo quelli finora scesi in piazza – per protestare anche a favore della libertà dei media, contro la corruzione e contro l'esilio forzato della “università di Soros”, la Central European University, da Budapest. Soprattutto perché gli straordinari non saranno pagati subito, ma potranno essere differiti fino a tre anni.

Contro si sono già schierati i sindacati ungheresi. I rumor a Budapest dicono di più di una decina di sigle che starebbero organizzando proteste ancora più massicce, anche con blocchi stradali, forse con sciopero generale. E di nuovi raduni degli “indignados”. Intanto nel Parlamento dominato dal Fidesz di Orbán l'opposizione - divisa tra ex ultradestra di Jobbik, socialisti e altri partiti -

cerca di fare fronte comune. «Per ora», così la deputata Tímea Szabó, è «una cooperazione fragile, ma stiamo lavorando per rafforzarla».

Ma perché Orbán – che ieri ha parlato di norma buona, che risponde alle esigenze del mercato - vuole rischiare il tutto per tutto per una legge “minore”? Perché lo è solo all'apparenza. L'Ungheria da anni soffre di crisi demografica – culle vuote ed emigrazione, disoccupazione ai minimi – e di sempre maggior carenza di manodopera: fenomeno serio in un Paese dove mancano tute blu. La Budapest anti-migranti non vuole risolvere la questione con l'immigrazione e punta così sulla “legge schiavista”.

D'altronde la questione è reale. Il 93% delle aziende ha segnalato che registrerà cali di produzione nel quarto trimestre 2018 causa “labour shortage”, un «problema serio» anche per il 51% delle imprese polacche, il 46% in Repubblica Ceca e il 37% della Slovacchia, Paesi che però – a differenza dell'Ungheria – “importano” dall'estero tanti lavoratori. Ma quella è una linea rossa che Orbán non vuole superare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SCENARIO

Dialogo Serbia-Kosovo stallo a Bruxelles Stati Uniti in campo

BELGRADO. L'Ue, malgrado tutti gli sforzi e l'impegno profuso, non sembra in grado al momento di riportare al tavolo dei negoziati i due “nemici” e raggiungere un'intesa storica di normalizzazione. Per risolvere l'impasse potrebbe però scendere in campo una grande potenza. Che già in passato è intervenuta nei Balcani, arrivando dove l'Europa ha fallito. Si tratta degli Stati Uniti, che appaiono sempre più interessati a un coinvolgimento pubblico – non più solo dietro le quinte - e più massiccio nel dialogo tra Serbia e Kosovo, per chiudere il cerchio una volta per tutte.

A confermare lo scenario è stato tra gli altri il potente vice-premier kosovaro, Enver Hoxhaj, che ha anticipato che dalla prossima primavera – ma forse già da gennaio – potrebbe iniziare una «nuova fase» dei negoziati tra Belgrado e Pristina, con «Washington inclusa». È una via obbligata, ha indicato Hoxhaj, perché finora si è proceduto «con la diplomazia del passo dopo passo», senza una visione d'insieme, ma ora «andiamo verso un accordo onnicomprensivo». Solo una boutade? Difficile. A confermare il quadro infatti anche l'autorevole “congressman” americano Ted Poe, repubblicano vicino a Trump, che ha svelato di ritenere che «gli Stati Uniti saranno» presto «più at-

tivi» nel dialogo e «nella risoluzione di questa questione». Il tutto magari, ha maliziosamente aggiunto il politico Usa, relegando «la Ue in qualche altro ruolo», meno influente, a dimostrazione del peso calante di Bruxelles.

Ma non ci sono solo Poe e Hoxhaj. A corroborare il quadro, anche la lettera del presidente Usa allo stesso Thaci – e una simile al presidente serbo Vučić - in cui Trump ha assicurato che Washington è pronta a «dare supporto per raggiungere un accordo nell'interesse sia del Kosovo sia della Serbia». Accordo che, secondo Trump, «sarebbe a portata di mano» e sarà celebrato, una volta siglato, «alla Casa Bianca». Oppure in uno scenario come quello di «Camp David», nel 1978, quando gli Usa riuscirono a convincere a scendere a più miti consigli Egitto e Israele, ha suggerito ieri, forse non casualmente, il ministro degli Esteri Iвица Dacic. Sulla stessa linea il ministro serbo Rasim Ljajić, che ha confermato di ritenere che gli Usa vogliano «impegnarsi» nella questione Kosovo. Ostentando così verso Bruxelles «la loro forza», assai superiore a quella dell'Unione europea. Che avrebbe al contrario «dimostrato la sua incapacità di far progredire il confronto». —

St. G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I TRIESTE NUOVA APERTURA GRANDE SOTTOCOSTO!

IL CUORE DI UNIEURO TI ASPETTA PRESSO IL
CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA"
OFFERTE VALIDE DALL'8 AL 24 DICEMBRE 2018

LA MIGLIORE
TECNOLOGIA
TI ASPETTA
NEL NUOVO
STORE



TV LED SMART ULTRA HD 4K 60UK6200

- Active HDR : HDR PRO - HLG
- Funzioni Smart TV webOS 4.0 compatibile con : DAZN - Now TV- NETFLIX- Premium Play - INFINITY
- Registrazione USB tramite HDD esterno (opzionale)
- 3 HDMI, 2 USB, slot CI+
- Digitale terrestre DVB-T2 e Satellitare S2

~~799€~~
RISPARMI 200€
599
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 200 PEZZI



SCHERMO
15.6"
FULL HD

8 GIGA
MEMORIA
RAM

1TB
DISCO
FISSO

Autonomia
fino a
11h

Office 365
Personal
~~€69,99~~
€29,99

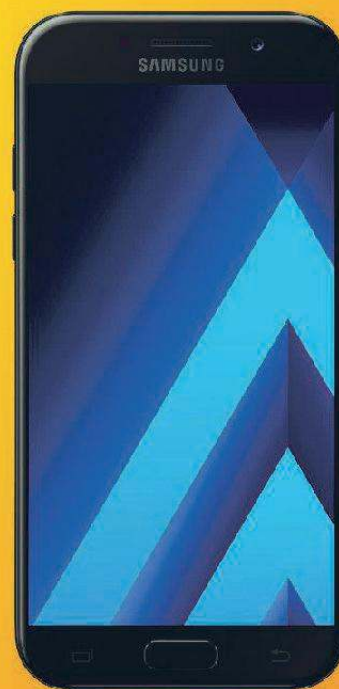


~~799,99€~~
RISPARMI 200€
599,99
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 150 PEZZI



NOTEBOOK 15-DA0127NL

- Processore Intel® Core™ i7-7500U (fino a 3,5 GHz, 4 MB di cache, 2 core)
- Scheda video NVIDIA® GeForce® MX130 con 2 GB di DDR3 dedicati
- 3 USB, Wi-Fi, HDMI, Bluetooth
- Sistema operativo Windows 10



SAMSUNG
Galaxy A5 2017

- Sistema operativo Android 6.0
- Processore Octa Core 1.9 GHz
- Display 5.2" Full HD Super AMOLED
- Fotocamera 16 Mpx + 16 Mpx Front
- Memoria 32 GB espandibile, RAM 3 GB
- 4G, Wi-Fi, GPS, NFC
- Batteria 3.000 mAh
- Resistente ad acqua e polvere (IP68)
- Sensore impronte digitali
- Prodotto operatore

~~289€~~
RISPARMI 110€
179
SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 300 PEZZI

SU TUTTI
I CASALINGHI
E ARTICOLI
DA REGALO
ESCLUSE ALTRE
PROMOZIONI IN CORSO!

SCONTO
50%

SU TUTTI
I PICCOLI
ELETTRODOMESTICI
ESCLUSI MARCHI DYSON E IROBOT.
ESCLUSE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO!

SU TUTTI
GLI ELETTRODOMESTICI
DA LIBERA INSTALLAZIONE
ED INCASSO
ESCLUSO MARCHI AEG, LIEBHERR, MIELE, SIEMENS.
ESCLUSE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO!

SCONTO
30%

SCONTO
40%

SCONTO
50%

LA QUANTITÀ A DISPOSIZIONE È LIMITATA AD UN PEZZO PER CLIENTE
OFFERTE VALIDE DALL'8 AL 24 DICEMBRE 2018 PER I PUNTI VENDITA UNIEURO DI TRIESTE C.C. "IL GIULIA", TORINO CORSO VIGEVANO, PORTO TORRES (SS) E UNIEURO CITY DI MARCONIA (MT). SAN SISTO (PG).
I PREZZI IN OFFERTA POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONE NEI PUNTI VENDITA SOPRA ELENCATI. Salvo esaurimento scorte. Offerte non cumulabili con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni.
VENDITA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL D.P.R. N° 218 DEL 5 APRILE 2001. IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLE QUANTITÀ TOTALI DISPONIBILI PRESSO I PUNTI VENDITA UNIEURO SOPRA ELENCATI. Si declina
ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Le foto dei prodotti sono puramente
indicative. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

unieuro

TRIESTE

VIA GIULIA, 75/3 PRESSO C.C. "IL GIULIA"

ROSSO DI 135 MILA EURO

Annata in passivo per il Dramma Italiano «Rischio chiusura»

Il sovrintendente annuncia tagli a organici e produzione: «Niente soldi dall'Italia». Corva (Ui): responsabilità dell'Upt

Andrea Marsanich

FIUME. Riduzione dell'organico e taglio ai minimi termini della produzione per l'anno prossimo. È quanto ha annunciato ieri il sovrintendente del Teatro fiumano Ivan De Zajc, Marin Blažević, rilanciando l'allarme sul futuro del Dramma Italiano, uno dei simboli

della Comunità nazionale che vive in Croazia e Slovenia.

La situazione che sta vivendo quella che è l'unica compagnia di prosa professionale in lingua italiana fuori dai confini dell'Italia è in questo momento più che fosca, e si palesa il rischio concreto che il Dramma Italiano, dopo più di settant'anni di attività svolta dapprima in quella che

fu la Jugoslavia e poi in Croazia, Slovenia e Italia - nonché in vari altri Paesi - possa cessare la propria attività.

È questo lo scenario tratteggiato ieri a Fiume, dove in una conferenza stampa denominata «È questa la fine del Dramma Italiano?» Blažević ha confermato che, visti gli spettacoli già messi in scena nel 2018 e a causa del mancato versamen-

to delle risorse finanziarie da parte dell'Università Popolare di Trieste (ora commissariata), il Teatro fiumano chiuderà l'annata con un passivo di circa un milione di kune, pari a 135 mila euro. «Anche in passato c'erano stati ritardi» nei versamenti - ha rilevato Blažević - «ma oggi la situazione è ben peggiore, visto che dall'Italia non sono ancora stati erogati i circa 118 mila euro che in media arrivano ogni anno al teatro De Zajc. Stiamo parlando di una cifra che rappresenta il 50 per cento delle necessità finanziarie del Dramma Italiano, mentre il rimanente veniva e viene coperto da Croazia e Slovenia, con la Città di Fiume che provvede alle risorse per gli stipendi e tutte le altre spese necessarie al funzionamento della compagnia».

In base ai mezzi finanziari oggi a disposizione, il Dramma Italiano sarà costretto a operare con parsimonia restringendo la propria visibilità. A confermarlo è stato il direttore della compagnia, Giulio Settimo, che ha precisato

come - oltre ad andare incontro a tagli occupazionali - nel 2019 il Dramma Italiano metterà in scena un solo spettacolo dedicato ad adulti e uno per bambini. «Purtroppo non si terranno neanche le consuete tournée, a parte gli spettacoli in quelle località che finanziano direttamente determinati progetti».

All'incontro con la stampa era presente anche Marin Corva, presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana. Corva ha illustrato la situazione in cui si trova l'Università Popolare di Trieste, additando l'ente triestino di essere il responsabile di quanto si sta verificando con la Compagnia. «Non ci sono colpe da parte del governo italiano, né del suo ministero degli Affari esteri - ha precisato Corva - l'Upt non ha messo in pratica tutte quelle attività necessarie a finanziare la Comunità nazionale italiana in Slovenia e Croazia. Farò di tutto, assieme al presidente dell'Unione Italiana Maurizio Tremul, affinché i mezzi dell'Italia arrivino direttamente alla nostra organizzazione co-

munitaria, senza alcun intermedio», ha aggiunto Corva riferendosi alla decisione assunta giorni fa dall'Assemblea dell'Ui, quella cioè di chiedere a Roma di poter gestire direttamente le risorse in arrivo dall'Italia. «Abbiamo avuto l'informazione - ha aggiunto il presidente della Giunta esecutiva dell'Ui - che i mezzi assicurati da Roma a favore del Dramma Italiano saranno versati agli inizi di febbraio dell'anno pros-

Il direttore Settimo: nel 2019 in scena due soli spettacoli e non faremo tournée

simo».

Corva ha anche ricordato che l'Unione Italiana è andata in soccorso del Dramma in questi ultimi mesi intervenendo con prestiti per un ammontare totale di 50 mila euro, senza i quali per la rinomata compagnia di prosa sarebbe già stata notte fonda. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COLPO DEL BANCOMAT A TORRE

Intascarono i soldi perduti dai ladri indagati due poliziotti

POLA. Clamoroso lo sviluppo delle indagini sul colpo del bancomat messo a segno a Torre nella notte tra il 9 e il 10 ottobre scorsi. Tuttora ricercati i ladri, nel mirino sono finiti però i due poliziotti in servizio al commissariato di Parenzo giunti per primi sul posto per effettuare il sopralluogo e stilare il verbale: l'accusa è di avere intascato parte della refurtiva che i malviventi avevano perduto durante la fuga. Lo ha confermato la portavoce della Questura istriana Natasa Vitasović, senza fornire dettagli: l'inchiesta è ancora in corso. Quella notte, come ricorda il quotidiano Glas Istre, il bancomat della «Addiko banka» collocato sul muro di una rivendita alla periferia di Torre era stato fatto saltare col sistema del gas «iniettato» al suo interno. La deflagrazione, oltre a distruggere il bancomat, aveva causato notevoli danni alla struttura del negozio, rimasto poi chiuso per

giorni. I malviventi avevano messo in un sacco la refurtiva per darsi alla fuga abbandonando sul posto bombole di gas, tubi di gomma e attrezzi. Mentre salivano sull'auto era caduta a terra parte delle banconote, il cui ammontare non è mai stato precisato.

Suonato l'allarme, il comando operativo della Questura aveva inviato sul posto la pattuglia di polizia più vicina, quella con gli agenti finiti sotto indagine: i due non vengono messi in alcuna relazione con i malviventi nella pianificazione del colpo o per complicità, ma sono solo accusati di avere intascato i contanti ritrovati.

Ifurti ai bancomat mediante esplosione sono piuttosto frequenti nella penisola istriana. Dal 2010 a questa parte ne sono avvenuti ben 16 e solo in pochissimi casi i ladri sono stati scoperti e processati. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ROVIGNO: LA NUOVA DIRETTRICE

Centro ricerche storiche arriva Orietta Moscarda

ROVIGNO. Si apre un nuovo capitolo per il Centro di ricerche storiche di Rovigno, considerata l'istituzione più prestigiosa dell'Unione Italiana. Dopo cinquant'anni Giovanni Radossi, cofondatore del Centro stesso, ne lascia la direzione che dal primo gennaio passerà a Orietta Moscarda Oblak, da lungo tempo ricercatrice nel Centro stesso e autrice di numerosi saggi.

La nomina è avvenuta sul-

la base della valutazione delle candidature giunte nell'ambito del concorso pubblico indetto dal consiglio d'amministrazione dell'istituzione. Riunito in seduta, il cda stesso ha anche eletto il nuovo presidente, Daniele Suman. Vice presidente sarà Roberta Vincoletto, mentre il terzo componente dell'organismo è Silvano Zilli in rappresentanza dei dipendenti del Centro. —

INSPIRED BY

MAX

IL RITARDATARIO

CITROËN C3

CON SISTEMA DI RICONOSCIMENTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ

11 aiuti alla guida

Citroën Connect Nav

Con o senza Airbump®

ConnectedCAM Citroën®

33 combinazioni di colore

Mirror Screen con Apple CarPlay™, Android Auto™ e MirrorLink®

DA

9.950€

CON PERMUTA O ROTTAMAZIONE

NUOVI MOTORI EURO 6.2

DISPONIBILI ORA

INSPIRED BY YOU

CITROËN preferisce **TOTAL**. Citroën C3 PureTech 110 S&S EAT6. Consumo su percorso misto: 5.1 l/100km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 120 g/km. Offerta promozionale esclusa IPT. Kit sicurezza + contributo FFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio su CITROËN C3 PureTech 66CV LIVE a partire da 9.950€. Premio valida con usato in permuta o da rottamare, IVA e messa su strada incluse. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 dicembre 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso o fino ad esaurimento stock. Le immagini sono inserite a titolo informativo. *Maggiori informazioni su citroen.it

Le opinioni dei Clienti

★★★★★

CITROËN ADVISOR

citroen.it

FERRI AUTO S.p.A. - STRADA DELLE SALINE, 7 MUGGIA (TS) TEL. 333 9305911

2019
aguzzoni

**OVUNQUE TI PORTI LA TUA STRADA
TI AUGURIAMO BUON VIAGGIO!**



FIAT 500 1.2 LOUNGE
A PARTIRE DA EURO 9.700



FIAT PANDA 1.2
A PARTIRE DA EURO 8.990



JEEP RENEGADE
A PARTIRE DA EURO 17.400



FIAT 500 X
A PARTIRE DA EURO 15.500



FIAT 500 L
A PARTIRE DA EURO 12.700



FIAT TIPO
A PARTIRE DA EURO 11.200



ALFA ROMEO MITO
A PARTIRE DA EURO 11.500

*Mirella,
Annamaria,
Rodolfo e tutti i
loro collaboratori
Vi augurano
Buone Feste!*



**VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI
DI FINE ANNO SU TUTTE LE VETTURE**

aguzzoni

GORIZIA | VIA TERZA ARMATA, 119
TEL. 0481 520830



IL CASO

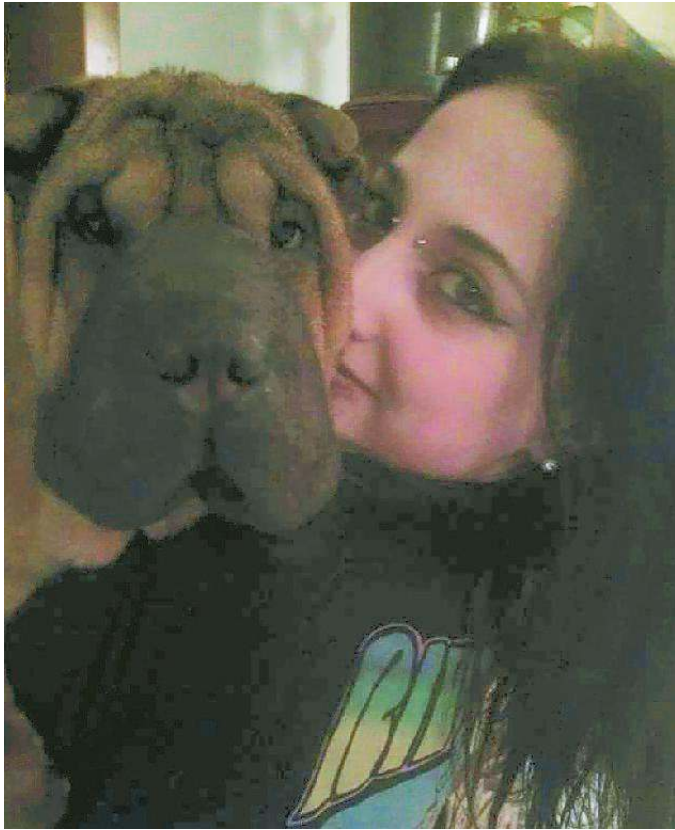
Udine, overdose letale a 16 anni arrestato spacciatore di eroina

Alice Bros fu trovata senza vita in un bagno della stazione ferroviaria
Dopo tre mesi di indagini la polizia ha fermato un 24enne di origine afghana

Margherita Terasso

UDINE. Per Alice e il suo fidanzato lui era solo Jamil. Ai due ragazzi aveva ceduto l'eroina gialla in più di una occasione e quel giorno, il 3 ottobre, gli aveva venduto 0,7 grammi. Non se la sono iniettata tutta, ma quella piccola dose è stata sufficiente per uccidere la sedicenne di Palmanova.

Ciò che è successo è noto. La coppia, quel mercoledì pomeriggio, si era infilata nel bagno della stazione di Udine per assumere la sostanza. Dopo essersi iniettati la droga sono entrambi caduti in un sonno profondo, dal quale lei, però, non si è più risvegliata. Sono state le immagini delle telecamere installate nelle zone della stazione e nelle vicinanze, i tabulati telefonici e le testimonianze raccolte in questi tre mesi e mezzo a rendere possibile il riconoscimento e quindi l'arresto di Jamil Shaliwal, 24enne di origine afghana, lo spaccia-



Alice Bros in un momento felice

tore che aveva ceduto la droga alla ragazza e al suo fidanzato, un quindicenne di Udine. L'intensa attività di indagine degli agenti della Squadra Mobile, al comando del vicequestore aggiunto, Massimiliano Ortolan, e della Polizia ferroviaria, guidata dal dirigente, il commissario Stefano Cadelli, ha permesso di ricostruire passo dopo passo quella giornata.

LA RICOSTRUZIONE

Il 3 ottobre Alice e il suo fidanzato si incontrano alle 7 in stazione e, con l'autobus, raggiungono via Vittorio Veneto. Si incamminano verso la sede del Liceo Sello di viale Armando Diaz, poi le loro strade si dividono. Si ritrovano alle 13, al termine delle lezioni, e vanno in stazione. A quel punto i due passano in via della Cernaia: sono le 13.23 e quella è la zona dove acquisteranno l'eroina. Nei minuti successivi i due passeggiano tra viale Europa Unità e via Roma, dove mangiano un trancio di pizza. Poi arriva

il contatto con lo spacciatore. Il primo incontro alle 14.07, quando Jamil raggiunge Alice e il ragazzo in via Roma. Questione di attimi, poi i tre si dividono. Pochi minuti più tardi, il fidanzato di Alice ritrova lo spacciatore. La 16enne, invece, assieme a un'amica, va al supermercato Prix. Seppur in tempi diversi, i due si dirigono quindi verso piazzale D'Annunzio per poi raggiungere via della Cernaia. Alle 14.31 la coppia si rivede dietro la stazione, alle 14.43 entra nel sottopassaggio che porta ai treni salendo al primo binario, dove si consumerà la tragedia. Gli agenti ritengono che la cessione della droga tra Jamil e i due ragazzi sia avvenuto tra le 14.31 e le 14.40.

LADROGA

Una volta nel bagno Alice e il fidanzato si iniettano la sostanza, potentissima. Analizzando l'eroina gialla residua (0,26 grammi) ritrovata, è emerso che il principio attivo rappresentava oltre il 51% della sostanza. Il corpo della ragazza non ha retto: l'autopsia ha confermato la morte dovuta a edema celebrale e polmonare con segni di assunzione di sostanza stupefacente. «Una volta chi si iniettava l'eroina era un eroinomane che veniva lasciato ai margini della società - spiega Ortolan -. Oggi invece è diventata quasi una moda. Entrando in questo "mondo", abbiamo scoperto che più di qualche minore ne abusa: e così è cresciuta anche la percentuale sequestrata». Il costo dell'eroina negli anni si è poi abbassa-

to. Dai 60 euro al grammo si può arrivare anche a 40.

LO SPACCIATORE

Non si sa da dove l'abbia recuperata, quell'eroina, Jamil. Quello che è certo è che il giovane afghano era ben introdotto nel giro dello spaccio. Arrivato a Udine nel 2014, aveva fatto richiesta di asilo e nel 2015 aveva ottenuto il permesso di soggiorno per protezione sussidiaria. Era un richiedente asilo regolare: ottenuto il permesso, ma senza far parte di un progetto di accoglienza, si è trovato presto senza fissa dimora. Per guadagnarsi da vive-

Per il giovane era già scattato il divieto di dimora poi disatteso

re ha imboccato la strada della droga e ha iniziato a spacciare. Prima hashish e marijuana, poi eroina. Aveva numerosi precedenti alle spalle. Giovedì, quando è stata emessa la misura cautelare in carcere per i reati di cessione continuata di stupefacente e morte della minore come conseguenza di altro delitto, era in stazione, in violazione del divieto di dimora a Udine e del foglio di via. Il 3 dicembre era stato fermato in stazione e arrestato, sceso dal treno da Mestre, con un 27enne pachistano che aveva con sé 9 grammi di eroina. Per entrambi divieto di dimora nel Comune, poi disatteso. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRA VENETO E FRIULI

Caso finte vaccinazioni sospeso il processo

UDINE. Resta sospeso in attesa della decisione da parte della Corte di Cassazione il procedimento nei confronti di Emanuela Petrillo, l'assistente sanitaria originaria di Spresiano (Treviso) accusata di aver finto di iniettare il vaccino a centinaia di piccoli pazienti prima - fra il 2009 e 2015 - nel distretto di Codroipo, quando esercitava la professione nel Distretto del Medio Friuli, e in seguito all'Ulss 2 di Treviso, dove ha lavorato fino allo scorso giugno. I difensori della donna ieri hanno additato da un lato un fortissimo clamore mediatico e dall'altro le pressioni dei genitori: fattori che avrebbero concorso a creare a Udine un clima tanto compromesso da «condizionare pesantemente le sorti del processo» in corso. Il gup di Udine ha disposto la sospensione del procedimento, in attesa che la Cassazione, cui gli atti saranno trasmessi su richiesta della difesa, decida sull'istanza di rimessione del processo ad altro tribunale avanzata dai legali in apertura dell'udienza preliminare. A conti fatti, nei mesi scorsi per il caso si era parlato di 7 mila minori da richiamare in via precauzionale in Friuli per un totale di 20 mila dosi da somministrare in 6 mesi. —

IL CASO



La Polizia locale durante uno dei controlli eseguiti sulle autovetture: sanzioni per ottomila euro elevate in sette giorni di verifiche

Monfalcone, alt ai furbetti delle targhe straniere Sanzioni per 8 mila euro

Applicato il decreto Salvini, la Polizia locale in sette giorni ha bloccato 16 veicoli Cisint: si tratta del rispetto del cittadino onesto

Laura Borsani

MONFALCONE. Stop ai "furbetti" delle auto con targa straniera in circolazione sulle strade di Monfalcone. I cittadini comu-

nitari residenti in città con i loro veicoli intestati a parenti oltreconfine, non avranno più vita facile. Fino ad oggi evitavano di pagare le contravvenzioni al Codice della strada. Peraltro privi di bollo e a fronte di un'assicurazione meno cara rispetto ai costi italiani.

Il fenomeno è definito "esterovestizione" dei veicoli, per risparmiare su bollo e assicurazione, sottraendosi di fatto alle multe e al Fisco italiano. Un

fenomeno che s'è fatto largo a danno dell'Erario ma anche di tutti i cittadini e automobilisti. E il Comune ha applicato subito il decreto Salvini sulla sicurezza, in vigore dal 4 dicembre. I controlli eseguiti dalla Polizia locale in 7 giorni hanno portato al sequestro di 9 vetture e al fermo di altri 7 automezzi usati per attività d'impresa. Contravvenzioni complessive per oltre 8 mila euro.

La legge 132/2018 converti-

ta nel decreto 113 prevede il "giro di vite" sui veicoli con targa straniera, con l'articolo 29 bis che ha modificato l'articolo 93 del Codice della Strada. È disposto il divieto agli stranieri comunitari residenti in Italia da oltre 60 giorni di circolare con automezzi immatricolati all'estero per oltre un anno da quando il veicolo è entrato in territorio italiano. Significa su tutto proprio il pagamento delle contravvenzioni per irregolarità al Cds prima non dovute in mancanza del cosiddetto criterio di reciprocità. La titolarità del mezzo intestata al parente residente all'estero comportava il mantenimento delle condizioni previste nel Paese straniero, ossia l'assenza di bollo e assicurazione a costi inferiori rispetto a quelli italiani.

Ora niente più veicoli con targa straniera usati da condu-

centi residenti in città. Vetture che vanno obbligatoriamente immatricolate in Italia, previo sequestro ai fini dell'adeguamento al Cds così modificato. Senza l'adeguamento il mezzo viene "rimpatriato" con relativo foglio di via. Il pagamento delle contravvenzioni è immediato. Criteri restrittivi anche per le società straniere, in qualità di persone giuridiche. I conducenti, dipendenti o legali rappresentanti, sono tenuti ora a documentare esplicitamente il rapporto con l'impresa, pena il fermo del mezzo. 19 veicoli sequestrati dalla Polizia locale sono stati uno con targa slovacca, 4 slovena, 3 croata e una rumena. A carico dei conducenti la sanzione è stata di 712 euro ciascuno. Per i 7 mezzi aziendali sanzione di 275 euro con fermo fino alla produzione del titolo diventato obbligatorio.

Il Comune inoltrerà i dati al Ministero dell'Interno: «Documenteremo gli esiti dell'applicazione del nuovo decreto per informare sulla situazione presente a Monfalcone - ha spiegato il sindaco Anna Maria Cisint in conferenza stampa -. In città il fenomeno è presente e in modo importante, lo dimostrano i primi controlli eseguiti nel giro di 7 giorni dai nostri agenti. Per una realtà complessa come il territorio monfalconese - ha aggiunto - il principio della legalità viene perseguito con determinazione e su diversi fronti. Si tratta del rispetto del cittadino onesto. Il decreto Salvini affronta anche questo tema fornendo adeguate strumenti ai Comuni», ha concluso accennando anche all'applicazione di ulteriori misure previste in fatto di Daspo urbano. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PICCOLO sta cambiando. Se in meglio, sarà anche grazie a te.



FEDERICOBOLLARINO

Unisciti a *Noi*

Entra nel nuovo ilpiccolo.it:
scopri i vantaggi dedicati a tutti gli iscritti
e, al prezzo di un caffè a settimana,
sostieni il giornalismo.
L'informazione ha un valore.



ilpiccolo.it

IL PICCOLO

ITALIA & MONDO

LA NEONATA UCCISA

Tredici anni di processi
ma il killer di Matilda
resta senza un nomeFatale per la piccola è stato un colpo violento, forse un calcio
Assolto Cangialosi. Il procuratore: «Sconfitta la giustizia»

TORINO. Dopo 13 anni non ha ancora un nome il colpevole della morte della piccola Matilda Borin, 23 mesi appena, uccisa il 2 luglio 2005 in una villetta di Roasio, piccolo Comune in provincia di Vercelli. Insieme a lei quel giorno in casa c'erano altre due persone: la mamma, Elena Romani, hostess di 31 anni, e il compagno di quest'ultima, Antonio Cangialosi, ex bodyguard e dipendente di una ditta di autotrasporti.

QUEL COLPO VIOLENTO

A uccidere la bambina, come confermerà l'autopsia, è un violento colpo alla schiena, forse un calcio, che

danneggia fatalmente gli organi interni. Subito dopo la madre e il compagno sono indagati per omicidio.

I sospetti dei magistrati si concentrano soprattutto sulla donna, che va a processo con l'accusa di omicidio preterintenzionale. Per Cangialosi, invece, nel 2007 il gup di Vercelli stabilisce il non luogo a procedere. Dopo tre gradi di giudizio Elena Romani, che fin da subito si professa innocente, è assolta.

La donna sostiene di essersi allontanata per pulire un lenzuolo sporco di vomito della bimba e di averla ritrovata agonizzante. L'accusa della hostess a Cangialo-



La villetta a Roasi di Cangialosi dove Matilda ha perso la vita

si è chiara: solo lui può averla uccisa.

L'ITER LEGALE

Nell'aprile 2013 il gup di Vercelli, Potito Giorgio, revoca il non luogo a procedere per Antonio Cangialosi, ma poco più di un anno dopo il gip Paolo Bargerò proscioglie l'uomo.

A quel punto i legali di Elena Romani ricorrono in Cassazione, e la Corte annulla la decisione del gip. Nel dicembre 2016 Cangialosi, che sceglie il rito abbreviato, viene ancora una volta assolto dal gup Fabrizio Filice «per non avere commesso il fatto».

L'ASSOLUZIONE

Si arriva così al 14 novembre scorso e al nuovo processo in Corte d'assise d'appello, conclusosi ieri pomeriggio con la piena assoluzione dell'imputato. Una decisione anticipata dal procuratore generale Marcello Tatangelo che chiedendo l'assoluzione di Cangialosi parla di «sconfitta personale per tutti noi e per il sistema giustizia».

I legali di Elena Romani, che ha lasciato l'aula prima della lettura della sentenza, hanno preannunciato che dopo la lettura delle motivazioni, presenteranno ricorso per arrivare alla verità. —



BARCELLONA

Il governo in città: scontri

Un consiglio dei ministri convocato a Barcellona anziché a Madrid. Nelle intenzioni del premier Pedro Sanchez quello di ieri doveva essere un gesto distensivo, ma gli indipendentisti catalani l'hanno vissuto come una provocazione e sono scesi in piazza a protestare. La tensione è salita: cariche e scontri tra manifestanti e polizia in assetto antisommossa.

CORSICO (MILANO)

Pandoro negato a mensa
ai figli di chi non paga
Comune nella bufera

CORSICO (MILANO). Dopo Lodi scoppia un altro «caso mense». Riguarda le scuole di Corsico, comune della città metropolitana di Milano, dove alcuni bambini non hanno ricevuto il pandoro perché non possono frequentare la mensa in quanto morosi. La fetta di pandoro che l'amministrazione comunale ha offerto agli oltre 2.000 alunni che frequentano le scuole della città, in alcuni plessi è stata servita solo a chi usufruisce del servizio mensa. Gli altri, quelli che mangiano

un panino o portano la «schiscetta» da casa, sono rimasti a bocca asciutta.

«È stato uno spiacevole disguido, il dolce doveva essere per tutti. Tant'è che il giorno successivo (ieri, ndr) lo hanno gustato tutti quanti, come previsto», ha chiarito l'assessore alla Pubblica Istruzione, Fabio Raimondo. Il sindaco di Corsico, Filippo Errante, ha dichiarato che «non è mai stata data alcuna disposizione di non somministrare il pandoro ai bambini. Anzi, esattamente il

contrario. Tutti, nessuno escluso, dovevano ricevere il dolce natalizio».

«Non è per la fetta di pandoro in sé, ma per il disagio tra i bambini», la replica dei genitori, indignati per quella che reputano «l'ennesima ingiustizia nei confronti di alcuni alunni». Infatti, il problema che da anni divide la città, è la scelta effettuata tre anni fa dall'amministrazione: per arginare il debito alla voce «refezione scolastica» (1 milione e 227mila euro di buco) ha deciso di non ammettere al servizio mensa i figli dei genitori morosi che non intendono regolarizzare la loro posizione. Sull'ultimo episodio è stata avviata un'inchiesta disciplinare.

Il funzionario dell'ufficio scuola ha chiesto al direttore del centro produzione pasti «una relazione chiara, esaustiva e tempestiva al fine di indivi-

duare le responsabilità e attuare eventuali azioni disciplinari e sanzionatorie». Anche perché l'amministrazione comunale in occasione delle feste di Natale e Pasqua da anni ha stabilito che «il dolce va dato a tutti, anche a quelli che non usufruiscono del servizio mensa». In base alle prime ricostruzioni, all'origine del disguido, ci sarebbe stato un errore tutto interno alla società che gestisce il servizio: non era stato specificato che il pandoro andava servito senza escludere nessuno.

Intanto il Comune di Lodi ha cancellato le modifiche al regolamento che rendevano più difficile ai cittadini extra comunitari di accedere ai servizi agevolati, come la mensa. L'amministrazione guidata dal sindaco leghista Sara Casanova si è adeguata alla decisione del Tribunale di Milano. —

ROMA

Fiato sospeso per Alex
Trapiantate le cellule

ROMA. Il piccolo Alex, il bimbo di diciotto mesi affetto da Linfocitocitosi Emofagocitica (HLH) e trasferito nelle scorse settimane dall'ospedale Great Ormond Street di Londra al Bambin Gesù di Roma, è stato sottoposto ieri a trapianto di cellule staminali emopoietiche.

Dopo la lunga ricerca di un volontario adatto, si è scelto il padre come donatore di cellule staminali emopoietiche. Il bambino nel corso dell'ultima settimana ha ricevuto la terapia di preparazione al trapianto mirata a

distruggere le cellule portatrici del difetto genetico responsabile della patologia. Le cellule del padre sono state opportunamente manipolate e infuse nel bambino nella giornata di ieri. Bisognerà ora attendere il decorso dei prossimi giorni, sorvegliando adeguatamente che non insorgano complicanze e che non si manifesti il rigetto delle cellule trapiantate, che potrebbe essere il problema principale. Il percorso potrà dirsi compiutamente realizzato non prima di fine gennaio. —

VIENNA

Sparatoria in centro
Un morto e un ferito

VIENNA. Una persona è morta in una sparatoria avvenuta ieri in un ristorante in centro a Vienna. Un'altra è rimasta ferita. L'area è stata subito sorvolata da due elicotteri della polizia. Secondo una prima ricostruzione, i colpi sparati sono stati cinque, alcuni dei quali hanno raggiunto due persone alla testa.

«Non è un atto di terrorismo, dovrebbe essere un crimine mirato». Lo ha scritto

sui social la polizia austriaca dopo la sparatoria, che si è consumata verso le 13.30. È quindi scattata la caccia all'autore del delitto anche con elicotteri della polizia che hanno sorvolato per tutto il giorno la capitale austriaca. L'area compresa tra Wollzeile 5 e Bäckersstrasse è stata chiusa. Sui social la polizia ha fatto anche sapere che «non ci sono minacce per le persone non coinvolte». —

IN BREVE

Gibuti

Arrestata la mente
dell'attentato a "Charlie"

Era uno dei terroristi più ricercati al mondo e ora la sua fuga è terminata. Peter Cherif, il jihadista francese che si ritiene sia la mente dell'attentato al settimanale satirico Charlie Hebdo, è stato arrestato a Gibuti ed è in attesa di essere estradato in Francia. L'uomo, che ha 36 anni ed è anche conosciuto con lo pseudonimo di Abu Hamza, era in fuga dal 2011. È vicino ai fratelli Kouachi, i killer di Charlie Hebdo, ed è sospettato di aver ordinato l'attacco contro il settimanale satirico.

Roma

Confermate 7 condanne
per il clan degli Spada

Sono state confermate dalla corte d'appello di Roma le condanne, per un totale di oltre 50 anni di carcere, emesse in primo grado nei confronti di sette componenti del clan Spada, uno dei più influenti sul litorale romano di Ostia, con l'aggravante del metodo mafioso nel processo legato al racket delle case popolari. Gli imputati rispondevano a vario titolo di minacce, violenze, sfratti forzosi da alloggi popolari oltre che di un episodio gambizzazione.

Confcooperative

La paura frena i consumi
a Natale e Capodanno

Gli italiani spenderanno 4,6 miliardi per i cenoni di Natale (2,6 miliardi) e Capodanno (2 miliardi). L'aumento delle tredicesime non spingerà i consumi e non solo per l'1,6% di inflazione, ma per paura. È quanto emerge da un'indagine condotta da Confcooperative. Una fetta della tredicesima sarà destinata al risparmio (8,8 miliardi rispetto ai 7,7 dello scorso anno), ma in generale avremo una polarizzazione dei consumi tra chi può sostenere delle spese e chi non riesce.

Migranti

Libia, denuncia dell'Onu
«Inimmaginabili orrori»

Stupri di gruppo e violenze di ogni tipo: la stragrande maggioranza delle donne, anche minorenni, subisce questo trattamento nei campi di detenzione allestiti in Libia per i migranti, secondo un rapporto stilato dalle Nazioni Unite che parla di torture, schiavismo, omicidi e cadaveri gettati via come spazzatura. Un documento redatto tra il gennaio 2017 e il 30 settembre scorso dalla viva voce di 1.300 migranti, che a quell'inferno libico e ai suoi «inimmaginabili orrori» sono sopravvissuti.

ECONOMIA

TEMPO DI BILANCI

Il tonfo di Piazza Affari travolge anche il Nordest

Da Fincantieri a Danieli, per i titoli delle quotate del Triveneto si chiude un'annata dalle performance deludenti. Eurotech fra le eccezioni con un balzo del 150%

Luigi dell'Olio

MILANO. Il 2018 si prepara ad andare in archivio con performance molto deludenti per le quotate italiane. Le tensioni geopolitiche internazionali prima e le tensioni tra il Governo italiano e le autorità europee poi hanno mandato in rosso le performance da inizio anno della maggior parte dei titoli quotati.

Tranne poche eccezioni, le società del Triveneto non sono sfuggite al trend generale. Fincantieri, che nel 2017 era stata tra le stelle del listino milanese con un rialzo superiore al 170%, da inizio anno ha perso quasi il 30%, nonostante una serie di contratti internazionali (ma anche in Italia, col coinvolgimento nella ricostruzione del ponte Morandi crollato a Genova) che hanno proiettato il gruppo cantieristico triestino sempre più tra i giganti mondiali del settore. Nello stesso periodo il Ftse All Share ha lasciato sul campo poco meno del 15% e il Ftse Mib il 16%. Pesano il peggioramento dell'outlook sulla crescita mondiale e le tensioni commerciali che rischiano di penalizzare l'Europa. Fattori che hanno penalizzato anche Danieli, che ha perso un quarto della propria capitalizzazione nonostante una serie di mandati in giro per il mondo.

Eurotech ha fatto invece un balzo del 150%, ritoccando a più riprese i massimi da dieci anni. La multinazionale che progetta, sviluppa e fornisce soluzioni per l'Internet of things è stata premiata dall'ac-



Operatori alla Borsa di Milano in una foto d'archivio

celerazione del business, con ricavi nei primi 9 mesi per 57 milioni di euro, con un +49% sull'analogo periodo 2017 (38,21 milioni). Positivo l'outlook: gli ordini per il 2019 a fine settembre sono superiori del 30% rispetto a quelli esi-

**Brutto colpo per Ifis male pure Safilo
Ottima la tenuta di Luxottica**

stenti nello stesso periodo del 2017 per l'anno in corso.

Generali è in calo del 3% da inizio anno, con l'impronta internazionale del Leone, abbinata all'apprezzamento degli analisti per il nuovo piano

d'impresa che hanno consentito di limitare il clima di sfiducia degli investitori verso i titoli finanziari italiani. La controllata Banca Generali ha perso un terzo della capitalizzazione, in linea con le altre quotate italiane del risparmio gestito.

Ampliando l'orizzonte al resto del Triveneto, tra i gruppi industriali ottima la tenuta di Luxottica, in leggero progresso grazie a fondamentali solidi e al sostanziale completamento (almeno sul piano finanziario) della fusione con Essilor, da cui nasce il leader mondiale dell'occhialeria. Viaggia poco sotto la parità De Longhi, con un peggioramento in autunno a fronte di dati di bilancio in chiaroscuro. Nei primi 9 mesi dell'anno i ricavi della società trevigiana che produce elettro-

domestici e macchine del caffè sono saliti del 9% nel confronto annuo, e hanno perso terreno utile netto e Ebitda. Brutto colpo per Ifis, che ha più che dimezzato il suo valore di Borsa, penalizzato dal crollo dell'utile netto dovuto all'incremento dei costi per l'ampliamento del business rispetto all'attività tradizionale negli npl e rettifiche importanti per garantire una pulizia di bilancio

Peggio è andata a Safilo, in calo di oltre il 75% e chiamata a un aumento di capitale da 150 milioni per salvarsi; e a Ovs, che ha iniziato a perdere terreno dopo il crac della controllata svizzera Sempione e si è avvitata in una difficile crisi, con il bilancio a un anno che risulta in rosso dell'80%. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AGRICOLA DI TRIESTE
TRŽAŠKA KMETIJSKA ZADRUGA

OLIO
NUOVO

Via Travnik, 10 (zona ind.) Trieste
Tel. 040 8990111 - info@agricolats.it

L'AZIENDA DELLE PIZZE SURGELATE

Rinascita di Roncadin previste 44 assunzioni per tornare a crescere

PORDENONE. Roncadin, l'azienda di pizze surgelate di Meduno (Pordenone), assumerà il prossimo anno 44 persone per tornare a crescere dopo il grave incendio che ha colpito lo stabilimento lo scorso anno. Lo annuncia l'amministratore delegato Dario Roncadin, spiegando che dal primo gennaio 27 del centinaio di contratti a scadenza impiegati quest'anno come personale aggiuntivo diverranno a tempo indeterminato, mentre altri 17 lavoratori a termine saranno stabilizzati; ulteriori 42 persone continueranno il rapporto di lavoro con l'azienda.

Intanto in questo periodo e fino a fine gennaio, per garantire i livelli di produzione i dipendenti - su richiesta dell'azienda - lavorano per un'ora giornaliera in più, retribuita con una maggiorazione rispetto al contratto. Le nuove assunzioni serviranno a Roncadin di tornare a crescere. Mentre la linea 7



Produzione pizze alla Roncadin

inaugurata a settembre sta entrando a pieno regime con 150 mila pizze al giorno, sono quasi conclusi i lavori di completamento della linea 8. Le previsioni per la chiusura di bilancio - si legge in una nota - sono positive e «l'utile di esercizio sarà interamente reinvestito nelle attività dell'azienda, che mira nel medio periodo a raddoppiare il fatturato (arrivando a 200 milioni di euro) e a produrre un milione di pizze al giorno». —

VIVENDI-ELLIOTT

Tim, battaglia finale rinviata al 14 gennaio

ROMA. In casa Tim è tutto rinviato al 2019. Come da pronostico, il cda di ieri si è concluso in maniera interlocutoria e la resa dei conti Vivendi-Elliott avrà il suo prossimo campo di battaglia nel board del 14 gennaio. Ma la tensione tra i due contendenti rimane altissima. La riunione di ieri era stata convocata su richiesta del socio francese, che punta alla revoca di cinque consiglieri indicati da Elliott (il presidente

Fulvio Conti, Alfredo Altavilla, Massimo Ferrari, Dante Roscini e Paola Giannotti de Ponti). Per sostituirli, Vivendi ha proposto i volti di Flavia Mazarella, Franco Bernabè, Gabriele Galateri di Genola, Rob van der Valk e Francesco Vatalaro: membri «tutti indipendenti, con forti competenze ed esperienze consolidate». Un'iniziativa che aveva suscitato polemica e la reazione dei diretti interessati. —

ISTAT

In discesa a dicembre gli indici di fiducia di famiglie e imprese

MILANO. Calano ancora a dicembre gli indici di fiducia di famiglie e imprese, che scendono rispettivamente sui minimi da dicembre 2016 e da agosto 2017. A rilevarlo è l'Istat, che nell'ultimo mese dell'anno registra un arretramento a 113,1 punti dai precedenti 114,7 per le prime e da 101 a 99,8 punti per le seconde. Per l'istituto di statistica il peggioramento è «generalizzato»:

guardando ai consumatori, a registrare flessioni sono infatti tanto il dato sul clima economico quanto quello sul clima personale, ma anche quelli sui climi correnti e futuro. Tra le aziende l'umore segna un calo più contenuto nel comparto manifatturiero rispetto al settore dei servizi a quello delle costruzioni, ma con giudizi che si fanno più negativi dall'ultima rilevazione per

quanto riguarda il livello degli ordini e la domanda. Questo mentre nelle costruzioni peggiorano sia i giudizi sugli ordinativi che le attese sull'occupazione.

«L'incertezza sulle prospettive fiscali e finanziarie del Paese, che ha caratterizzato soprattutto la prima parte del mese, potrebbe aver pesato ulteriormente sul morale non solo delle imprese ma anche delle famiglie», osserva Paolo Mameli, senior economist della direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo. «In tal senso - spiega l'esperto -, la schiarita venuta dall'accordo trovato dal governo con la Ue, che ha scongiurato l'apertura di una procedura di infrazione per deficit eccessivo, potrebbe indur-

re un recupero per la fiducia degli operatori economici nel mese di gennaio». Nel frattempo, però, a esprimere preoccupazione sono sia i consumatori, sia i negozianti. «A una minore fiducia da parte delle famiglie corrisponde una contrazione della spesa, con i consumatori che rimandano al futuro gli acquisti», sottolinea Carlo Rienzi, presidente del Codacons. Mentre Confesercenti - il cui sondaggio di Natale ha rilevato che gli italiani «si avvicinano alle festività con più prudenza rispetto alle feste passate» - auspica «che questa incertezza di fine anno, aggravata dal ritorno all'orizzonte delle clausole di salvaguardia Iva, non si trasformi in un 2019 buio per i consumi». —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
KRITI DIAMOND	DANOVOROSSISKARADA	ore 1.00
MIKA	DA VENEZIA A ORM. 57	ore 6.00
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 10.00
MELEQ	DA YALOVA A ORM. 39	ore 14.00
CUNEYTSOLAKOGLU	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore 16.00
E.R. ELSFLETH	DA ANCONA A RADA	ore 20.00
MARVEA	DA TARRAGONA A RADA	ore 22.00
MSC ADRIANA	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 23.00

IN PARTENZA		
MIKA	DA ROM. 57 PER ANCONA	ore 12.00
NSCAPTAIN	DA RADA PER MALTA	ore 12.00
K-STREAM	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 13.00
SANTANONIO PRIMO	DA SEZIONE L. PER PALERMO	ore 15.00
AEGEAN HORIZON	DA SIOT 3 PER PIREO	ore 16.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 22.00

FOCUS

Stop alle notifiche dell'Agenzia delle entrate-Riscossione da domani fino al 6 gennaio 2019
Sospensione introdotta cinque anni fa per evitare disagi ai contribuenti sotto le festività

La tregua del Fisco per Natale Fermate le cartelle di Equitalia

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco

ROMA. Niente cartelle esattoriali Equitalia sotto l'albero di Natale. Come da tradizione degli ultimi 5 anni, il Fisco fa un regalo agli italiani e dice stop all'attività nel corso delle festività di fine anno. Ferme le notifiche di tutti gli atti di Agenzia delle entrate-Riscossione dal 23 dicembre 2018 al 6 gennaio, con l'obiettivo «di evitare disagi ai contribuenti in questo periodo particolare dell'anno».

1 Le cartelle "congelate"
Nelle due settimane di sospensione era previsto l'invio di quasi 268mila atti che resteranno dunque

“congelati”, a eccezione di quelli inderogabili (meno di 13mila) che dovranno essere comunque notificati, in buona parte tramite posta elettronica certificata.

Nel dettaglio, l'iniziativa decisa dai vertici di Agenzia delle entrate-Riscossione, d'intesa con gli operatori postali, prevede la sospensione della notifica di 208mila cartelle che sarebbero altrimenti arrivate per posta, a cui aggiungere 47mila documenti da notificare attraverso la posta elettronica certificata (pec), per un totale di 254mila819 cartelle e avvisi. La notifica riprenderà, ovviamente, dopo il periodo di sospensione.

2 Lazio in testa
Le statistiche dicono che in testa alla classifica delle Regioni per nume-



Equitalia concede una tregua: dal 23 dicembre 2018 al 6 gennaio ferme le notifiche degli atti di Agenzia delle entrate-Riscossione

ro di atti sospesi nelle due settimane tra Natale e l'Epifania c'è il Lazio, in cui saranno congelati 35.739 atti, seguito dalla Campania (34.971) e dalla Lombardia (29.902).

A seguire arrivano il Veneto con 28.481 atti in stand-by, Toscana (18.516), Puglia (17.561), Emilia Romagna (17.486), Calabria (13.787), Piemonte (12.449), Umbria (9.058), Sardegna (8.988), Liguria (7.554), Abruzzo (5.836), Marche (4.933), Basilicata (3.739), Friuli Venezia Giulia (3.478), Trentino Alto Adige (1.186), Molise (689) e infine la Valle d'Aosta con 464 atti “congelati” durante le festività natalizie.

Tra le grandi città, invece, al primo posto figura Roma con 27.012 atti in stand-by, seguita da Napoli (22.384) e Milano: nel capoluogo lombardo è sospesa la notifica di 9.802 cartelle e avvisi.

3 Adempimenti fiscali
Lo stop delle cartelle durante le festività si inserisce nel percorso di miglioramento del rapporto tra Agenzia delle entrate-Riscossione, cittadini, professionisti e imprese.

L'iniziativa si aggiunge, infatti, a quelle che sono già

state realizzate dall'ente di riscossione per facilitare gli adempimenti fiscali e garantire un migliore utilizzo dei servizi ai contribuenti.

Senza necessariamente andare allo sportello, infatti, i contribuenti possono utilizzare dal proprio pc, smartphone e tablet i servizi online disponibili sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it e sull'app Equi-click.

4 Rottamazione più facile

Il fisco, intanto, rende più semplici gli adempimenti collegati alla Rottamazione-ter. Con il servizio “Fai D.A. te” di Agenzia delle entrate-Riscossione, da ieri è possibile presentare dal computer, smartphone o tablet, la domanda di adesione alla definizione agevolata.

5 E-fattura semplice

In vista del prossimo primo gennaio, inoltre, per attivare le deleghe ricevute dai contribuenti per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica, la strada più veloce per gli intermediari è utilizzare le procedure web rese disponibili dall'Agenzia delle entrate: queste procedure consentono, infatti, di rendere operative le deleghe in tempi molto brevi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

www.desimonarredamenti.com

Auguri

arredamenti

desimon

La casa dei tuoi desideri è tutta qui

Osoppo Pradamano

I REGALI DI NATALE

Gusta con noi le eccellenze della tradizione*.

Dentesano
Salumi dal 1954

Su ogni acquisto* aggiungendo 1 euro riceverai una confezione di Saponi friulani.

Il Mercato Azionario del 21-12-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,4835	-0,5100	0,4320	0,6207	-17,7000	304
A2A	1,6010	-1,4800	1,3920	1,6865	-3,8300	5016
Accea	12,1500	-1,9300	11,1800	16,4300	-21,1000	2568
Acsm-Agam	1,7000	-0,0000	1,7000	2,5100	-26,3400	335
Aedies	1,4008	-2,6800	1,4008	5,2800	-70,0700	45
Aegion	4,0750	-1,3800	4,0750	6,1180	-23,3300	-
Agatos	0,1320	-0,0000	0,1170	0,3577	-55,6400	12
Ageas	42,4200	-0,0000	40,5800	46,9100	-2,1400	0
Ahold Del	22,0950	-0,8100	17,2480	23,0750	-20,6100	-
Alerion	2,8700	-0,7000	2,6900	3,6000	-3,8200	147
Allianz SE	173,9400	-0,5400	171,5000	205,6000	-9,4100	78804
Ambienteis	0,3400	-0,0000	0,3310	0,4080	-15,2500	4
Ambromobiliare	3,8600	-1,3100	3,4500	4,3400	-1,5800	10
Anima Holding	3,2400	-0,0600	3,2380	6,5475	-42,6300	1231
Askoll EVA	3,2500	-0,6200	2,9490	4,5900	-	51
Assteca	2,2700	-3,1800	2,1000	2,9000	-9,5600	74
Astaldi	0,5575	-11,5000	0,4100	3,1800	-73,7000	55
ASTM	16,8400	-4,4700	15,4400	25,0000	-30,5000	1667
Atlantia	18,0300	-0,5500	17,2050	28,4000	-31,5000	14889
Autogrill Spa	7,2600	-1,6800	7,1400	11,5000	-36,8700	1947
Autostrade Meridionali	27,0000	-2,2700	22,5000	34,8000	-2,5300	118
Ava SA	18,7460	-0,6400	18,6260	27,4400	-24,3200	-
Azinut Holding	9,6160	-0,1000	9,6060	18,9700	-39,7900	1378

B.B.F.	2,4400	-0,0000	2,0800	2,7900	-1,8500	254
Banca Carige	0,0016	-6,6700	0,0013	0,0095	-80,2500	88
Banca Carige ris	54,0000	-0,0000	33,0000	93,0000	-31,4300	0
Banca Farniactoring	4,4960	-0,1800	4,3060	6,6100	-29,7500	765
Banca Generali	18,0000	-2,4400	17,0300	30,8400	-35,1100	2103
Banca Intermobiliare	0,1640	-1,4900	0,1616	0,4736	-49,6400	26
Banca Mediolanum	5,1000	-5,2400	4,8100	7,9500	-29,3100	3775
Banca Monte Paschi Siena	1,5390	-2,6300	1,3350	5,0100	-60,6800	1755
Banca Pop. Emilia Romagna	3,3240	-0,7500	3,2130	5,1480	-21,0500	1600
Banca Popolare di Sondrio	2,5440	-2,0800	2,5440	4,0120	-16,4300	1153
Banca Profilo	0,1620	-1,8200	0,1570	0,2665	-31,8800	110
Banco BPM	1,9362	-2,7500	1,5560	3,1455	-26,1000	2934
Banco di Desio e Brianza	1,6800	-2,8900	1,6800	2,3900	-26,8900	197
Banco di Desio e Brianza mc	1,7000	-0,0000	1,6950	2,3600	-19,1200	22
Banco di Sardegna risp	7,3800	-3,0700	5,8000	7,3800	-8,9300	49
Basf	60,8000	-1,4900	58,1000	98,7000	-33,8400	-
Basinet	4,3800	-0,4500	3,4800	4,8450	-19,0200	267
Bastogi	0,8340	-0,9500	0,8020	1,1950	-29,9700	103
Bayer	80,7300	-0,6100	60,4000	107,3648	-41,2300	0
Beghelli	0,2840	-5,9700	0,2300	0,4480	-31,7300	57

Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,6855	-0,6500	0,6520	0,7900	-11,0900	1556
Bialetti Industrie	0,2975	-0,8300	0,2880	0,5980	-42,9000	32
Biancamano	0,1680	-6,1500	0,1680	0,3690	-49,0300	6
Blo On	56,0000	-6,1100	24,3000	70,0000	-33,0400	1054
Blodue	5,1000	-2,0000	4,6200	7,1000	-5,9900	57
Bloera	0,0608	-0,3300	0,0576	0,2300	-66,8300	3
Blue Financial Communication	1,0000	-0,0000	0,7750	1,6800	-38,8000	3
BMW	71,3200	-0,6000	69,7000	96,1500	-16,5800	-
BNP Paribas	39,4250	-0,2200	39,4250	68,5400	-36,5600	-
Boni Italia	2,4800	-1,2000	2,4400	3,6505	-8,7100	38
Borgosesia	0,6000	-0,0000	0,6000	0,8000	-0,6700	7
Borgosesia r	1,2500	-0,0000	0,3200	1,8500	-290,6300	1
Brenbio	9,1650	-0,6000	8,9700	13,6000	-27,6600	3060
Brioschi	0,0554	-2,4600	0,0546	0,0840	-32,2700	44
Brunello Cucinelli	27,5000	-2,2300	25,1000	40,8000	-1,8100	1870
Buzzi Unicem	15,0400	-0,2300	15,0050	24,4400	-33,1600	2487
Buzzi Unicem mc	9,3400	-1,3000	9,2200	13,8000	-26,6300	380

Caleffi	1,3950	-1,8200	1,3400	1,6500	-6,3800	22
Calligione	2,2600	-0,4400	2,2400	3,4000	-25,1200	271
Calligione Editore	1,0400	-4,1500	1,0400	1,4450	-18,8100	130
Campani	7,4650	-2,2900	7,4750	7,7650	-15,8300	6671
Canaro	1,7000	-8,1100	1,7000	4,3100	-56,1900	136
Carrefour	14,4500	-2,0700	13,1700	19,6900	-19,7200	-
Casta Diva Group	0,8880	-1,3300	0,8800	1,8800	-38,2500	11
Cattolica Assicurazioni	7,0250	-0,3600	6,7850	10,7300	-22,3800	1224
CdR Advance Capital	0,6800	-0,0000	0,6800	1,0650	-33,9800	8
Cerved Group	7,0100	-0,1400	6,3900	11,7000	-33,8700	1369
CHL	0,0056	-1,7500	0,0052	0,0210	-72,0500	6
CIA	0,1060	-1,4400	0,1030	0,2054	-39,7700	10
Cir	0,9100	-0,3300	0,8910	1,2380	-21,8900	723
Class Editori	0,1815	-0,2700	0,1815	0,4110	-52,1000	18
CNH Industrial	7,8340	-2,4700	7,8340	12,4800	-29,8700	10689
Cofide	0,4720	-3,0600	0,4225	0,6050	-18,4800	339
Conafi	0,2460	-1,8000	0,1866	0,3802	-14,7200	10
Credem	4,9400	-1,7900	4,7750	7,8500	-30,1800	1642
Credito Agricole	9,3760	-1,3100	9,3760	15,4400	-32,3000	-
Credito Valtellinese	0,0684	-1,1600	0,0684	0,1783	-60,7900	480
CSP	0,7580	-1,0400	0,7340	1,1000	-26,6900	25
Cudi Milano	3,0600	-0,6500	2,9660	4,9100	-35,1700	9

CDairmler	46,3750	-0,7800	45,3200	75,8500	-34,4100	-
Damiani	0,8500	-3,4100	0,8100	1,0840	-21,5900	70
Danieli	14,6800	-1,2400	14,4800	23,8000	-25,9000	600
Danieli mc	12,6000	-7,5100	11,2600	16,9800	-9,0900	509
Danone	62,4200	-0,2700	61,8400	71,2000	-11,0800	-
De' Longhi	21,5400	-2,5700	21,0000	28,3400	-14,6300	3220
Deutsche Bank	7,0330	-0,4300	7,0030	16,3200	-55,6300	-
Deutsche Borse AG	104,8000	-1,6900	97,9000	118,4500	-7,0500	-
Deutsche Telekom	14,9600	-1,3200	12,7600	15,4750	-1,2200	-
Diasirin	72,4500	-2,1100	66,1000	98,2000	-2,0900	4053
Digital Magics	6,2400	-4,2900	6,0400	8,8200	-20,9100	46
DigiTouch	1,2600	-1,6100	1,2150	1,9400	-17,4300	18
diuBank	9,0000	-0,5500	8,7300	13,7100	-33,5800	-

EDN	8,8690	-0,5300	7,9000	9,9100	-3,2800	0
Ecosuntek	4,4700	-0,0000	4,2000	8,3000	-44,1900	8
Edison mc	0,9420	-0,2100	0,8880	1,0150	-0,7400	104
EEMS	0,0470	-4,0800	0,0470	0,1020	-43,5100	2
Enav	4,1920	-0,1900	3,9300	4,6100	-7,0500	2271
Enel	5,1860	-0,7400	4,2430	5,3900	-1,0900	52724
Enertronica	1,5300	-0,6500	1,5000	2,9300	-45,9500	8
Enervit	3,2000	-2,4400	2,9500	3,6300	-6,4300	57
ENGIE	12,5100	-0,0400	11,3200	14,7050	-13,3700	-
ENI	13,7740	-0,3800	13,3300	16,7640	-0,1900	50057
ERG	17,1300	-1,2100	14,8567	20,1480	-13,7300	2575
Eukedos	1,0050	-3,8200	0,8600	1,1000	-1,8600	23
EXOR	47,2700	-2,7000	47,2700	65,4200	-7,5000	11392
Expert System	1,1650	-0,4300	1,1450	1,4640	-18,5900	42

Ferrari	88,1800	-1,4700	87,3000	127,8500	-0,8300	17100
Fiat Chrysler Automobiles	13,1240	-3,1900	13,1240	19,8440	-11,9800	20338

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	0,9185	-3,3200	0,9185	1,5240	-26,6400	1554
FincoBank	8,7200	-0,4800	7,9560	11,8900	-2,1700	5305
Fintel Energia Group	2,0000	-0,0000	2,0000	3,9000	-44,9900	51
First Capital	9,7500	-0,5100	9,7000	11,0000	-2,5000	25
FNM	0,4950	-0,5000	0,4480	0,8210	-26,5600	215
Fope	6,0500	-0,0000	5,8500	7,2000	-3,5100	28
Frendy Energy	0,3320	-7,1000	0,3100	0,4800	-2,0900	20
Fulxis	0,8500	-9,2000	0,8500	1,2970	-26,7500	11

G Sabetti Property Solutions	0,2640	-0,0000	0,2080	0,4350	-35,3600	16
Gas Plus	2,3900	-5,2900	2,1000	2,6600	-8,6400	107
Generali	14,5300	-0,0300	13,7500	17,0550	-4,4100	22742
Geox	1,1230	-8,8500	1,0600	3,0060	-61,7700	291
Geulay	0,0298	-3,5500	0,0299	0,0507	-39,9600	3
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2140	-0,0000	0,2020	0,3060	-23,8400	18
Gruppo Green Power	1,4300	-1,3800	1,3500	7,4200	-78,6200	4

H Hera	2,7700	-2,5800	2,4020	3,1000	-4,8100	4126
--------	---------------	---------	--------	--------	---------	------

I Grandi Viaggi	1,7180	-0,5900	1,5800	2,2900	-13,5400	62
Il Sole 24 Ore	0,3800	-1,2000	0,3735	0,8850	-57,0600	21
IMMIS	0,3865	-1,2500	0,3865	0,8190	-43,9800	135
Imvest	1,4800	-0,0000	1,4400	3,3700	-29,1900	63
Ing Group NV	9,4320	-0,0200	9,4300	16,6900	-38,4300	36425
Iniziativa Bresciane	18,0000	-0,0000	18,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	0,0177	-3,5100	0,0171	0,0539	-65,0200	6
Intek Group	0,3105	-1,2700	0,2898	0,3975	-15,0800	121
Intek Group risp	0,3340	-2,3400	0,3310	0,4720	-26,8800	17
Intesa Sanpaolo	1,9122	-1,6900	1,8788	3,2100	-30,9700	33481
Intred	3,0595	-1,9800	2,7000	3,1600	-	43
Iren	2,1400	-2,5800	1,8800	2,7400	-14,4000	2784
It Way	0,3550	-2,4700	0,3400	1,3900	-70,0400	3

Itel	2,1400	-2,9300	1,8600	2,7400	-24,9000	2104
It Way	0,3550	-2,4700	0,3400	1,3900	-17,0400	3
Italgas	5,0920	-0,0400	4,3060	5,3660	-0,0400	4120
Italia Independent	1,9300	-2,7700	1,9300	5,1976	-56,6400	13
Italoonline	2,2000	-1,3500	1,9240	3,2900	-29,7100	252
Italoonline R	402,0000	-0,5000	292,0000	402,0000	-54,0000	3
Italmobiliare	18,2400	-2,9300	17,2000	25,3000	-23,5200	869
IWS Group	11,1800	-4,2900	9,9000	13,4400	-14,5300	435

LE IDEE

“UMANITÀ” PAROLA CHIAVE DEL NOSTRO 2018

LUCA ILLITTERATI

Quando si arriva alla fine di un anno viene da chiedersi cosa rimarrà dei dodici mesi che abbiamo alle spalle. Il 2018 è stato per l'Italia l'anno del ponte Morandi, del governo gialloverde, della nave Diciotti, delle tante uccisioni di donne e di ragazze, della strage in discoteca a Coriando. E poi molto altro, ovviamente. In questa sorta di sguardo all'indietro ci viene spesso anche da chiederci quali siano parole che si sono imposte di più: Mondiali, Marchionne, Ronaldo sono quelle che sono state più cercate su Google.

A volte però ci sono parole consuete che ritornano quasi con prepotenza magari sotto nuove vesti. Si pensi alla parola *umanità*. Fino a qualche tempo fa era parola da prediche domenicali o da discorsi edificanti. Ebbene, nel 2018 *umanità* è diventata una parola potentemente politica. #Restiamoumani è l'hashtag di coloro che si sono opposti in questi mesi alle politiche sull'immigrazione del ministro dell'Interno Matteo Salvini. Questi, poi, se da una parte ha risposto stizzito a chiunque lo criticasse in Europa dicendo che l'Italia non accettava lezioni di umanità da nessuno, ha sempre cercato di giustificare le sue politiche in termini, se si vuole, umanitari, ovvero come politiche volte a bloccare il traffico di essere umani.

Ma può davvero la parola *umanità* diventare una parola politica? *Umanità* è parola sulla quale ci si può dividere?

Da una parte verrebbe da dire di no. L'*umanità* dovrebbe essere il terreno condiviso. Pensare l'*umanità* come parola chiave di una parte politica significa presupporre che l'altra parte sia gioco forza disumana, significa pensare che i poli in campo non si pongono solo come strategie alternative e competitive, ovvero come modalità diverse di affrontare le urgenze che il reale pone, ma come visioni assolute, in cui ciascuna imputa all'altra di essere il male, presupponendo di incarnare perciò il bene. E in politica, ogni volta che qualcuno pensa di incarnare il bene trasformando la parte avversa nel male è sempre segno di un problema enorme, di una dinamica patologica avanzata.

D'altra parte, però, se *umanità* diventa una parola politica questo avviene anche perché la politica oggi è chiamata ad assumere voce intorno a qualcosa di radicale,



Alcuni dei migranti rimasti a lungo "intrappolati" su nave "Diciotti"

ovvero intorno alla vita e alla morte delle persone, intorno al diritto alla vita di chi fugge e alla possibilità per chi sta meglio di chiudere le porte a chi sta peggio. La questione migratoria non è semplice urgenza rispetto a cui la politica possa mettere in atto strategie fra loro competitive,

ma è qualcosa che chiama necessariamente in causa la visione profonda di ciascuno rispetto al valore della vita umana. Per cui se da una parte nella strategia salviniana c'è un *noi*, una comunità, un gruppo, che

per salvarsi ritiene di dover escludere chi pretende in qualche modo di abitare il luogo che quel *noi*, quella comunità quel gruppo ritiene sua proprietà (#primagliitaliani), dall'altra parte c'è chi afferma che prima del *noi*, della comunità, del gruppo, c'è l'essere umano, la necessità di riconoscere la vita umana come priorita-

ria rispetto a qualsiasi logica di appartenenza.

È terribile, per molti versi, pensarlo, ma è su questo che la politica oggi deve avere il coraggio di prendere parola. Salvini, dal suo punto di vista, questo coraggio l'ha avuto. Così come l'hanno avuto tutti quei movimenti di base che con diverse provenienze, dalla sinistra antagonista al mondo cattolico, si sono opposti con forza e con azioni concrete alle politiche salviniane: si pensi alla nave di Mediterraneo, a preti come don Colmegna della Casa di Carità di Milano o don Biancalani o anche alla stessa Caritas che invitano alla disobbedienza di fronte alle conseguenze nefaste del decreto Salvini.

Chi perde, in questa partita, è chi non ha il coraggio di schierarsi, chi, magari per paura di veder calare il consenso, pretende improbabili e impossibili posizioni intermedie. Chi perde, in questo gioco così radicale, è chi ha paura di perdere. –

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

DA BRUXELLES UNA PERICOLOSA SALVEZZA A OROLOGERIA

BRUNO MANFELLOTTI

Ora, se permettete, mettiamo da parte promesse mancate e numerini (come li chiamano loro) e guardiamo alla sostanza politica, che ci aiuta a capire meglio anche il resto: è stato importantissimo e salutare che ministri italiani e commissari europei abbiano trovato un accordo sulla manovra 2019. Vediamo perché.

Per noi è stata una mano santa. L'avvio di una procedura d'infrazione, infatti, avrebbe significato consegnare il Paese alla troika di Bruxelles: più austerità, più tagli e più sacrifici. Aver conservato un'autonomia di facciata ripaga il governo italiano della cocente umiliazione cui è stato costretto: una clamorosa marcia indietro, l'obbligo della mediazione dopo aver fatto il viso dell'arme, il ridimensionamento di misure bandiera necessariamente ridotte nei numeri e negli effetti. Salvini & Di Maio come Tsipras.

È stato un momento decisivo anche per la Commissione europea che ha difeso le sue prerogative, imposto le regole del Fiscal compact e, allo stesso tempo, contenuto il fronte europeo più estremista formato, ma guarda un po', proprio da quei Paesi sovranisti (Ungheria, Austria, e così via), di cui Matteo Salvini vanta l'amicizia, che chiedevano per l'Italia una punizione esemplare.

Si tratta però di un accordo che ha prima di tutto un peso politico, anche se per raggiungerlo – forza del paradosso – il presidente Sergio Mattarella ha dovuto convincere Salvini

Salvini & Di Maio ko a trattare ci hanno dovuto pensare i tecnici Ma adesso restiamo sorvegliati speciali

& Di Maio a fare un passo di lato e lasciare che a trattare fossero Giuseppe Conte, Giovanni Tria e Enzo Moavero: i tecnici. È evidente, infatti, che i sospetti dell'Europa non sono sfuggiti: anche se, per ora, la procedura d'infrazione

non c'è, i nostri conti saranno monitorati mese dopo mese e, tanto per capire l'aria che tira, le clausole di salvaguardia, previste sotto forma di aumenti dell'Iva per chi non rispetta i vincoli di bilancio, sono state addirittura raddoppiate rispetto ai casi di tutti i governi precedenti, da Berlusconi in poi. Una salvezza a orologeria.

La politica ha evitato il disastro, ma ci ha mostrato una macchina europea in affanno. Bruxelles non poteva non concedere a Macron di sfiorare il bilancio, pur se eccezionalmente e partendo da condizioni migliori di quelle italiane, e questo ha aiutato Conte & Co.; ma averlo fatto sulla spinta dei gilet gialli apre una via pericolosa, lascia intendere che basti muovere la piazza per ottenere risultati. E questo indebolisce l'autorevolezza della Commissione chiamata a esprimersi su questioni giuridiche ed economiche.

Ma un compromesso rasserrenante era indispensabile perché a questo punto tutti aspettano solo le elezioni di maggio: i due dioscuri, nella speranza che gli equilibri a Bruxelles cambino e nell'illusione che ciò conceda loro un esame meno rigoroso (ma già si è visto cosa pensano di noi gli altri Paesi...); e gli europeisti convinti, che sperano che l'ondata sovranista rallenti la corsa. L'esame vero, la verifica di come stanno i conti made in Italy, l'avremo dunque solo nel 2019. E tutto lascia intendere che saranno dolori. Auguri. –

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

Dolci e delizie della nonna

€ 7,70
oltre al prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**

TRIESTE

Natale senza IVA -22%
SUGLI ARTICOLI SELEZIONATI

 **Ballarin** PELLETERIE

CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Le spese delle famiglie

A Trieste le Rc Auto più care del Fvg Stangate da 1.530 euro ai neopatentati

Tariffe da record nonostante il lieve calo rispetto allo scorso anno. Polizze fino a 1.100 euro per gli automobilisti di 65 anni

Laura Tonero

Un autentico salasso. Le tariffe delle polizze Rc Auto per i triestini sono le più care della regione, specie per i diciottenni freschi di patente, ma pure per gli over 65. Ed è una magra consolazione sapere che, rispetto a un anno fa, gli importi hanno registrato un lieve calo. Gli importi finali restano comunque carissimi se confrontati con quelli del resto del Fvg.

A rilevarlo è la “bibbia” del settore, il Libretto rosso delle assicurazioni di Quattroruote. Dal monitoraggio commissionato dalla rivista specializzata emerge che nell’ultimo anno a Trieste le Rc auto sono calate del 5,6%. Se nel 2017, in media, per un’assicurazione si pagavano 347 euro l’anno, nel 2018 il costo si è attestato sui 327,50 euro. Una cifra sideralmente lontana, però, da quelal che si sono visti chiedere alcuni automobilisti inseriti nelle “categorie a rischio”. I neopatentati, per esempio, chiamati a pagare di più perché in possesso di minore esperienza. Un ragazzo di 18 anni deciso ad assicurare una Fiat Panda 1.2 a benzina, si trova a pagare in media 823,36 euro all’anno. Ma, lo si scopre confrontando i vari preventivi, si può arrivare fino alla cifra record di 1.529 euro, cioè 159 euro in meno rispetto alla cifra più alta richiesta per esempio ad un neopatentato a Gorizia. E la Rc

IL COSTO DELLA RC AUTO A TRIESTE			
UOMO DI 18 ANNI FIAT PANDA 1.2		UOMO DI 24 ANNI RENAULT SCENIC 1.6d	
Quixa	512€	Quixa	485€
Linear	654€	ConTe	494€
Allianz	684€	Genertel	512€
ConTe	688€	Linear	530€
Genialloyd	715€	Genialloyd	552€
UnipolSai	753€	Verti	580€
Prima	776€	Axa	738€
Verti	822€	Allianz	753€
Genertel	898€	UnipolSai	757€
Axa	1026€	Prima	902€
Reale	1.529€	Reale	1.480€
DONNA DI 50 ANNI AUDI A4 2.0d		UOMO DI 40 ANNI FORD FOCUS 1.5d	
Genertel	250€	ConTe	181€
Verti	280€	Verti	194€
Linear	286€	Genertel	199€
Prima	292€	Prima	208€
Zurich Connect	301€	Linear	217€
ConTe	336€	Zurich Connect	225€
Genialloyd	367€	UnipolSai	235€
Quixa	404€	Allianz	257€
Sara	412€	Genialloyd	267€
Allianz	414€	Axa	318€
Ama	600€	Ama	445€
DONNA DI 35 ANNI FIAT PANDA 1.2		UOMO DI 65 ANNI PEUGEOT 308 1.2	
ConTe	181€	ConTe	356€
Prima	197€	Linear	373€
Zurich Connect	211€	Verti	557€
Verti	237€	Zurich Connect	588€
Genertel	248€	Quixa	605€
Linear	250€	Allianz	653€
Genialloyd	287€	Genialloyd	658€
UnipolSai	318€	Prima	665€
Axa	352€	Axa	666€
Allianz	362€	Unipol	711€
Reale	625€	Reale	1108€

più conveniente? Costa 512 euro l’anno ad un diciottenne triestino, 496 ad un collega isontino e 449 ad un coetaneo di Pordenone, città che vanta le tariffe più convenienti in Fvg.

La stangata è meno pesante per un’alta categoria di automobilisti inserita nel report di Quattroruote. Per un 24enne alla guida di una Renault Scenic 1.6d gli importi possono andare da un minimo di 485 euro ad un massimo di 1.480. A Gori-

I più fortunati? Gli uomini di 40 anni alla guida di macchine di media cilindrata

zia e Pordenone, per gli stessi parametri, è possibile trovare proposte inferiori ai 400 euro.

Un altro modello preso in esame è quello di un’assicurazione auto per una Fiat Punto 1.2 intestata ad una

donna di 35 anni, patentata da 15 anni, senza sinistri negli ultimi 5 anni, che nella nostra provincia può costare 181 euro, ma salire addirittura a 625 euro. Il profilo più premiato, in linea con quanto avviene nel resto del Paese, rimane comunque quello del conducente quarantenne che per assicurare una Ford Focus 1.5d può trovare offerte annuali da 181 euro e spendere al massimo 445 euro.

Con l’avanzare dell’età

crescono, secondo le statistiche delle compagnie assicurative, le probabilità di provocare incidenti e tornano quindi ad aumentare le tariffe. Una donna di 50 anni, con la patente da 30, in possesso di una Audi A4 2.0d nel cercare di assicurare la sua autovettura può vedersi chiedere - sempre facendo riferimento al prospetto messo a punto dall’inserito della rivista Quattroruote - da 250 a 600 euro all’anno. Ancora peggio va

ai triestini più “agè”. Un uomo di 65 anni nel sottoscrive la polizza Rc Auto per una Peugeot 308 1.2 si trova di fronte a contratti che possono andare dai 356 euro fino ai 1.108 indicati. A Gorizia al massimo ne spenderebbe 993 (373 nell’ipotesi minima) mentre a un automobilista nella stessa situazione ma con residenza a Pordenone ne verrebbe chiesti dai 298 a 906 euro. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BUONE FESTE IN BELLEZZA!

il tulipano

PROFUMI · COSMETICI · DETERSIVI

PROFUMERIE IL TULIPANO
TRIESTE – Via S. Sebastiano
(Zona Cavana)

IL TULIPANO STORE
TRIESTE – Via dei Leo, 8 · GORIZIA – Via IX Agosto, 13
RONCHI DEI LEGIONARI – Via Manzoni, 1

COSTI E MODELLI

Fiat Panda

Per assicurare una Fiat Panda 1.2 a benzina un 18enne può spendere da 512 a 1.529 euro. Una donna di 24 invece può pagare fino a 625 euro.



Ford Focus

Ad un uomo di 40 alla guida di una Ford Focus può essere applicata una tariffa minima di 181 e una massima dell'importo di 445.



Audi 4

Una donna di 50 anni che viva a Trieste e possiede una Audi 4 nel 2018 avrà speso una cifra compresa tra 250 e 336 euro.



Le spese delle famiglie

Boom di truffe in rete. Segnalati ben 103 portali falsi. Uno aveva la sede in piazza Venezia

Siti fantasma e compagnie fasulle nel "Far West" delle polizze online

IL CASO

Utilizzano nomi che evocano storiche o conosciute compagnie assicurative, in alcuni casi ne copiano direttamente l'identità ma sono in realtà dei siti internet falsi, creati da vere e proprie centrali della truffa. C'è anche questo nel "Far West" delle polizze auto. L'abitudine ormai diffusa a stipulare contratti online, infatti, può celare rischi. Succede così che il cliente, ignaro, pensi di aver assicurato il proprio veicolo e invece, magari a seguito di un



Tagliandi assicurativi sul cruscotto di un'automobile in sosta

controllo delle forze dell'ordine o di un sinistro, scopra che il suo mezzo non gode di alcuna copertura perché la compagnia a cui aveva pagato l'importo pattuito semplicemente... non esiste.

Questo tipo di truffa è più diffuso di quanto si pensi. Basti pensare che l'Ivass, l'istituto di vigilanza delle assicurazioni, nella sua attività di controllo e repressione, in un 11 mesi del 2018 ha scoperto ben 103 siti falsi. Tra il portale www.assicurazionitemporaneeonline.webnode.it, che si presentava come un'agenzia assicurativa, con denominazione Assicurazioni Tempo-

ranee Trieste (con sede in piazza Venezia 10 a Trieste) apparentemente riconducibile alla Helvetia Compagnia Svizzera di Assicurazioni S.A. di cui riportava la denominazione e il logo. La compagnia elvetica, però, aveva subito comunicato la propria estraneità alla commercializzazione di polizze tramite quel sito. Un'accortezza che, tuttavia, non ha evitato brutte sorprese a più di qualche cittadino.

Ma se da un lato ci sono gli automobilisti che finiscono nella rete delle false assicurazioni (difficili da quantificare, spiegano gli addetti ai lavori), dall'altro ci sono quelli che l'assicurazione proprio non l'hanno sottoscritta. E di questi a Trieste ultimamente ne vengono pizzicati parecchi. Nel 2017 la Polizia locale ha sequestrato ben 680 mezzi privi di copertura assicurativa. Dallo scorso anno, tra l'altro, per stanare questi furbetti, la polizia locale ha in dotazione anche il dispositivo "Targa system", un sistema capace di identifica-

re in tempo reale chi non è a posto con l'assicurazione e la revisione di auto e scooter.

«Il fenomeno è più diffuso di quanto si pensi - testimonia il comandante della polizia locale, Walter Milocchi - e talvolta, il non aver contatto una copertura assicurativa, spinge i conducenti ad altri comportamenti scorretti e illegali». Un esempio è il caso dello scuterista che lo scorso 17 novembre in via dell'Istria ha investito un'anziana, dandosi poi alla fuga ma lasciando involontariamente sull'asfalto un pezzo del suo due ruote. Nei giorni successivi, da controlli di routine della polizia locale con il "Targa System", è stato individuato uno scooter che circolava senza assicurazione. Sequestrato il mezzo e osservandolo con attenzione, gli agenti si sono accorti che il pezzo di scooter ritrovato accanto all'anziana investita, apparteneva proprio a quello mezzo. —

L.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Mancano

-2

giorni a Natale

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

DOLGA

CENTER ZA PROMOCIJO
TIPIČNIH PROIZVODOV

ob petkih - venerdì

ob sobotah - sabato

kakovostna domača
vina in olja

dolga krona · dolina

WWW.DOLGAKRONADOLINA.EU

KRONA

CENTRO DI PROMOZIONE
DEI PRODOTTI TIPICI

17.00-20.00

11.00-13.00

17.00-20.00

vino e olio
di qualità a km 0

*Buon
Natale*

**RISTORANTE
AI FIORI**

LE VOSTRE
CENE
AZIENDALI

Per le vostre cene di Natale, aziendali o momenti conviviali insieme ai vostri amici e colleghi.

Per info e preventivi:
RISTORANTE AI FIORI
Piazza Attilio Hortis, 7 Trieste
tel. 040 300 633
Alberto: 347 393 44 67
Maria Giovanna: 348 9368426
e-mail: info@aifiori.com
web: www.aifiori.com

Il ristorante Augura Buone Feste

**Pescatori
del Golfo**

**DICEMBRE
A BASE DI PESCE**

PESCHERIA

Pesce fresco del nostro Golfo
a partire da Euro **5,90 kg**

GASTRONOMIA

Antipasto,
primo
o secondo
A soli 12,50€

RISTORANTE LA MOVIDA

Menù di pesce
Antipasto
Primo e secondo
a solo 19 P/P
Fino al 31.12.18
festivi esclusi
Min 2 persone

Via Campo Marzio, 4
Tel. 040.2608778

Via Caduti sul Lavoro, 5
tel. 040.2607538

**VIA VAI
NOLEGGI**

**Camper Furgoni
Auto**

Via Campi Elisi 62
34143 Trieste
Tel. 040 0641415
Cell. 338 6999062
E-Mail info@viaaicamper.com
www.viaaicamper.com

**CENTRO REVISIONI
GALILEI**

*Fai un check-up
della tua macchina
prima delle feste*

**Via Galileo Galilei 20
TRIESTE**
Tel. 040 568450

BaanThai

Centro Benessere

Estetica, Massaggi, Solario
Via Cavana, 12
040 2602602

**A NATALE REGALA
UN BUONO BENESSERE
TANTI PACCHETTI
IN OFFERTA!**

Aperti con il consueto orario:
Lunedì
15:00 - 20:00
Da martedì a sabato
10:00 - 20:00
Domenica chiuso

baanthaibenessere@hotmail.com

**PARAFARMACIA
DOMIO**

**Vieni a scoprire
le nostre
confezioni regalo!**

**Località Domio, 33
SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)**
Tel. 040 2821089

SOLUZIONI

Tetti verdi: fanno risparmiare in ogni stagione dell'anno

Secondo una ricerca dell'ENEA, i tetti-giardino aiutano a proteggere la casa dal calore estivo ma anche dalle intemperie dell'inverno.

I tetti giardino sono efficaci anche in inverno? Sembrerebbe proprio di sì, secondo i dati raccolti dagli esperti di efficienza energetica dell'ENEA (l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), i tetti "verdi" trattengono e assorbono fino al 50% di acqua piovana.

In questo modo aiutano i sistemi di smaltimento idrico, e contribuiscono a rendere meno pericolose le conseguenze dei temporali e degli eventi meteorologici più estremi.

Inoltre generano una ventilazione naturale lungo la superficie esterna degli edifici, che riduce gli effetti dell'umidità causata dalla pioggia.

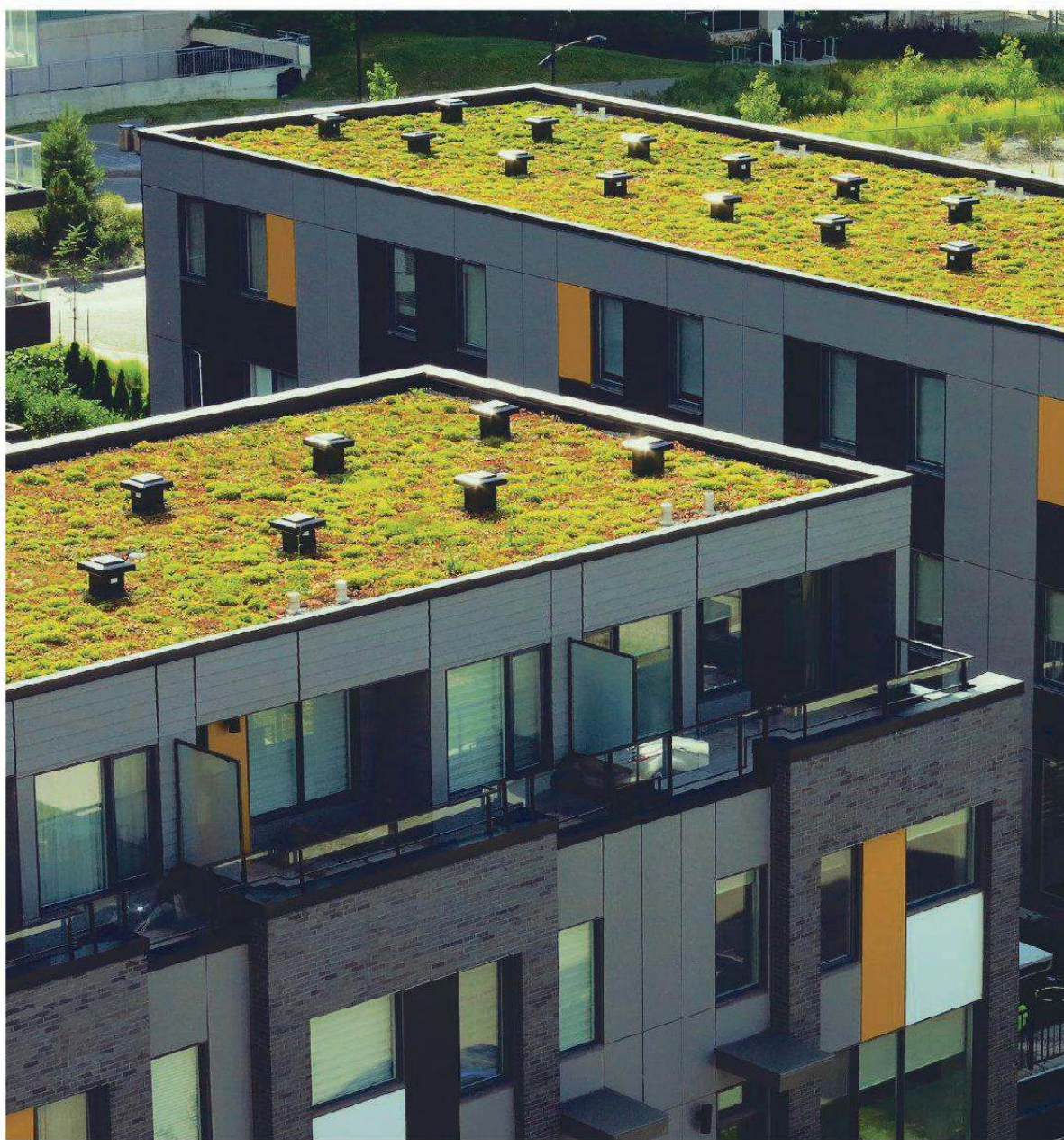
Il risultato è anche quello di ottenere un maggiore comfort domestico, perché l'immobile ne risulta non solo meglio isolato, ma anche più asciutto.

Per gli esperti dell'ENEA, un impiego diffuso di coperture vegetali porterebbe benefici anche al microclima urbano. L'isolamento termico e i vantaggi di questo tipo di copertura sono attivi in tutte le stagioni, e porterebbero a usare meno i riscaldamenti e i condizionatori, con un grande risparmio per le famiglie.

Proprio il funzionamento di riscaldamento e climatizzatore, allo stato attuale delle cose, "pesa" per ben il 40% circa sui nostri consumi totali di energia.

A proposito di peso, l'irrigazione o le piogge aumentano di molto quello della copertura stessa, per cui è necessario effettuare un accurato calcolo statico sull'edificio quando si progetta il tetto verde che lo dovrà ricoprire.

Il tetto giardino rimane in ogni caso una soluzione innovativa e rispettosa dell'ambiente per il presente e il futuro delle nostre città, tanto che una Direttiva UE datata 30 maggio 2018 incoraggia esplicitamente la diffusione di tetti e pareti verdi.



**NO PONTEGGI
COSTI CONTENUTI
QUALITÀ
RAPIDITÀ
RISPARMIO**



**MANUTENZIONI EDILI CON TECNICA ALPINISTICA
MANUTENZIONI TETTI E FACCIATE
POSA IN OPERA PLUVIALI E LATTONIERE
ANTIPICCIONE VERNICIATURE - POTATURE
BONIFICA AMIANTO**

**Con noi non hai
nessun rischio di
incursioni o furti!**



**CHIAMACI PER UN PREVENTIVO
AL 040 3480994**

Via Von Bruck 5 - TS - www.flyservice.com



SPURGO POZZI NERI

**ATTIVITÀ PRINCIPALE E PREVALENTE DA 60 ANNI, CON ATTREZZATURE
PROFESSIONALI E PERSONALE SPECIALIZZATO**

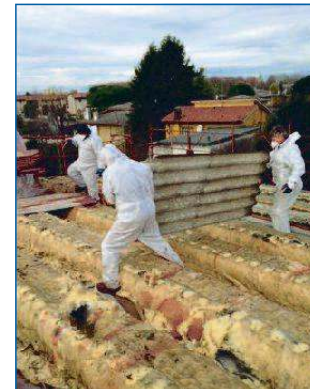
VIDEO ISPEZIONI - LAVORI EDILI - CONSULENZA - PROGETTAZIONI

**TRIESTE - Stazione di Prosecco 29/C - Z.A. Zgonik - Sgonico
Tel. 040 2528113 - Fax 040 2528124
E-mail: info@danev.it - www.danev.it**



Bortolutti srl

-  Impermeabilizzazioni civili e industriali
-  Trattamento coperture in amianto
-  Lattonerie e coperture metalliche
-  Opere edili e coperture tradizionali
-  Coibentazioni termiche



www.bortolutti.it
bortolutti@libero.it



tel 0481 485050
cell 335 7554473

SERVOLA

Depuratore, emergenza finita Bruxelles chiude la procedura

Il governo ha informato AcegasApsAmga: il funzionamento dell'impianto ha archiviato un dossier ambientale che si era aperto quasi vent'anni fa

Massimo Greco

Il Buon Natale può essere augurato anche da un luogo insolito come il depuratore di Servola. Perché il 2018 si chiude non solo per AcegasApsAmga ma per l'intero contesto istituzionale triestino con una lieta notizia attesa - a seconda dei punti di vista - da 9 o da 19 anni: il governo italiano, attraverso il ministero dell'Ambiente, ha annunciato l'uscita dell'«agglomerato triestino» dalla procedura di infrazione Ue. In parole povere, il caso Servola è chiuso, l'Italia (e il territorio triestino) non è più inadempiente e non rischia più di essere sanzionata. Il nuovo depuratore, entrato gradualmente in funzione dall'inizio di quest'anno, è stato a più riprese oggetto di ispezione da parte dei funzionari di Bruxelles, dai quali alla fine è arrivato «disco verde» sul dossier Trieste. L'informazione è ancora ufficiosa ma la fonte è attendibile: è sta-



La palazzina-comando del depuratore di Servola: l'impianto è costato 52 milioni

to infatti lo stesso direttore generale di AcegasApsAmga, Roberto Gasparetto, ad anticiparla. Si diceva una storia lunga 9/19 anni. Perché il problema depurativo si pose fin dal 1999, quando la normativa nazionale recepì quella comunitaria, che prevedeva il trattamento biologico fosse svolto

«a terra» e non dalla condotta sottomarina di 7 km. Esattamente dieci anni dopo, correva il 2009, scattò la procedura d'infrazione. La macchina amministrativo-finanziaria si mise allora in moto: prima per trovare i 52 milioni di euro indispensabili alla realizzazione del nuovo impianto, poi per

aprire nel 2014 il grande cantiere da 34500 metri quadrati organizzato da AcegasApsAmga, capace di trattare fino a 100 mila metri cubi di acqua/giorno e di servire 190 mila abitanti. Poco meno di quattro anni per recuperare il tempo perduto: bonifica, appalto integrato aggiudicato all'ati

Veolia-Cmb-Suez-Riccesì, scavi di fondazione, strutture murarie, impiantistica, fino all'esercizio provvisorio.

Il depuratore servolano è il più grande della regione, superiore a quelli di Lignano, Tolmezzo, Udine. Il meccanismo di ingegneria biologica, messo a punto dai progettisti, dosa l'intensità della depurazione al fabbisogno di elementi nutritivi «richiesto» dal mare. Sono stati assunti 6 addetti ad alta specializzazione. Laboratorio e direzione divisionale idrica trasferiti nella palazzina-uffici dell'impianto.

In verità la svolta di Servola è la premessa della strategia disegnata da Gasparetto, mirata a mettere Trieste in super-sicurezza su gas, elettricità, acqua, ambiente. Parole d'ordine: continuità e straordinarietà

**Gas, acqua, elettricità:
40 milioni nel 2019
per un servizio
a prova di calamità**

della performance. Gasparetto vuole un'azienda in grado di soddisfare le esigenze di un territorio abitato da oltre 300 mila persone. Ma Trieste e provincia non ne hanno solo 230 mila? Appunto. Alzare l'asticella dell'efficienza e della reattività a quota 1,5. L'obiettivo è allora duplice. Innanzitutto prevenire le sempre meno prevedibili mutevolezze climatiche, che possono creare seri problemi al servizio: Gasparetto è rimasto colpito dagli effetti dei

recenti nubifragi in Veneto e in Friuli, dove l'utility triestina è intervenuta con impianti mobili di potabilizzazione idrica in aiuto a Rocca Pietore nel Bellunese. Eppoi accrescere il livello di attrazione economica dell'area giuliana, perché l'investitore esterno è attento al funzionamento complessivo del sistema territoriale: Porto vecchio e turismo sono due banchi di prova. Su questo progetto di «città resiliente» AcegasApsAmga punterà nel 2019 40 milioni di euro, il 10% in più rispetto all'anno uscente. Possibilità di interruzioni, azioni di «remediation», il «business disaster recovery plan» per far fronte a eventuali scenari di indisponibilità. Dall'autobotte al generatore. Senza mai dimenticare che Trieste è zona sismica. Gasparetto ha davanti modelli da protezione civile, per prevenire e affrontare quello che definisce «rischio residuo», ovvero l'emergenza causata da fattori extra-manuale. Al punto che ha nominato un «comitato di crisi» composto da 15 tra dirigenti e quadri, convocabile quando le situazioni superassero la soglia di ordinaria preoccupazione. «Città resiliente» su tutta la linea. Risana-mento dei tubi di ghisa, inserimento delle nuove valvole idriche, interventi sulla condotta sotto-marina, rinnovamento degli interruttori nelle 4 cabine elettriche primarie. E restyling delle colonne gas montanti nei condomini più anziani: 150 stabili con 4 mila famiglie.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO

Il patto politica-scienza per una vita senza barriere

Il sottosegretario alla Famiglia e Disabilità Vincenzo Zoccano ha presentato il progetto "Oltre la domotica". Esóf2020 il cuore dell'iniziativa

Lilli Goriup

Il sottosegretario alla Famiglia e Disabilità Vincenzo Zoccano (in quota M5s) ha presentato ieri, all'interno della Prefettura di Trieste, il progetto «Oltre la domotica, per una vita senza barriere e confini da qui al 2030». Il titolo riunisce una serie di iniziative sul tema dell'accessibilità e della sostenibilità per tutti, che avranno luogo nei prossimi due anni. Assieme a Zoccano, ieri, c'era l'assessore Carlo Grilli a nome del Comune che a sua volta ha delegato alla Disabilità all'interno della Commissione nazionale Anci welfare. Ma anche Stefano Fantoni, vero e proprio regista dell'evento Esóf 2020; Lucilla Frattura, per le Aziende sanitarie Fvg; nonché esponenti di Federsanità Anci e del Centro regionale benessere ambientale (Criba).

«Quello appena svoltosi - ha dichiarato il viceministro - è stato un incontro non solo interlocutorio ma anche operativo. Abbiamo deciso che si faranno una serie di eventi, che culmineranno appunto nel 2020: Esóf è il cuore dell'i-



L'incontro in prefettura con Zoccano, primo da sinistra. Foto Bruni

niziativa. Il luogo scelto per questo è proprio Trieste, capitale europea della scienza: vogliamo valorizzare il territorio, esportare i nostri modelli ed importare quelli altrui, senza trascurare gli aspetti dell'accessibilità universale». L'iniziativa ha il supporto del governo, che «farà la sua parte, non necessariamente a livello economico ma soprattutto ponendosi come mediatore per creare partnership e favorire buone prassi».

Il tavolo è stato preparato dalla stipula di due documenti, siglati a novembre: la Carta di San Vito al Tagliamento

e la Carta di Udine. Nel 2019, in particolare, ci si prefigge di organizzare un appuntamento internazionale basato su conferenze, seminari e una rassegna espositiva di buone pratiche. Saranno coinvolti settori come e-Health, Ict, intelligenza artificiale, invecchiamento attivo, welfare sociale. Si vuole inoltre candidare Trieste a ospitare il meeting annuale dei «Centri collaboratori dell'Organizzazione mondiale della sanità per la famiglia delle classificazioni internazionali», che si svolgerà a ottobre 2020. -

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Grado



Fino al 6 gennaio 2019

rassegna dei presepi, luna park e pista di pattinaggio sul lungomare

24 dicembre BABBO NATALE ARRIVA IN BATÈLA

26 dicembre MARCIA DEL PANETTONE non competitiva (6-12-21 km)

27-28 dicembre FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ARTE DI STRADA

31 dicembre CAPODANNO IN PIAZZA: LIVE SHOW CON

"CINDY & THE ROCK HISTORY" E DJSET CON VANNI DEEJAY

1 gennaio CONCERTO "CAPODANNO IN EUROPA"

5 gennaio ARRIVANO LE VARVUOLE, LE STREGHE DEL MARE

programma completo su www.grado.info

COMUNE DI GRADO

Servizio U.R.P. e Turismo
tel. 0431 898239v
turismo@comunegradoinfo
www.grado.info

seguici su Facebook
facebook.com/Comunedigrado
su Instagram
instagram.com/Comunedigrado

LA FOLLIA NOTTURNA

Sfonda le auto in sosta poi sgomma e se ne va Fermato il giorno dopo

Pesantemente danneggiate diverse macchine parcheggiate tra Servola e Valmaura. Il pirata alla fine è stato rintracciato

Lorenzo Degrassi

Sfonda l'auto e scappa. Non è il titolo di un film di Hollywood ma l'estrema sintesi di quanto accaduto nella notte fra giovedì e ieri sulle strade di Servola.

Poco dopo mezzanotte una vettura, in considerazione del danno arrecato probabilmente di grossa cilindrata e dalle dimensioni importanti, ha centrato infatti una Ford Fiesta verde metallizzata e una Fiat Multipla che la precedeva, entrambe parcheggiate in via di Servola, poco dopo la biforcazione con l'accesso per la Gvt. Alquanto ingenti i danni alla Fiesta, di proprietà di uno studente universitario che abita in zona: bagagliaio completamente distrutto, lunotto posteriore sfondato e semiasse

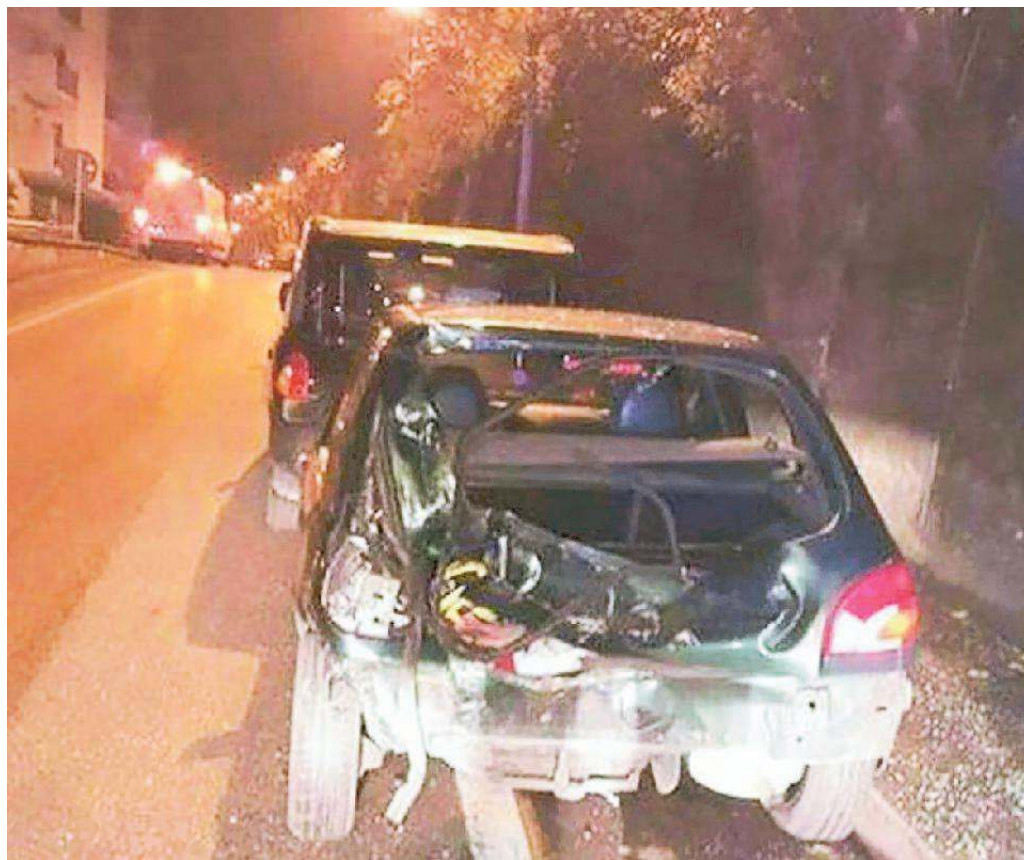
danneggiato. Vetri e parti di carrozzeria sparse lungo la strada e il marciapiede.

La Fiesta verde, però, non è stata l'unica auto a essere stata danneggiata l'altra notte. Altri tre proprietari di altrettanti mezzi si sono svegliati ieri mattina con la spiacevole sorpresa di trovare la propria macchina incidentata. È successo in Ratto della Pileria, la via ripida che dal cimitero di Servola scende verso la rotonda di via Valmaura. È probabile che l'autore dell'incidente, allontanatosi da via di Servola lasciando come unica traccia la vernice bianca del proprio mezzo su quello sfondato, possa aver ripreso la sua marcia verso il centro del rione e, una volta doppiato, essersi immesso proprio in Ratto della Pileria. Lì potrebbe aver perso nuovamente il controllo del pro-

prio veicolo finendo a sbattere, appunto, contro le altre tre auto in sosta. Novello Policino, il conducente del mezzo ha continuato a perdere pezzi del proprio veicolo lungo la ripida discesa verso via Valmaura dove, una volta raggiunta, ha fatto perdere le proprie tracce.

Pochi gli elementi per risalire all'auto impazzita, ad eccezione del colore bianco della vernice. Ciononostante la Polizia locale, intervenuta prontamente sul posto, chiamata da un abitante della zona giunto sul luogo dell'incidente pochi istanti dopo l'accaduto, dopo lunghe e dettagliate ricerche nella serata di ieri è riuscita a risalire al responsabile del primo incidente. Che potrebbe essere, come detto, lo stesso di quello successivo. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Le due auto in sosta in via di Servola centrate dalla macchina "pirata"

L'INIZIATIVA

Il "caffè sospeso" per dare ospitalità ai genitori dei bimbi in cura al Burlo

Prosegue per tutto dicembre e gennaio "Offri un caffè buonissimo", la campagna di solidarietà ideata da A.B.C. (Associazione per i bambini Chirurgici del Burlo Onlus) e realizzata in collaborazione con Fipe e Confcommercio Trieste,

Associazione Caffè Trieste e Solidarietà Trieste, che vede coinvolti oltre 80 esercizi pubblici e commerciali cittadini. La cittadinanza è invitata a lasciare in dono, in una cassetta riconoscibile alla cassa dei locali e negozi aderenti, il cor-

rispettivo di un caffè. La generosità delle persone supporterà la realizzazione del progetto "Sentirsi a casa". Obiettivo: sostenere la gestione di un anno di una casa, a Trieste, di A.B.C., per dare ospitalità gratuita ad una parte delle 90 famiglie che si rivolgono all'Associazione perché i loro bambini, nati con malformazioni, devono affrontare complessi e lunghi percorsi chirurgici all'interno dell'Ospedale materno infantile Burlo Garofolo. —

LA PRESENTAZIONE

Calano rapine e furti ma aumentano le truffe Il bilancio dei carabinieri

Luigi Putignano

«I cittadini sono, in un certo qual modo, i nostri azionisti di maggioranza e dobbiamo, attraverso il nostro quotidiano lavoro sul territorio, riuscire a trasmettere loro quella percezione di sicurezza assolutamente necessaria per una migliore qualità della vita». Ha esordito così il comandante provinciale dei carabinieri di Trieste, Stefano Cotugno, in occasione della pre-

sentazione del bilancio operativo dell'anno che sta per terminare. E si scopre che Trieste è più sicura di quanto si possa pensare, con quasi tutti gli indicatori che evidenziano come, nel corso del 2018, si è assistito a un calo percentuale della maggior parte delle attività delittuose. Con alcune eccezioni, dovute con molta probabilità anche al fatto che il territorio sotto giurisdizione del comando di Via dell'Istria è terra di frontiera.

«Snocciolando i numeri relativi a quest'anno, il quadro che ne viene fuori – ha sottolineato Cotugno – è comunque abbastanza confortante». E soprattutto ben diverso da quello che traspare dall'annuale classifica del Sole 24 Ore, con Trieste nei bassifondi della stessa per quel che concerne reati e sicurezza. Ed effettivamente i risultati parlano di una Trieste più sicura e controllata, con un 2018 che ha visto una diminuzione di quasi tutti i reati (8.986 delitti, con una diminuzione del 6,6% rispetto al 2017): nello specifico, sono in deciso calo i furti in generale (-15,8%) in particolare quelli con destrezza (-44%) e quelli relativi alla sottrazione di veicoli (-15%). In controtendenza solo i furti in casa, aumentati del 5,27%. Diminuiscono an-

che le rapine (-14,8%) i danneggiamenti (-5,61%) e, anche se di poco, le lesioni dolose (poco più del 2% in meno rispetto allo scorso anno). Altro dato con il segno più è quello relativo alle truffe e ai reati informatici (5,2%), un aumento probabilmente fisiologico, dovuto anche all'incremento delle transazioni economiche che avvengono via web. Per Cotugno «questi numeri sono il risultato di un'attività operativa che ci ha visto controllare 65.453 soggetti, 28.610 veicoli: grandi numero per raggiungere i quali è stato necessario impiegare ben 15.431 pattuglie e 26 mila militari». Grande attenzione, poi, è stata rivolta alla diffusione, soprattutto grazie alle numerose conferenze nelle scuole, della cultura della legalità. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



I migliori studenti dell'Oberdan

Sono stati premiati ieri i migliori studenti del Liceo Scientifico Guglielmo Oberdan, quelli che sono riusciti ad ottenere una media scolastica di nove decimi. Qui, nella foto di gruppo scattata tutti assieme nella palestra della scuola. Foto di Andrea Lasorte

Recarlo

COLLEZIONE
ANNIVERSARY LOVELaurenti
Stigliani

Largo Santorio 4 - Via Ginnastica 7 • TRIESTE

IL FORO COMMERCIALE DI VIA MADONNINA

Chiude lo storico negozio di strumenti Pascucci

Giù le serrande il 31 dicembre alla soglia del secolo di attività. «Oggi è impossibile competere con le vendite online»

Micol Brusaferrò

Quasi 100 anni di attività, una lunga tradizione di famiglia e, alla fine, un altro pezzo di storia del commercio triestino che chiude.

Il 31 dicembre il negozio di strumenti Pascucci, di via Madonnina, saluterà per sempre i suoi clienti. «Era stato il bisnonno Ottaviano Pascucci ad aprirlo negli anni '20 – raccontano Laura del Ben e Gianpiero Serpi – soprattutto come laboratorio di fiati. Poi è stato il turno del figlio Ercole, insieme a un altro socio. La tradizione di famiglia è proseguita con Beatrice e Furio prima del nostro arrivo. Nel 2023 il nego-

zio avrebbe compiuto 100 anni, ma abbiamo deciso di non continuare». Una scelta presa con difficoltà, vista la passione con cui entrambi affrontano il lavoro, ma inevitabile alla luce dei pochi affari. «Le persone ormai comprano sempre più sul web e non riusciamo a competere con l'online», spiegano: «Resistere è impossibile anche per gli elevati costi che qualsiasi imprenditore in Italia si trova ad affrontare. Dispiace perché stiamo assistendo, anche a Trieste, a una desertificazione del commercio». E la stessa via Madonnina è specchio di questa crisi. «Un tempo era una strada importante, che collegava il centro con il popoloso rione di San Giacomo, lentamen-

te ha perso il suo appeal». I ricordi dei momenti d'oro comunque non mancano.

«In famiglia si racconta come gli anni '70 e '80 siano stati i migliori con un afflusso di persone che arrivavano dall'ex Jugoslavia e anche da più lontano. In tempi più recenti una grande soddisfazione è arrivata dalla collaborazione con Serestate. Ma qui sono passati anche musicisti conosciuti, come Pilat e Lupi, ed è stata anche comprata una chitarra per Enzo Iacchetti». Gli strumenti musicali Pascucci sono stati richiesti anche all'estero. «Abbiamo spedito una fisarmonica a Pyongyang – ricordano – e poi, tra le storie più belle, un ragazzo dalla Svizzera ci ha ordi-

nato una diatonica per il nonno, esule, che viveva a New York, come sorpresa di compleanno». Ancora pochi giorni per acquistare gli strumenti rimasti, dunque, soprattutto gli accessori. Tra le chicche anche una chitarra che Gianpiero ha costruito con le sue mani da una scatola di vini. Chiuso tutto il 31, la coppia deciderà cosa fare in futuro.

«C'è un'idea – spiegano – ed è quella di restare nell'ambito musicale, perché buttare via anni di professionalità dispiace. Vorremmo dedicarci all'assistenza e alla manutenzione degli strumenti, sicuramente cercando una zona della città più vivace». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Gianpiero Serpi e Laura del Ben all'interno del negozio. Andrea Lasorte

IN BREVE

Chiesa
Concerto di beneficenza per gli avventisti

La Chiesa cristiana avventista del settimo giorno invita la cittadinanza al concerto natalizio di beneficenza a ingresso libero che avrà luogo oggi alle 15.30 nell'Auditorium di via Rigutti 1, con le due Corali avventiste di Trieste Adventum ed Adventum Junior e quelle di Udine Shalom e Shalom Junior. Il ricavato della beneficenza andrà alla Fondazione Luchetta. Il concerto sarà trasmesso in diretta streaming su hopechannel.it.

Sap
«Più risorse per gestire la rotta balcanica»

«Esauriti i rinforzi, non la rotta balcanica: mancano ambienti adatti, autovetture e controlli sanitari». Lo denuncia il segretario locale del Sap Lorenzo Tamaro, che si appella all'assessore regionale Pierpaolo Roberti, «che si è sempre dimostrato sensibile alle problematiche delle forze di polizia».

Polizia
Sportelli della Questura a servizio ridotto

La Questura informa che tutti i suoi sportelli rimarranno chiusi martedì 25 e mercoledì 26 dicembre nonché martedì primo gennaio. Sono previste, inoltre, ulteriori chiusure straordinarie che riguardano l'Ufficio Passaporti e l'Ufficio Immigrazione nei pomeriggi di lunedì 24 e lunedì 31 dicembre e l'Ufficio Cessione fabbricato per l'intera giornata di lunedì 31 dicembre. Gli uffici Passaporti dei commissariati di Opicina e Duino Aurisina rimarranno chiusi lunedì 24 e mercoledì 27 dicembre il primo e nei pomeriggi di lunedì 24 e lunedì 31 dicembre il secondo.

Comune
Bagno di via Veronese al mattino il 24 e il 31

Il Comune informa che, nelle giornate di lunedì 24 e lunedì 31 dicembre, il servizio docce del bagno di via Veronese sarà attivo dalle 8 alle 14, con ultima entrata alle 13.30.

LA FOTOGRAFIA

L'OFFERTA RICETTIVA DELLA CITTÀ

Tipo di struttura

	Censimento al 20/12/2018	Differenza rispetto al 31/12/2017	Posti letto	Incidenza posti letto
Alberghi	52	+1	3031	32,2 %
Residenze turistico-alberghiere	4	0	96	1 %
Affittacamere	67	17	697	7,4 %
Bed & Breakfast	163	+1	765	8,1 %
Unità abitative a uso turistico	915	+170	3019	32,2 %
Strutture a carattere sociale e ostelli	15	+1	888	9,4 %
Campeggi	2	0	756	8 %
Locazioni turistiche	48	+48	149	1,6 %

Totale	1266	+238	9401
--------	------	------	------

Turismo, la città vola oltre i 10 mila posti letto Bucci: «Dati strabilianti»

La quota raggiunta entro la fine del prossimo anno. Rispetto al 2017 le strutture ricettive sono cresciute del 24% grazie alla nuova visibilità di Trieste

Laura Tonerò

Entro la fine del prossimo anno il numero dei posti letto nelle strutture ricettive di Trieste supererà quota 10 mila. Senza contare le importanti strutture alberghiere che verranno inaugurate nel 2019, la nostra città, considerando alberghi, residence, bed & breakfast, case vacanze ma pure campeggi e ostelli, oggi riesce già ad ospitare 9.401 persone. I dati forniti

dal Comune testimoniano di un incremento nell'ultimo anno del 24%, con 238 strutture ricettive in più nel mese di dicembre 2018 rispetto allo stesso mese del 2017. Una crescita significativa legata all'aumento di turisti in città e alla visibilità che Trieste sta conquistando di anno in anno a livello non solo nazionale.

L'assessore al Turismo Maurizio Bucci parla di dati strabilianti. «Grazie a verifiche, controlli, accertamenti e alla forma molto semplificata della segnalazione di apertura dell'attività denominata "Scia" si può iniziare subito l'attività, in base alla normativa regionale. E continuano a crescere le richieste da parte di imprenditori per aprire

nuove strutture». Negli ultimi due anni, le sanzioni comminate dalla polizia locale a chi non era in regola sono state 20. Basso dunque il numero degli abusivi che non segnalano la Scia e non registrano le presenze alla Questura. La cartina di tornasole utile a stanare i furbetti è rappresentata anche dalla recente introduzione della tassa di soggiorno. L'obbligo di registrarsi su una specifica piattaforma consente di fare un confronto tra chi dichiara regolarmente la propria attività e chi invece no. In tal senso, il Comune ha stipulato una convenzione anche con la Guardia di Finanza.

«Il 2019 – ha sottolineato Bucci – promette dati altret-

tanto significativi, con 350 nuovi posti letto in due alberghi a quattro stelle in via di apertura in via Mazzini e in Corso Italia. Ma l'apertura di altre attività è in fase di valutazione». Entrando nello specifico, nel corso dell'anno che si sta per concludere, ad incrementare maggiormente il numero dei posti letto sono state le "unità abitative ammobiliate ad uso turistico" cresciute di 170 unità, passando da 745 a 915, e le locazioni turistiche diventate 48. Sono passati da 50 a 67, invece, gli affittacamere. Le strutture alberghiere hanno guadagnato un'unità. «La tassa di soggiorno ha portato grandi risultati economici: il valzer che ha vinto il Guinness, in piazza Unità, è stato pagato con i soldi della tassa di soggiorno».

Tra le novità anche il trasferimento, da gennaio, degli uffici dell'assessorato al Turismo che da via Genova si sposteranno in piazza Unità, con un nuovo ufficio che si occuperà delle nuove aperture o di variazioni relative alle attività ricettive. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 2 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

LO SCALDABAGNO ELETTRICO
DIVORA I TUOI RISPARMI?

FINALMENTE LA
SOLUZIONE C'È!

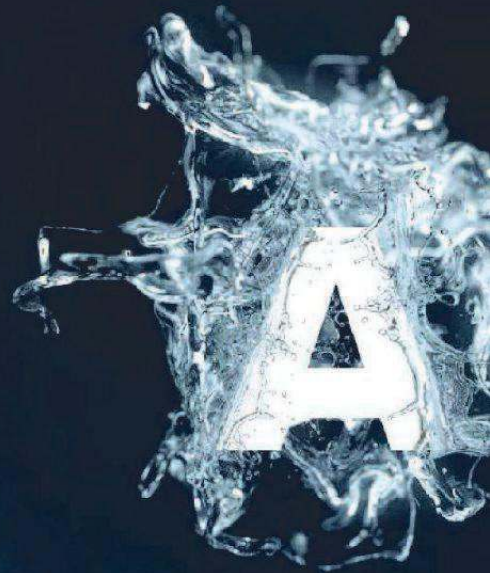


RISPARMIO
50%
BONUS FISCALE

RISPARMIO
50%
ENERGIA ELETTRICA

VECTA PRESENTA

IL PRIMO **SCALDABAGNO ELETTRICO**
CON **TECNOLOGIA IBRIDA** IN CLASSE A



I NUOVI SCALDABAGNI IBRIDI SI SOSTITUISCONO IN MODO SEMPLICE A QUELLI ELETTRICI
SENZA LAVORAZIONI EDILI.

LAVORO ESEGUITO **IN GIORNATA**, SMALTIMENTO DEL VECCHIO SCALDABAGNO INCLUSO.

POSSIBILE **RATEIZZAZIONE**, MANTENENDO IL **BONUS FISCALE DEL 50%.**



SEMPRE CON VOI DAL 1996

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

LUN - VEN 08.15 - 12.45 e 15.00 - 18.30 - SAB 09.00 - 12.45



LYDOS HYBRID NEW



ARISTON



/ Primo scaldacqua elettrico con tecnologia ibrida in **classe A**

/ **Risparmio del 50%** rispetto ad uno scaldacqua tradizionale in classe B

/ Funzione i-Memory, Program, Green e Boost

/ Sostituzione di vecchi scaldacqua, facilità di installazione, connessioni idrauliche nascoste

/ Vaschetta raccogli condensa disponibile come accessorio

CLASSE ENERGETICA



i-MEMORY



ALTA EFFICIENZA



SEMPlicità INSTALLATIVA



SMALTATURA AL TITANIO



PROGRAMMA ASSISTENZA ITALIA



DISPLAY SMART



ANTI-LEGIONELLA



DESIGN ITALIANO

COSTO NETTO

495 € *

* Importo a cliente residenziale privato per sostituzione vecchio scaldacqua elettrico su staffe esistenti **compresa manodopera** € 900 + i.v.a. 10% = € 990 al netto detrazione fiscale in 10 anni (ove consentito) = € 495

157 €

**RISPARMIO ANNUO
DI ENERGIA ELETTRICA**

COSA ASPETTI?

**NON PERDERE
QUESTA OPPORTUNITÀ!
CHIAMACI SUBITO !**

INOLTRE DA NOI TROVI LE MIGLIORI CALDAIE E SCALDABAGNI A GAS

RIELLO

JUNKERS

VIESMANN

Vaillant

BAXI

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM

Buone Feste Trieste!

Da tutti i negozianti, pubblici esercizi e operatori economici
che quest'anno hanno contribuito a illuminare la città in modo speciale.

CORSO ITALIA

Z
Coin
Ballarin
C&C Consulting - Apple
Nara Camicie
Falconeri
Luisa Spagnoli
Rosiserli
Intimissimi
Marina Rinaldi
Farmacia al Corso
Nero Giardini
Max Mara
Caractère
Elena Mirò
Andromeda
Max Mara Weekend
Gioielleria Brilla
Terranova
Motivi
Stefanel
Camponovo Arredamenti
Paul&Shark
L'Oro di Rescisa
Nanà
Rosini
Tecnocasa Barriera
Centercasa
Osè
Castiglioni
White

LARGO BARRIERA
Caffè Impero
Calzaturificio Donda 1887
Emporio Tessuti

LARGO PIAVE
La salumeria di De Biasi
Farmacia alla Madonna del Mare
Coiffeur Remigio

LARGO PITTERI

Bar Stella

LARGO SANTORIO
Orefice Wfg Terzago
Cleopatra
Ottica Dambrosi
Tabacchi Baselli Massimiliano
Mosca Bianca

PASSO PECORARI
Oppure Bioprofumeria
Eppinger Centrale
Camicissima
Vision Ottica Pellaschiar

PIAZZA CAVANA

Lo Scrigno
Ristorante La Piazzetta
Farmacia al Redentore
Ottica Primato
Gioielleria Crevatin

PIAZZA GOLDONI

Gelateria Sisi
Supermercati Bosco
Bar Venier
Giornale & Caffè
Macelleria Tamburini

PIAZZA HORTIS

Mug
Trattoria ai Fiori

PIAZZA SAN GIOVANNI

Gamma
Famacia de Leitenburg
Despar
Macelleria Suppangig

PIAZZA TOMMASEO

Libreria Tergeste
Caffè Tommaseo
Christine
Pep's

PIAZZA VENEZIA

Farmacia S. Andrea

SAN GIACOMO

Visionottica Pellaschiar
Fiori Savina
Scarcia & Grisafi-Allianz/Aviva
Nuova Edilcolor
Zenzero e Cannella
Oreficeria Mikolj
Pizzeria La Tana
Intimo Verh
Accademia Danze Trieste
Memei
Attualfoto
Sinfonia Viaggi
Farmacia Patuna

Frutta e verdura Fabris
Salone Loredana
Acconciature Lo Zodiaco
Supermercato Bosco
Centro del Materasso
Farmacia Maddalena
Personal Sprint
Colibri

Acconciature Giorgia
Onoranze funebri San Giusto
Un mondo senza glutine
Ottica INN
Istituto Acustico Pontoni
Old London Pub
Oreficeria Prisco
Supermercato Bosco
Carnemania
Verh Haus
Bondesan Valerio Tabacchi
De Bacco Davide Bar & Caffè
Abbigliamento Lucilla
Old Company
Cornitel Cornici
Farmacia all'Alabarda
Pasticceria Fiorelin
Mood Abbigliamento
Salone Xing Guan Meifa
Produt
Bar G
Ortofrutta Alessandro
Bar Sportivo
Idea Convenienza
The Hair Shop
Calzature Flora
Bar Nico
Fresco
Pescheria Tognon
Professione Mamma
Panetteria
Panificio Stulle Remo
Macelleria Fabrizio
Abbigliamento Modi
Agro Consorzio
Best Western Hotel San Giusto

VIA BACIOCCHI

Ristorante Savron

VIA BATTISTI

Arteregalo
Pescheria al Gambero
Bar Madison
Li Yuelan
Lupus in Fabula
Profumeria Portici
Oggi Gelato
Tutto carni
Albano Garden
Luce 12
Gioielleria Cella
Bar Battisti
Gioielleria Skerlavai
Mamanonmama
Salumificio Sfreddo
Michelazzi Oreficeria
Soho viaggi
Cattaruzza Pasticceria
Cartoleria Centrale
Marascutti
Daniele Santini ortofruta
Pastificio Mariabologna
Il Campione
Vanity
Tessildiducia
Arianna
Gold Star Cafe' Casino
Andrea Brunno

VIA CARDUCCI

Godina

VIA CAVANA

Hops Beer Shop
DMO Beauty Star
Frutta e verdura Cavanadue
Baan Thai
Coop Alleanza 3.0
Pescheria Petrachi Claudio
Rovatti Claudia Bar
Chocolat
La Triestina Caffè Torrefazione

VIA CICERONE

Ures

VIA CORONEO

Conti Corsini Zanone
Agenzia 4P
Fernando Calzature
Unipol Assicurazioni

VIA DANTE

Rosini
Antonello Serio
Oftalmica Siroki
Caffè Stella Polare

Mercerie Servadei
Farmacie Neri
Liu Jo uomo
Meglio Così

VIA DEI FORNELLI

Antica Ghiacceretta

VIA DELLE TORRI

Nara Camicie

VIA DIAZ

Sexta Srl
Farmacia all'Orologio
Tabacchi Fabio Semitz
Gentleman
Record
Tattoo Rodolfo Fritsch
Ciò Che Piace
Pizzeria Dinapoli
Brescancin Immobiliare
Fontana Luce
Vud
Abbigliamento Mauro Targa
N14
Borgo S. Quirino
Androna degli Orti
Quadricolor
Elettrocasa Damir Toich
Nettare di Vino

VIA EINAUDI

illy shop
Tipicamente Triestino
North Sail
White

VIA VENEZIAN

Delikatessen
Mis Mas
AZ
Stranomavero
Ferramenta Viezzoli

VIA FILZI

Hangar 107
Dimensione Marinoni
Erresse notte
Retail Solution
Speranza
Calzature 2R
Trading Wu
Acconciature Antonella Giustolisi
L'Arpa
Chen Shengguan
Opera Immobiliare

VIA GALLINA

Lin Dali
Montezuma
Fantoma Coltelleria
Lady Erre
Pelletterie Di Grazia
Calzature Regeni
Il Botteghino di Damian
Ottica Tanima
Panificio Pasticceria Sircelli
Millo Minelli Illuminazione
Thun Shop Trieste
M.A.S.H.
Thymos Style
Liu Zhen
Foto Rolli
Enterprise Agenzia Immobiliare
Civriani Gruppo Immobiliare

VIA GENOVA

Red Bridge Café
Enoteca Nanut
Agenzia Immobiliare Studio 39
Oreficeria Giallo Oro
Jufi Fast Food
Pelliccerie Modital
Snatch
Frau
Acquari Zen

VIA GINNASTICA

Fashion Victim
Gold Equipe
Stigliani
Ottica LC
Farmacia all'IGEA
Pancake
Salone Giorgio
Trexin di Huang Lei
Bequiraj Drita
La Scarpetta New
Md Nazmul Hasan
Eghò Tergeste

VIA IMBRIANI

Ekofont
Rigutti
Bar Samovar
Cividin Viaggi

Manifatture Imbriani
Avventura Due
Gaia Life
Jorio R
Bar Haiti
FABS
White
Sephora
Centroradio PC e Telefonia

VIA LAZZARETTO VECCHIO

Bar San Marco
Farmacia al Giglio
Rossopomodoro
Cartoleria Semolich
Bar Mimmo
L'isola di Lara
Copyright
Sicurezza.IT
Trieste Caffè
Klemse Manuela Aromatica
La Bottega di Trimalcione

VIA MADONNA DEL MARE

Residence del Mare

VIA MAZZINI

La Nouvelle
Urban
Corner
Bischoff
Montura
Gibi
The Hawaiian club
Mazzini Immobiliare
Mik Mak
L'Angolo del Pane
Triple Basket
Solarium Sunshine Elite
Salone Miccoli
Futura Parrucchieri
Made in Italy 34100
Robe di Kappa
Pane e Cioccolata
Hotel Coppe
Monti srl
Silvio Rustia
Gonnelli
Tie
White
Box
Farmacia alla Testa D'Oro
Ottica Trevi
Bombacigno
Re Artù
Perla investimenti immobiliari
Alice Autoaccessori
Moto Racing

VIA MILANO

Moto Racing

VIA MURATTI

Radici

VIA NORDIO

Arbulla Nives
Il Pane Quotidiano
Studio Gif
La Caveja
Pizzeria Number One
Calcara Immobiliare
On Top
Bar Crispi
New Age Center
Divino in Vino
Maxamgroup

VIA PALESTRINA

Pluss Srl telefonia
Bar X

VIA PESCHERIA

Etre
A Tutta Birra

VIA RETI

Tecnocasa Immobiliare
La Furlana
Computer Shop

VIA ROMA

Emilio Cesca
Panificio Cadenaro
Bar Joyce
Sun68
La Montre
Alimentazione BM
Gallo

VIA S. LAZZARO

OBAG
Napapirj
Benetton
Inside abbigliamento
Croatto 1901

Occhiblu
Nara Camicie
Ventus Travel
Exotica
Trattoria Da Giovanni
Liu jo donna
Profumeria Ravo
Lacoste
Swarovski Crystal Gallery
Fratelli Cosulich Agenzia Viaggi
Bar Lab
Bar Alpino
Officina della Pizza

VIA SAN MAURIZIO

Ferramenta Damiani
Profumeria Cosulich
Magazzini San Maurizio

VIA SAN NICOLO'

Bozanic Cristina Remy
Trilumi Immobiliare
Nara Camicie
Zushi
Flight
La Piola
Griffe
Mini Mou
Bar Ferrari
KENA Store Trieste
Libreria Minerva
Rebel Queen
Taurus Spazio Uomo
Gallery Immobiliare
Camiceria Prisco
Golden Hotel & Resort
Zara
Calzedonia

VIA SAN SEBASTIANO

Il Tulipano
Strada
Zinelli & Perizzi
Emporio Ecologico La Raganella
Ary's boutique
Dea Calzature Eleganti

VIA SAN SPIRIDIONE

Camiceria Prisco
Re Artù
Calzature Malvestiti

VIA SANTA CATERINA

Kartell
Emporio Tessuti
Spazio 118

VIA TARABOCHIA

Il Tulipano
Filomania
Salone Tarabochia
Nonsolofoto
Balneum

VIA TORINO

I Biagiolini
Buffet Siora Rosa
Assaje
Il Mor
Urbanwear
Le Botti
Ghirigoro
Puro
Lotus estetica
Dolomitiko
Cantina del Vescovo
Antica Sartoria Di Napoli

VIA VALDIRIVO

Coop soc. Lav. Uniti

VIA XXX OTTOBRE

IGEA
Aurora Viaggi
Pizzeria la Nappa
Fantasylandia
Bar Tivoli
Buffet Benedetto
White
Profumeria Belle et beau

VIALE XX SETTEMBRE

Gelateria La Siciliana
Orolinea
BancaTER - Credito Coop. FVG
Unicredit S.p.a.
Monte dei Paschi di Siena
Civibank
Mediocredito FVG

con la collaborazione di:



IL CASO

Triestini divisi sulla playlist tra valzer e musiche natalizie

Dopo le polemiche sulla scelta "viennese" dell'assessore al Turismo Bucci ecco cosa ne pensano i cittadini in giro per il centro a caccia di regali e idee

Andrea Pierini

Il valzer affascina di più, in particolare i meno giovani. Le musiche classiche del Natale, invece, attirano i ragazzi che sognano però artisti moderni. La playlist che ha scelto l'assessore comunale al Turismo Maurizio Bucci per il centro città non raccoglie l'unanimità dei consensi tra chi gira per il villaggio in cerca di regali e idee.

Nonostante il cappello natalizio, che potrebbe far pensare a un fan di un certo tipo di canzoni, Enrico Bandera, preferisce le note asburgiche: «meglio il valzer viennese perché a Trieste ci sta». Anche per due amiche che arrivano dal Friuli questo tipo di musica è più adatto al contesto: «va bene il valzer! Questa è una città che si adatta a certe musiche, poi si è invogliati a guardarsi intorno godendosi il paesaggio». «Dopo il successo del valzer, in piazza Unità,



Turisti e triestini in piazza Unità addobbata con gli alberi di Natale

sarei sorpreso se ci fosse gente che preferisce ascoltare quelle insopportabili musiche che ci propinano anche nei negozi», spiega Antonio, che stronca i grandi classici. Un parere che convince anche una coppia di signori: «Diciamo che sono musiche diverse – spiega la donna – penso che in una piazza così bella non sarebbe il caso di sentire quel tipo di musica, il valzer concilia anche con le passeggiate e lo stare all'aria aperta». Poco più avanti Alice, che di anni ne ha 20, la pensa in maniera diversa: «Per me ci vorrebbe una playlist con le musiche vere del Natale. Oltre a Jingle Bells si potrebbe magari mettere qualche artista di questo secolo, come Mariah Carey o Michael Bublé, in questo periodo sono un grande classico. Poi magari non si potrà perché ci sono diritti da pagare visto che queste pop star vogliono comunque guadagnare». Anche Chiara la pensa così: «In piazza vorrei sentire più

EDUARDO
IO PREFERISCO IL VALZER VIENNESE
A TRIESTE SI ADATTA MEGLIOCHIARA
IN PIAZZA VORREI SENTIRE PIÙ
JINGLE BELLS E I CLASSICI DI NATALELUISA
PREFERISCO LA MUSICA VIENNESE
LE ALTRE SONO TROPPO COMMERCIALI

Jingle Bells e i classici di Natale».

Luisa Scognamiglio invece gradisce la playlist di Bucci: «Preferisco la musica viennese, credo che le canzoni come Jingle Bells siano troppo commerciali». Una scelta apprezzata anche da Sergio: «Il valzer mi piace sicuramente. Penso si adatti anche allo stile dei palazzi e allo stile viennese, quindi le musiche vanno benissimo». Una giovanissima invece, cuffietta di lana e auricolari, preferisce la sua di playlist: «Adoro camminare con la mia musica. Direi che il valzer è meglio, anche perché non vado matta per le canzoni di Natale». «Mi piacciono i valzer viennesi perché sono più tranquilli», conferma un ragazzo. E una ragazza aggiunge: «A me piacciono tutti e due, però qua è meglio questa musica». Per Luisa invece non ci sono dubbi: «Trovo il valzer snervante, è come un martello anche se alla fine è a volume basso. Francamente potremmo anche risparmiarci queste musiche che sono fastidiose e non servono a niente. Magari i primi giorni sono anche piacevoli, poi però il troppo "stroppia" come si dice dalle mie parti». Secondo Francesco invece il Natale passa per le musiche classiche: «Mi chiedo come si possa non mettere neanche una canzone con i bellissimi campanelli e la risata di Babbo Natale. Alla fine questa è una festa dei bambini e non penso che apprezzino il valzer, probabilmente lo vedono come un fastidio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pomeriggio fuori dagli schemi nell'istituto per anziani di via Pascoli con canzoni triestine e gag ma anche momenti di vera commozone

Karaoke bipartisan per i politici Il miracolo di Natale invade l'Itis

L'INIZIATIVA

Ugo Salvini

Sabrina Morena e Vincenzo Rescigno che, affiancati, cantano «La Mula de Parenzo». Salvatore Porro e Francesco Russo che propongono «El tram de Opcina». Maria Teresa Basa Poropat e Pierpaolo Polidori pronti a farsi prendere in giro da Jovanka, la pulitrice che proviene dall'Est e parla un improbabile dialetto triestino. Potenza del Natale e della voglia di fare del bene. Ieri sera, nel salone del comprensorio dell'Itis, davanti a una folla di persone che vivono quotidianamente la realtà dell'istituto di via Pascoli, una formazione di politici triestini, tanto inedita nella sua composizione quanto variegata nelle modalità di espressione, ha intrattenuto gli ospiti, intervenuti con entusiasmo, nell'ambito della manifestazione indetta e organizzata da Antonio Lippolis, capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale.

Un'iniziativa che aveva il duplice obiettivo di garantire agli anziani che vivono all'Itis un momento di divertimento e di condivisione e, al contem-



I politici triestini si esibiscono cantando all'Itis. Foto Andrea Lasorte

po, di raccogliere danaro, in virtù di una lotteria allestita sul posto.

E così il tempo è volato nella grande sala al pian terreno, per effetto dello spettacolo assicurato dagli improbabili cantanti, riuniti in un coro molto probabilmente irripetibile, e dal personaggio di Jovanka, capace fra l'altro di presentare una serie di libri ironicamente abbinati, in virtù del titolo, ad alcuni dei rappresentanti politici saliti sul palco. Insomma, una kermesse natalizia perfettamente riuscita e che ha visto, nei volti divertiti e nei sorrisi di colo-

ro che affrontano il vivere quotidiano nell'ambito della struttura di via Pascoli, la giusta risposta all'intento degli organizzatori.

Il momento più commovente verso la fine dell'appuntamento, quando ospiti e residenti hanno intonato, tutti assieme, «Tu scendi dalle stelle». Sarà ricordato da tutti coloro che hanno vissuto questa serata di solidarietà che, nelle volontà degli organizzatori, sarà proposto anche il prossimo anno, magari alla presenza del sindaco Roberto Di piazza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRANZO SPECIALE ALLA FORST

Risotto, arrosto, musica e balli per 130 nonni soli e bisognosi

Alta pure quest'anno l'adesione ad «Aggiungi un posto a tavola» promosso dalla Pro Senectute e aperto alle persone seguite anche da Amalia e Comune

Micol Brusaferrò

È stato un pranzo speciale, quello dell'altro giorno, con tanto di musica e animazione, per 130 anziani seguiti durante l'anno da Pro Senectute (che si è occupata della festa), Amalia e Comune. Intitolato «Aggiungi un posto a tavola», l'evento, giunto alla sua 40.ma edizione, ha preceduto la Santa Messa. Gli ospiti, tutti dai 75 ai 99 anni, soli o con difficoltà economiche, sono stati accolti nella grande sala della Forst di via Galatti, dove hanno trovato posto nei tavoli allestiti per l'occasione.

Menù ricco e apprezzato, con risotto alla birra e salsiccia, gnocchi di spinaci, ricotta e burro fuso, arrosto con patate in tecia e crauti, strudel di mele e bevande: una tradizione che si rinnova, voluta per offrire una giornata dal sapore natalizio a chi non ha famiglia o non ha disponibilità di godersi un pasto particolare nel periodo delle festività.

«L'adesione è stata ampia», spiega Emanuele Lavorino, animatore della Pro Senectute: «Abbiamo studiato anche un intrattenimento, con brani



Il pranzo speciale della Pro Senectute alla Birreria Forst

dal vivo e anche qualche ballo, per dar vita a un'iniziativa che li potesse rendere felici. Alcuni vengono per mangiare un buon pasto, che di solito non possono permettersi per problemi finanziari, tanti arrivano semplicemente per stare in compagnia. Qualche gruppetto si conosce già, frequentando le realtà che durante l'anno danno una mano, altri sono soli ma nello stesso tavolo trovano coetanei con i quali mangiare, chiacchierare e ascoltare musica. Da sempre è un pranzo molto amato e le prenotazioni sono tante». C'è chi è stato

accompagnato al locale da parenti, amici o badanti, e chi è venuto in autonomia, spesso con il bus. Tra gli anziani anche alcuni con handicap motori, che non hanno voluto comunque mancare.

A ognuno, all'ingresso, è stato consegnato un tagliando colorato per sedersi nel tavolo assegnato. «Sono stati divisi a seconda delle associazioni che frequentano – spiega Lavorino – perché spesso ci sono gruppetti di persone che già si conoscono, si vedono durante l'anno e hanno piacere di stare insieme». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ESPLORA IL MONDO DELLE LUCI MAGICHE A CAPODISTRIA

A Capodistria vi aspettano la magia delle luminarie, numerosi eventi, le piste di pattinaggio nel centro storico e in riva al mare e tante delizie natalizie.

Dal 21 dicembre al 1 gennaio si svolgerà il Mercatino di Natale in Piazza Carpaccio, mentre in Piazza Tito e sul lungomare potete visitare La terra dei sapori, dove si vive l'atmosfera magica gustando bibite, dolci e altre bontà natalizie nell'ambito della magia di Čudolandija.

In riva al mare e nel centro storico potete divertirvi sulle piste di pattinaggio. In Piazza Tito potete inoltre assistere a concerti gratuiti all'aperto e tanti altri eventi.

Venite a Capodistria ed esplorate il paese delle meraviglie – Čudolandija.

Più informazioni:

www.cudolandija.si/it



#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.



OFFERTA SPECIALE **PRUNK**
CAPPONE € 4,90 /KG



**Dal 21.12.18
tutti invitati nella
Gastronomia
Prunk in Via Maiolica, Trieste**

**OFFERTA BOOM - POLLO ARROSTO INTERO 2,90€/PZ
CON L'ACQUISTO DI ALMENO 5.00€ AVRAI 1 BIBITA GRATIS**



Offerte valide

**solo in Largo della Barriera Vecchia n.1
fino a LUNEDÌ 24.12.18**



**TARTARA
DI BOVINO**

€ 14,90 /KG



1/2 CAPRA

€ 5,90 /KG



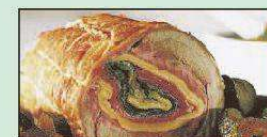
**PROSCIUTTO
CRUDO C/O**

€ 49,90 /PZ



**TACCHINA
DINDARELLA**

€ 3,90 /KG



**ARROTOLATO
DI VITELLO RIPIENO**

€ 8,90 /KG



1/2 AGNELLO

€ 9,90 /KG



**1/2 MAIALINO
DA LATTE**

€ 4,90 /KG



**LINGUA
SALATA**

€ 4,90 /KG

A tutti i nostri clienti auguriamo Buon Natale!

I RACCONTI DI NATALE -1



La felicità e l'arte del silenzio

MARY B. TOLUSSO

Didi mi ha regalato un rasoio super tecnologico, potrebbero usarlo nello spazio, detesta la barba, soprattutto la mia. Siamo andati a vedere una vecchia pellicola rimessa a nuovo, "Come eravamo" con Robert Redford e la Streisand, anche se io ero troppo stanco per tenere gli occhi aperti



ma quel pomeriggio, in Viale XX Settembre, l'aria era così fredda che rifugiarsi in un cinema mi pareva una soluzione. Se io sonnecchiavo Didi invece era sveglia, credo abbia pianto per tutta la storia:

La bora si era un po' sollevata, viale XX Settembre era un fiume bianco e gelato. Quasi una scenetta idilliaca

«Ma la conosci la trama...» le avevo sussurrato già annoiato. È un film romantico del 1973, adatto ai sentimenti che circolano tra panettoni e palle natalizie dentro i salotti buoni.

«Sei insensibile e odioso», mi aveva risposto con un kleenex in mano. Di faccende di cuore capisco poco, come la maggior parte degli uomini avrei preferito godermi "Caccia a Ottobre Rosso", è vero, mi avrebbe tenuto sveglio. Ma a Natale non si va a vedere un film di guerra, è d'obbligo l'amore, anche per chi come noi sta insieme da più di dieci anni. In realtà non è stata una buona idea, non tanto per gli occhi gonfi di Didi, è che detesto i film sentimentali, ti fanno credere che l'amore sia quella roba lì. D'altra parte non s'è mai vista una storia romantica in cui con ardore l'eroina esclami: "Ah tesoro è arrivata la bolletta della luce!", sarà più facile che lei dichiari il suo eterno amore, per poi procedere a un'inevitabile separazione. I più grandi film sentimentali ardono solo in virtù dei distacchi, che ne so, per esempio "Via col vento".

«Guarda che piangere non servirà a niente» ho ripetuto alla mia ragazza, «Redford rimarrà quel borghesucco dell'upper class che rinuncia all'amore per

la spavalda Katie e planterà tutto in asso. La conosci la fine», ho aggiunto «per mettersi poi insieme con una mezza calzettina, bellina e rassicurante». Didi non ha risposto, ma quando ho masticato troppo in fretta i miei popcorn mi ha chiesto: «Puoi spostarti?».

«Non vedo l'ora che il bel biondino dia il foglio di via alla romantica Katie», ho bofonchiato per vendicarmi. Va bene, lo ammetto, mi sono comportato un po' da bestia. E "Come eravamo" ha preso più Oscar di "Caccia a Ottobre Rosso". Didi si stava disidratando a forza di lacrime, mentre la passionale Barbara Streisand, nel bel mezzo del Natale, ricordava a tutte le donne del mondo che esistono diverse opzioni sentimentali rispetto al tran tran quotidiano.

Per distrarmi dallo schermo ho iniziato a pensare a come farmi perdonare. Il film è finito verso le otto. La bora si era un po' sollevata, viale XX Settembre era un fiume bianco e gelato. La neve, le luci, il vento. Sarebbe stata anche una scenetta idilliaca, non fosse che appena usciti dalla sala ho rischiato una lesione contro un platano. Per fortuna girava ancora qualche taxi, così ho portato Didi nel suo bar preferito. Sta a Campo San Giacomo, in un angolo della

piazza, davanti alla grande chiesa parrocchiale del rione. Col tempo è diventato il "nostro" locale, lì dentro abbiamo risolto un sacco di faccende e io speravo di risolvere anche questa, ma lei continuava ad avere la faccia di chi è stata mortificata. Anzi, la faccia di chi ha appena avuto un colloquio privato con Katie Morosky, la protagonista del film, che non si è risparmiata nel dirle: «Cara Didi ti rendi conto con chi ti sei messa? Uno che non si emoziona con una storia come questa! Io ci penserei...». Per cui mi sono affrettato a evidenziare il lato ottimista del nostro rapporto: «D'accordo» le ho detto «con me non si vive esattamente dentro a un romanzo di Jane Austen, ma a entrambi piace il bolito e la musica funky, ci piace il Natale e ci piace questo posto. Dici che non è sufficiente?».

Didi continuava a non rispondere, rapita da alcuni bambini che giocavano al di là del vetro, in quella piazza che sembra sempre un mercato, anche quando è vuota. Non sono certo che i nostri codici comuni siano sufficienti e non sono certo che la relazione con Didi sia la storia d'amore più grande della mia vita. Ma alcune sere fa, in una Trieste bianca e immortale, ho capito che c'è

L'AUTRICE

In tour da Trieste a Milano tra poesie e giornalismo



Mary Barbara Tolusso è nata a Pordenone e vive tra Trieste e Milano, dove lavora come giornalista. Ha pubblicato alcune raccolte di poesia e i romanzi "L'imbalsamatrice" (Gaffi) e "L'esercizio del distacco" (Bollati Boringhieri), uscito nel 2018. Ha tradotto Giacomino da Verona per il volume "Visioni dell'aldilà prima di Dante" (Mondadori).

Ha curato il volume dedicato a Trieste nella collana "Grandi scrittori del Nordest", diretta da Gian Mario Villalta (Biblioteca dell'Immagine). Alcuni suoi versi e racconti sono presenti in antologiche tra cui "Velocità della visione. Poeti dopo il Duemila" (Fondazione Mondadori) e "I mari di Trieste" (Bompiani).

Per alcuni premi e collane si occupa di poesia under 35. Ha vinto il Premio Pasolini nel 2004 e l'edizione 2012 del Premio intitolato a Antonio Fogazzaro.

un bel modo per dirsi le cose, ed è quello di stare zitti.

Spesso è meglio rimanere in silenzio perché a parlare di sentimenti, si rischia di farli scomparire. Ho alzato la mano e ho ordinato un piccolo presnitz, troppo dolce per un aperitivo, ma a Didi piace. E poi ancora caldo te lo servono solo lì. Ho avvicinato di pochi centimetri le mie spalle alle sue e siamo rimasti in silenzio, sul tavolo adiacente al vetro con gli occhi fissi alla gente piena di borse, vento, luci, di neve, di sciarpe, tutto brillava di cose che, fosse anche per pochi secondi, non sai come possano assomigliare alla tua felicità. O a quella di chiunque altro.

1 - continua

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Spesso è meglio rimanere zitti perché, a parlare di sentimenti, si rischia di farli scomparire

TANTI CALDI AUGURI DI BUONE FESTE



DA **VECTA**



innuendoagency.it

CALDAIE

RIELLO VIESMANN

 **JUNKERS**

 **Vaillant**

BAXI



SEMPRE CON VOI DAL 1996

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

LUN - VEN 08.15 - 12.45 e 15.00 - 18.30
SAB 09.00 - 12.45

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM

LA POLEMICA

«I fondi per lo stadio? A Muggia solo briciole»

Il vicesindaco Bussani innesca la polemica con la Regione: «Più attenzione a questo territorio dalla giunta precedente»

Riccardo Tosques

MUGGIA. «Per stadio, Acquario, Farnei e passerella sull'Ospo l'attuale giunta regionale ci ha lasciato solamente le briciole». Il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici di Muggia Francesco Bussani, questa volta, batte severamente i pugni.

Il solito aplomb istroveneto, nonostante l'imminente Natale, viene messo da parte: «Abbiamo appreso dalla stampa che l'assessore alle Autonomie locali della Regione Pierpaolo Roberti ha citato anche i 200 mila euro stanziati a favore del nostro stadio mentre si compiaceva dei finanziamenti che riguardano l'Uti Giuliana nell'ambito di "Cantieri Aperti". Ciò che ha dimenticato o forse gli è sfuggito è che tale cifra arriverà a fronte di una richiesta di 600 mila euro, contributo con il quale si sarebbe voluto e po-



I lavori allo stadio Zaccaria di Muggia

tuto realizzare una palazzina con nuovi spogliatoi e servizi allo stadio Zaccaria».

Il cantiere del primo lotto di lavori, inerente il rifacimento del manto erboso in sintetico, è oramai prossima alla sua chiusura. «L'intenzione era quella di completare l'importante intervento che abbiamo fino ad

ora realizzato allo stadio offrendo delle miglione forte- mente sentite da coloro che frequentano quel polo sportivo. Siamo ovviamente grati per i 200 mila euro destinati allo stadio Zaccaria, ma risultano essere briciole rispetto alle risorse di cui la Regione dispone e che potrebbero essere destinate per Muggia», aggiunge Bus-

sani. Nel computo complessivo delle opere pubbliche muggesane, sostiene il vicesindaco, mancano all'appello dalla Regione altre voci di finanziamento altrettanto importanti. A partire dai due milioni necessari a ultimare finalmente il tratto di costa da Porto San Rocco al molo T, che, «da informazioni – spiega Bussani – ancora officiose», sembrano non essere stati previsti nei patti territoriali tra Regione e Uti.

«È a questo punto evidente che l'attenzione riservata a Muggia da parte dell'attuale giunta regionale è ben diversa da quella della giunta Serracchiani, che solo per il rilancio del nostro litorale aveva destinato quasi otto milioni di euro», tuona il vicesindaco. Con l'anno nuovo il Comune di Muggia chiederà alcuni appuntamenti agli assessori regionali «sperando sia possibile che qualche ulteriore risorsa venga destinata al nostro Comune».

Restano ancora senza risposta, chiude Bussani, altri due punti chiave dell'agenda muggesana: la realizzazione della fermata del bus di Farnei, che sempre durante il precedente mandato la Regione si era impegnata a realizzare, e la passerella ciclopedonale alla foce del rio Ospo, dove tutto tace. Interventi, questi, su cui la giunta Marzi dovrà dunque tornare a bussare alla porta della Regione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCARICO

Scatta a San Dorligo la verifica antisismica in tutte le scuole

Ugo Salvini

SAN DORLIGO. Una verifica di tutti gli 11 complessi scolastici presenti sul territorio di San Dorligo della Valle, con il duplice obiettivo di valutare la capacità delle costruzioni di rispondere adeguatamente a eventuali sollecitazioni sismiche e la loro rispondenza ai più moderni criteri di risparmio energetico.

È questa l'iniziativa messa in atto dall'amministrazione guidata dal sindaco Sandy Klun e seguita dall'assessore Franco Crevatin e dal presidente della Commissione Ambiente Roberto Potocco. «Abbiamo stanziato 20 mila euro – rileva Crevatin – per affidare l'incarico a un esperto del settore, l'ingegnere triestino Silverio Pipolo, perché vogliamo avere la garanzia che tutti gli edifici che ospitano i bambini e i ragazzi del nostro Comune e quelli che vengono a frequentare le nostre scuole da altri comuni possano beneficiare di situazioni logistiche rispondenti alle norme in essere, sia sotto il profilo della sicurezza, sia sotto quello della comodità».

A San Dorligo ci sono 11

complessi che ospitano scuole primarie e secondarie, tutte con sezioni sia di lingua italiana che slovena, fatta eccezione per quella di Bagnoli, dove le lezioni si svolgono solo in lingua italiana.

«Per la prima volta nel nostro Comune – aggiunge Crevatin – si opera in questa maniera, con un'operazione a largo raggio, che sarà ultimata nel breve volgere di qualche settimana. Pipolo ci darà tutte le indicazioni del caso, per provvedere ai necessari interventi».

L'assessore, che pochi giorni fa ha rinunciato alla delega al Patrimonio per porre fine ad alcune polemiche che si erano scatenate in Consiglio comunale (delega ora passata al sindaco Klun) ma ha conservato quelle ad Ambiente, Viabilità e Rapporti con le comunelle, annuncia anche che «a breve saranno completati i lavori per la sostituzione delle fognature a San Giuseppe della Chiesa, che tante polemiche avevano suscitato, perché avevano provocato il blocco della circolazione nella via di attraversamento della frazione stessa». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCEGLI LA GAMMA TOYOTA HYBRID.

LA SCELTA INEVITABILE.

HYBRID BONUS DA € 4.500 A € 7.000 QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

E DA OGGI GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT**

GARANZIA

TOYOTA

HYBRID

SERVICE

FINO A

10

ANNI

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it

Offerta valida fino al 31/12/2018 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. *La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale ed a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette ad usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini ed alle condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/MCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Per maggiori info toyota.it. Immagini: vetture indicative. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma Auris Hybrid Touring Sports: consumo combinato 22,2 km/l, emissioni CO₂ 103 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 25,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma RAV4 Hybrid: consumo combinato 17,9 km/l, emissioni CO₂ 127 g/km. (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



«la beccheria» SUPERMERCATI

TRIESTE - ZONA BAIAMONTI - VIA PIRANO, 25 - VIA SETTEFONTANE, 22



SEMPRE TANTE OFFERTE GIORNALIERE



SPECIALITÀ CARNI NATALIZIE: OCA, AGNELLO, MAIALINO ECC

OFFERTE DAL 22/12/2018 AL 31/12/18

ALTRE TANTISIME OFFERTE SEMPRE SU TUTTI I REPARTI

**DOMENICA 23
APERTI NO STOP
8:00 / 20:00**

**AUGURI BUONE FESTE DA
SUPERMERCATI LA BECCHERIA**

**MERCOLEDÌ 26
APERTI
8:00 / 14:00**

**SUPERMERCATI LA BECCHERIA LAVORIAMO PER VOI!!!
PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI**

TRIESTE - Via Settefontane, 22 (Piazza Perugino) - Tel. 040 367546

APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8.00 ALLE 20.30 / DOMENICHE 8.30-13.30

TRIESTE - Via Pirano, 25 - Tel. 040 9719671 ampio parcheggio

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 7.45 ALLE 20.30 / DOMENICHE DALLE 8.00 ALLE 20.00

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 Open day Raggi incrociati

Open day nella sede di Raggi incrociati, via Costalunga 175, dalle 10 con brindisi e presentazione di una raccolta fondi per la realizzazione del circolo motoristico.

16.30 Circolo Tomè

Alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2, intrattenimento amichevole-culturale per soci e simpatizzanti. Conduce il direttore artistico Rosanna Puppi. Ingresso libero.

16.30 Famea piranese

La Famea piranese invita tutti i piranesi e simpatizzanti allo scambio di auguri natalizi, oggi alle 16.30, nella sede dell'Unione degli istriani, via Pellico 2.

18 Concerto di Natale Club Altura

Concerto di Natale alle 18, nella nuova sede del Club Altura, in via Flavia 8/3. Sono invitati soci, familiari e simpatizzanti. A seguire il tradizionale brindisi di fine anno.

19.30 Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcool? Contattateci (040-577388). Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Mostre "Oceania" in via Diaz

Anche per le feste natalizie la mostra Oceania di via Diaz 14 rimane aperta. Nove ac-

quari ospitano bellissimi pesci provenienti dal lontano continente, accompagnati da informazioni sulla specie e habitat, video e un servizio di visite guidate a richiesta. Oggi e domani la mostra (che rimarrà aperta fino al 30 dicembre) sarà aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Info: 3356055317, mail info@globo.trieste.it.

Domani Immaginario scientifico

È appena iniziato l'inverno, ma cosa succede astronomicamente? All'Immaginario scientifico, aperto al pubblico dalle 10 alle 18, le visite al

planetario saranno dedicate al solstizio d'inverno. I visitatori (adulti e bambini dai 6 anni) potranno scoprire le congiunzioni astrali e i paesaggi celesti di questo periodo, ma si parlerà anche di stagioni e di ciò il solstizio significava per i nostri antenati. Le visite si svolgono ogni ora a partire dalle 11, con iscrizioni sul posto.

Domani Banchetto di beneficenza

Dalle 15 alle 19, in via Dante Alighieri-angolo S. Nicolò, i ragazzi del Club Interact terranno un banchetto di beneficenza con i cioccolatini confe-

zionati dall'Emporio della solidarietà dell'Associazione Goffredo de Banfield. Il ricavato andrà a sostenere i servizi domiciliari dell'associazione, da trent'anni accanto agli anziani non autosufficienti, ai malati di Alzheimer e alle loro famiglie. Per info c'è il sito www.debanfield.it.

Gite Courbet e la Natura a Ferrara

Sono iniziate le iscrizioni per la gita organizzata dall'Alabardatour Club il 5 gennaio a Ferrara per la visita della mostra "Courbet e la Natura". Per info telefonare al 3355607993.

GLI EVENTI

In slitta o carrozza Babbo Natale super indaffarato da Trieste a Duino

In città arrivano i Krampus e apre il luna park mercatino a Opicina, a Sistiana spuntano elfi

Francesco Cardella

All'appello manca forse la neve ma gli appuntamenti natalizi fioccano. Fine settimana nel segno dell'animazione, sia urbana che in qualche salotto teatrale, a cominciare da "Natale con gli alpini", concerto promosso dalla sezione di Trieste dell'Ana, in programma al Rossetti (19.30, ingresso a pagamento), evento musicale correato da una raccolta fondi a favore dei boschi di Sappada distrutti dalle intemperie.

Nel cuore di Trieste oggi sbarca il diavolo nella rappresentazione folcloristica del Krampus, atteso con la sfilata

della compagnia di Fusine a base di maschere, fiaccole e intrattenimento; si parte alle 16.30 da via Genova per arrivare in piazza Unità dopo aver attraversato via Cassa di Risparmio e piazza della Borsa. Per chi predilige qualcosa di più tradizionale basta recarsi sulle Rive, teatro del luna park targato Santa Claus Village, il parco giochi che apre oggi pomeriggio. L'altra fotografia vintage si scatta con il giro in carrozza trainata da cavalli in piazza Unità (oggi 11-15, domani 15-18 e lunedì 11-15). E poi: oggi alle 16 e domani alle 17 va in scena in via San Nicolò il Coro dei ragazzi universitari, la renna Rudolph - scortata da



Giornate impegnative per Babbo Natale: tra oggi e domani lo aspettano i bimbi di Opicina e quelli di Sistiana

Folletta - vaga tra via San Nicolò, via Dante, via Genova e via Mazzini (oggi 16-18, domani 16-19).

La mappa si estende anche a Opicina (domani, dalle 8 alle 20, Mercatino dell'artigianato in piazzale Monte Re e lungo le vie Nazionali, via di Prosecco e strada per Vienna mentre dalle 16 alle 18 ecco Babbo Natale in carrozza per le strade di

Opicina) e a Muggia, dove domenica sbarca sia il mercatino in piazza Curjel, che la musica, prima alle 10.45 in piazza Marconi con la Banda cittadina di Muggia e poi alle 17 al teatro Verdi con l'Ongia. Infine, oggi - dalle 15 alle 18 - tutti in slitta con Babbo Natale a Sistiana Centro. Gli elfi consegneranno tutte le letterine dei bimbi a Santa Claus in persona. —

OGGI E DOMANI

L'ingegno delle mani Torna Arti in piazza

Dopo il successo delle prime due edizioni ritorna "Arti in piazza", la mostra mercato a ingresso libero con esposizione di prodotti della creatività dedicati al Natale e frutto dell'ingegno artistico nelle sue più svariate forme e materiali pensata per i triestini e per i numerosi turisti in visita in città, che sarà allestito ancora oggi e domani dalle 8 alle 20



in piazza Piccola, via Procureria e loggia del Comune (anche in caso di maltempo sotto il portico).

NEL POMERIGGIO

Natività in costume tra le vie di Roiano

Questo pomeriggio a partire dalle 15, con partenza dalla chiesa di Santa Maria del Carmelo in Grotta, avrà luogo una rappresentazione della Natività: il percorso, in costume, si snoderà per le vie del rione, animato da musiche, canti e scenografie e ci porterà tutti assieme alla scoperta della grotta di Betlemme. L'evento curato dalla parrocchia di Grotta, rientra tra le



manifestazioni coordinate da Roiano per tutti con la collaborazione della Terza Circoscrizione.

PIAZZA VITTORIO VENETO

Alle Poste c'è una cassetta speciale per le letterine a Santa Claus

Anche quest'anno torna la "Posta di Babbo Natale", la tradizionale iniziativa di Poste Italiane, un appuntamento molto atteso dai più piccoli per esprimere desideri, speranze e richiedere doni in vista della festività più amata.

Per la raccolta delle letterine Poste Italiane ha dedicato ai più piccoli di Trieste una speciale cassetta allestita nello Spazio Filatelia delle Poste centrali di Trieste, riconoscibile grazie alla decorazione con

Dal Polo Nord la risposta è assicurata e può essere richiesta anche on-line

l'immagine di Babbo Natale. Tutte le letterine impostate verranno raccolte dai "Postini di Babbo Natale" che le indirizzeranno al Polo Nord, dove l'amato vecchietto giramondo

provvederà a inviare a tutti una risposta personalizzata. Lo Spazio Filatelia, poi, è stato impreziosito da diversi presepi allestiti dagli Amici del presepe di Trieste.

C'è un'altra novità per tutti i bambini di Trieste che scriveranno a Babbo Natale, saranno i protagonisti di una vera e propria "missione". La migliore amica di Santa Claus, la renna Matilda, sta cercando di salvare gli animali in via d'estinzione e tutti i bambini potran-

no aiutarla giocando con l'app dedicata, scaricabile gratuitamente dagli store Google Play e Apple Store. Nella risposta di Babbo Natale i bambini riceveranno le istruzioni per partecipare al gioco insieme agli stickers a tema e il distintivo di "amico di Babbo Natale" da applicare a caldo sui vestiti.

Ogni anno Poste Italiane riceve e smista migliaia di letterine, assicurando loro una risposta personalizzata. La risposta di Babbo Natale può essere richiesta anche on-line compilando con i dati del bambino e quelli di uno dei genitori la scheda sul sito www.lapostadibabbonatale.posteitaliane.it. Dal sito è possibile inoltre scaricare anche uno speciale foglio natalizio sul quale scrivere la letterina.

OGGI

Artigianato e vintage per gli ultimi regali

Proseguono gli appuntamenti con il Mercato dei Tritoni, il Mercato del piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico a cura di Cose di vecchie case in piazza Vittorio Veneto in co-organizzazione con il Comune di Trieste: una selezionatissima vetrina dedicata ad antiquariato, modernariato, dischi, modellini, fumetti e creazioni artigianali e hobbistiche con espositori da tutta la regione. Una cinquantina gli espositori. Le



uscite del mercatino si terranno (tempo permettendo) dalle 8 alle 17.

SEGNALAZIONI

All'asilo di via Pallini un altro abbattimento d'alberi "selvaggio"

LA LETTERA
DEL GIORNO

Vedendo ciò che si sta verificando nel giardino dell'asilo di via Pallini ritengo doveroso almeno segnalare il fatto.

Da 50 anni abito di fronte all'asilo, dove le mie figlie hanno trascorso la loro prima infanzia nel verde del giardino.

Fino ad oggi non avevo mai notato che sia stata fatta una manutenzione

accurata, tanto meno una potatura degli alberi situati nel giardino stesso. Da qualche giorno tuttavia noto una ditta del Comune che sta intervenendo sugli alberi abbattendoli completamente. Sarà un vero scempio vedere il giardino completamente deserto senza un po' d'ombra che nei periodi caldi proteggeva i bambini dal sole.

Ci vorranno anni prima che si riveda una vegetazione rigogliosa come quella della foto che accludo.

Mi chiedo se non sarebbe stato sufficiente, in anni passati, fare una potatura e una manutenzione preventive affinché gli alberi non si ammalassero e si irrobustissero, come è stato fatto nel viale di piazza Vico?

Purtroppo si constata che a Trieste è molto frequente l'abbattimento di alberi in varie zone della città.

Invece di creare nuovi spazi verdi, si distruggono mano a mano quelli esistenti.

Gianfranco Lucatello



LE LETTERE

Società
La libertà di stampa
va difesa

Gli interventi governativi sui giornali mi preoccupano fortemente. Con i tagli sul finanziamento pubblico molti di essi rischiano la chiusura (in particolare quelli delle minoranze linguistiche). La libertà di stampa sancita dalla Costituzione è messa in pericolo da simili misure. Radio e televisione non garantiscono né ampiezza d'informazione né autonomia da controlli esterni. L'uso di Internet è in mano alle grandi imprese di informatica e soggetto a interferenze politiche ed economiche, come si è ripetutamente verificato in questi anni. Appoggio le manifestazioni che si sono svolte nei giorni scorsi e chiedo a tutti di sostenerle. Viviamo in momenti davvero oscuri: quel che si profila è un regime autoritario.

Sergio Facchini

LA FOTO DEL GIORNO

“L'eleganza
non ha età”
Nominate
le tre lady

È stata assegnato l'annuale titolo di Lady Trieste. Il titolo - giunto alla sessantaduesima edizione - è stato conferito alla bruna e longilinea Marina Paluello. Gli altri due titoli sono stati conferiti ad Elena Novello eletta Lady Friuli Venezia Giulia, mentre Valentina De Gioia è stata eletta Lady Eleganza. Sono state anche premiate Rita Donà, Susanna Bardella, Elida Sandri, Barbara Prodorutti.

Le partecipanti, nel corso della serata, hanno anche risposto a alcune domande sulla personalità femminile. Tra gli spettatori anche l'umorista Lodovico Zabbato che ha divertito il pubblico con le sue originali creazioni a soggetto.

Trieste Trasporti
Disabile "ignorato"
senza alcun dolo

Abbiamo letto la segnalazione del signor Dario Colarich sul Piccolo di giovedì 20 dicembre (“Un autista poco sensibile ai bisogni di chi necessita di aiuto”) e non possiamo che scusarci per quanto accaduto. Scuse che per altro abbiamo già rivolto, privatamente, sia al lettore e sia alla cliente con disabilità che non è potuta salire sull'autobus (e che ci farebbe piacere incontrare). Ecco i fatti, che abbiamo ricostruito con i dati e le informazioni in nostro possesso e dopo esserci confrontati con il conducente: mentre la cliente in carrozzella chiedeva di poter accedere al mezzo, un'anziana signora ha richiamato l'attenzione dell'autista domandando assistenza.

Questo è bastato perché il conducente, che è persona di indubitabile esperienza e professionalità, non si accor-

gesse della spia di chiamata e della presenza della cliente che stava attendendo sul marciapiede. La fermata era molto affollata. Una persona ha bussato alla porta anteriore ma senza che l'autista avesse modo di capirne il motivo. La corsa è ripresa e la cliente in carrozzella, purtroppo, è rimasta a terra.

Concitazione e disattenzione ovviamente non ci giustificano, ma il dolo va escluso nel modo più assoluto: Trieste Trasporti ha da sempre a cuore i temi della disabilità (tutti i nostri mezzi sono dotati di pedana e ogni giorno ospitiamo a bordo una media di 20 persone in carrozzella) e quanto è successo ci rammarica. Cerchiamo di essere al servizio di tutti e di svolgere al meglio il nostro lavoro: purtroppo, a volte, capita di sbagliare. Non dovrebbe mai, umanamente, capita. Rinnoviamo pertanto le nostre scuse con l'impegno, da parte dell'azienda e di tutti i

suoi collaboratori, di un'attenzione e una sensibilità ancora maggiori

Michele Scozzai
relazioni istituzionali
Trieste Trasporti

Triestina
C'era anche
"Toceto"

Ho apprezzato il vostro supplemento dedicato alla storia dell'Unione Triestina. Segnalo peraltro anche Mario Renosto, che nella Triestina ha giocato da ala destra nel campionato di B del '57-'58 e che ne è stato allenatore nel campionato '64-'65. Era un veneziano, che aveva giocato nel Milan in Serie A; un uomo molto simpatico che si era stabilito a Trieste per ragioni matrimoniali (vi morì ancor giovane a meno di 60 anni per un malaugurato incidente nel proprio ba-

gno). Lo conobbi al T.C. A.T.O. di Opicina che entrambi frequentavamo; da ex-atleta era un buon tennista: mi raccontò, una volta, l'origine del suo soprannome “Toceto”: quando era un ragazzino nelle calli veneziane lui era sempre assieme a due altri e questi tre erano chiamati con il nome dell'Asse di allora, Roma, Tokio, Berlino: lui era Tokio, e in veneziano, poiché era piccoletto, era Toceto.

Angelo Pasino

Manovre
Occhi aperti
senza infrazione Ue

Mannaggia, niente infrazione UE! Giornata nerissima per tutte le sinistre, per Berlusconi e per tutti quei politici che hanno governato fino a ieri portando il nostro povero Paese ai livelli della Grecia

nell'UE. Tutti speravano nella stangata. Poverini. adesso c'è il serio pericolo che gli italiani aprano gli occhi

Valentino Ienco

Natale
Volteggi danubiani
e ritmi militareschi

A chi, lavorando nel Municipio, lamenta di essere infastidito dalle melodie straussiane, propongo di mettersi nei panni di un malcapitato passante che, giunto in Capo di Piazza, si ritrova improvvisamente tra due fuochi: da una parte i volteggi danubiani del "Bel Danubio blu", provenienti dagli altoparlanti di Piazza Unità, e dall'altra, i ritmi militareschi della "Radetzky marsch", eseguiti davanti al Tergesteo dalla solita signora con il solito violino elettrico e con la solita base

registrata e (notevolmente) amplificata. Garantisco che questa sovrapposizione melodico/armonico/ritmica mette a dura prova la capacità percettive dell'uditore.

Silvia Tarabocchia

RINGRAZIAMENTI

Approfitto di questa rubrica, per porgere i miei più sentiti ringraziamenti, con l'occasione gli Auguri di buone feste allo staff del dipartimento del centro Cardiovascolare dell'Ospedale Maggiore che, inseritomi nel progetto "Sentirsi Bene" mi ha permesso di conoscere persone di assoluta professionalità ed umanità. In particolare l'istruttrice Giorgia, per quanto riguarda la ginnastica, svolta presso la palestra della SGT e l'istruttrice Valentina per il nuoto, svolto presso la piscina B. Bianchi.

Sergio Vicini

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30	
In servizio anche dalle 13 alle 16:	
Via Combi, 17	040302800
Via Fabio Severo, 122	040 571088
Via Mazzini, 43	040 631785
Piazza dei Foraggi, 4/a	040942133
Via Flavia di Aquilinia, 39/C	040 232253
Ferneti, 1/A - Monrupino	
farmacia	040212733
reperibilità	040212733
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 19.30)	
In servizio fino alle 22.00:	
via Brunner 14 ang. v. Stuparich	040764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:	
Piazza Venezia, 2	040 308248
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo	
040-350505 Televisa	
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it	

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo Santa Francesca Saverio Cabrini
Il giorno è il 356°, ne restano 9
Il sole sorge alle 07.42 tramonta alle 16.24
La luna sorge alle 16.26 tramonta alle 07.03
Il proverbio Chi fa falla e chi non fa sfarfalla

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Via del Ponticello	µg/m³	81,9
P.zza Volontari Giuliani	µg/m³	81,1
Piazzale Rosmini	µg/m³	68,5

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo Mobile*	µg/m³	24
P.zza Volontari Giuliani	µg/m³	18
Piazzale Carlo Alberto	µg/m³	16

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	-
Basovizza	µg/m³	72

* (V.San Lorenzo in Selva)

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre
Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



MAX
"Forever young", 50 e non sentirli: auguri con amore da Deborah, Ilaria e famiglia



GINA E NINO
L'avventura corsa... ra continua. Tanti auguri per il 55.o anniversario da Milica, parenti e amici



VINCENZO
Questo bel giovanotto compie 70 anni: tanti auguri da Sandro e Fiona

PICCOLO ALBO

Smarrito apparecchio acustico destro marca ReSound, il giorno 18 dicembre al pomeriggio, zona città tra via Raffineria e Piazza San Giovanni (Monumento G. Verdi). Mancina adeguata. Cellulare 340-6270073.



A. MANZONI & C.
S.p.A.

ELARGIZIONI

In memoria dei cari genitori e tutti i defunti - per il Santo Natale da Betty 30,00 pro **COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO**

In memoria dei genitori (22/12) dalla figlia 200,00 pro **CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA**

In memoria del caro papà Carlo Alberto Gioppo Rini dalla figlia Romana - "cibo per i più bisognosi" 300,00 pro **FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS**

In memoria del caro papà e nonno (22/12) da Sylva e Franca 25,00 pro **COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"**

In memoria del caro Sergio Mocnich da Carmela, Felice e Sebastiano 100,00 pro **ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS**

In memoria del dott. Claudio Pandullo da Mariagrazia e Giovanna Moratto 100,00 pro **KIBINTI ONLUS**

In memoria della famiglia Lubiana Pelagio e Anna da parte dei suoi cari 200,00 pro **COOP. SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE ANFFAS**

In memoria dell'amica Maria - per il compleanno (22/12) da Rita e Betty 30,00 pro **CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA**

In memoria di Adele Crevatin ved. Fermo (18/4) dal figlio Gino 25,00 pro **AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI**

In memoria di Bianca e Andrea Locuoco dalle figlie 100,00 pro **ISTITUTO BURLO GAROFALO**; dalle figlie 100,00 pro **DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE**

In memoria di Bruna Inwinkl - nel III anniversario (20/12) dalla figlia Mariagrazia 50,00 pro **FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN**

In memoria di Emilio e Giustina Fontanone - per il Santo Natale da parte della figlia Evelina 50,00 pro **ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD**

In memoria di Ferruccio Leva da parte della moglie 50,00 pro **COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO**

In memoria di Fiorenza e Livio Busato - per il Santo Natale dalla figlia Livia 50,00 pro **ASTAD - RIFUGIO ANIMALI**

In memoria di Gianna Vendramin Martini da Raffaella 50,00 pro **AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo**

In memoria di Giorgio Depiero - per il Santo Natale da parte della moglie Adriana e del figlio Corrado 50,00 pro **ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD**

In memoria di Gualtiero Pincetti - per il Santo Natale da Emma 25,00 pro **CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA**

In memoria di Marcello Ferluga - nel suo anniversario (21/12/81) dai figli Adriana e Flavio 25,00 pro **ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE**; dai figli Adriana e Flavio 25,00 pro **AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI**

In memoria di Maria Zerial Leonori da parte di commercianti e amici di Via Settefontane 280,00 pro **L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS**

In memoria di Marta Molinari 18/12/2016 da Fulvia Zorzetto e famiglia 60,00 pro **AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo**

In memoria di Nello Poropat - per il suo compleanno 17/12/18 dalla moglie 20,00 pro **CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA**

In memoria di Tina Vendramin Bonivento (20/12) da Raffaella 50,00 pro **CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA**

In memoria di Tullio, Uccia, Cristiano, Dario e Nora Pappucia e Fiorenza e Livio Busato - in occasione del Natale da Liana 50,00 pro **COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO**

In memoria di tutti i nostri cari familiari defunti - per il Santo Natale da Fulvia e figli 50,00 pro **CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA**

In memoria di Verteni Liliana e Mikulandra Graziella dall'amica Romana 50,00 pro **AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo**

Per il pranzo di Natale da Perla Nardini 100,00 pro **CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA**

Per il Santo Natale della mensa dei poveri da Loredana e figli 100,00 pro

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

22 DICEMBRE 1968

- Gli inquilini delle casette Iacp delle vie Busechian, Coloni e Gigante trovano ingiustificato l'aumento degli affitti, tenuto conto che il custode non esiste, l'illuminazione delle scale non c'è e la manutenzione dei prati prospicienti è lasciata alla loro buona volontà.

- La maggior parte dei negozianti sembra aver abbandonato quest'anno, ma è un "fenomeno" che si è accentuato nel tempo, l'iniziativa degli addobbi natalizi, che a tutta la città conferiva una nota festosa, nonostante le facilitazioni tariffarie concesse dall'Acegat.

- Finalmente, dopo essersi fatto attendere così a lungo, al gioco del lotto è uscito ieri sulla ruota di Cagliari il numero 67, che aveva fatto attendere sistematicamente e non per ben 143 settimane.

Nella nostra città non si è mai giunti a tanto, ma altrove c'è stato chi aveva fatto debiti.

- L'Ufficio esattore dell'Automobile Club Trieste informa che, a partire da domani, ha inizio la scadenza annuale delle tasse di circolazione delle autovetture di potenza fiscale pari o superiore a dieci hp.

SCACCHI

MASSIMO VARINI

IL GIOCO RAPIDO

Il titolo mondiale recentemente vinto in una manciata di minuti! Dopo un estenuante maratona di dodici partite consecutivamente risolte in parità, giocate con tempo di riflessione standard cioè circa cinque/sei ore a partita; secondo il recente regolamento della FIDE (Federazione Internazionale degli Scacchi) lo spareggio ha sancito il vincitore nelle partite rapid (30 minuti), in caso di parità un successivo spareggio blitz (5 minuti) avrebbe chiuso i giochi. Magnus Carlsen quindi ha demolito il suo sfidante, l'italo americano Fabiano Caruana con un secco tre a zero, confermandosi per la terza volta campione del mondo. Pare che abbia temporeggiato durante l'incontro, forzando spesso le patte proprio per non rischiare e chiudere nei tempi brevi dove è il favorito indiscusso sul pianeta.

Stiamo perdendo il fascino delle grandi ponzate alla scacchiera tipiche dello scorso secolo? Il gioco degli scacchi sta diventando inflazionato e superficiale? Tutt'altro, ci sono due motivi almeno che impongono di stare al passo coi tempi ed accorciare il tempo di riflessione e la durata dei tornei: l'avvento del computer, ormai superiore agli umani, ha eliminato le sospensioni delle partite, che una volta permettevano ai campioni ed i loro allenatori di analizzare le posizioni prima della ripresa; l'immediatezza di un risultato e la spettacolarità di una partita veloce incuriosisce maggiormente gli appassionati, anche non esperti, ed avvicina gli sponsor. Dunque è lo spettacolo che rende alcuni sport appetibili ai media ed al grande pubblico.

Per scrivere alla rubrica max.varini@gmail.com —

CULTURA & SPETTACOLI

Storia

Oggi al Museo della cantieristica di Panzano apre un memoriale permanente che ricorda con immagini e testi il dramma che ha investito centinaia di operai e le loro famiglie

La tragedia dell'amianto a Monfalcone il racconto di una ferita ancora aperta

IL REPORTAGE

Roberto Covaz

Provate a chiedere in giro se lo sanno che su Monfalcone è piombato un aereo con 150 passeggeri e che nella caduta il velivolo ha travolto altre centinaia di persone, uccidendole.

Oppure provate a chiedere in giro se lo sanno che da mezzo secolo almeno, a Monfalcone e dintorni, precipita ogni giorno un deltaplano.

E se ancora viva di concedervi al catastrofismo pensate alla prua di una gigantesca petroliera degli anni Sessanta - quelle che compivano il periplo dell'Africa, quelle costruite nell'immenso bacino costruite alla fine degli anni Sessanta - che incombe sulla città come la diga del Vajont su Longarone: lassù l'acqua e il fango hanno fatto il loro lavoro sporco in un attimo, qua da noi invece per pareggiare i conti dei morti il mostro sta impiegando anni e anni.

Già, ma di che mostro stiamo parlando? Se potesse parlare direbbe più o meno così: «Sono invisibile eppure potente, sono temuto, naturale, eterno, duttile. Mi hanno messo fuori legge, sono il Mostro innominabile, l'ultima spinta verso il ba-

ratro, un ladro di aria, una strada senza uscita. Scelgo le vittime a caso e quando si accorgono di essere nel mio mirino è troppo tardi. Mi trovate sulle navi, sui treni, sugli aerei, sui freni dei veicoli, nelle condutture elettriche, nei tubi dell'acqua, nelle intercapedini delle case, nei tetti dei capannoni, abbandonato a pezzi in mezzo alle campagne. Sono il male per eccellenza, sono più spietato delle guerre, della febbre spagnola, del Mediterraneo avido di disperati. Io sono la morte. Dispenso lutti e dolore, ma garantisco soldi a chi piange le mie vittime. Hanno riguardo di me e mi trattano con i guanti bianchi quando c'è da portarmi via perché non sanno ancora nulla di me. Ho tanti nemici ma nessuno insidioso, non sanno come curare i corpi che attacco, men che meno sanno annientarmi. Ci provano medici, biologi, chiromanti. È tutto inutile, vincerò per sempre come ho sempre vinto. Il mio regno è il mondo, spazio e uccido senza badare ai confini, alle razze, alle religioni. Sono ricco della paura che incuto, godo di protezioni politiche come nessun altro, sono la prima delle materie prime ma non finisco quasi mai in prima pagina. L'omertà che mi circonda è la mia forza. Sanno che posso portare al fallimento il bilancio di qualsiasi Stato se davvero pro-

vassero a cancellarmi dalla faccia della terra. Dalla faccia, però, perché io vengo da lontano: sono montagna, sono miniera, sono pietra. Mi usano da secoli e nessuno, tranne me, saprà mai quante sono state le mie vittime. Sono il peggiore dei mali ma per colpire ho bisogno di un complice: l'uomo. Sono l'amianto».

A Monfalcone c'è il cantiere navale da 110 anni. Croce e delizia, patigno severo e babbo protettivo, sogno e incubo di migliaia di cantierini. Di quelli che le navi, fino alla fine degli anni Ottanta, le accarezzavano dopo averle fatte tra una bestemmia e l'altra per il caldo, il freddo, il cottimo che non batte, il capo che rompe, il mistro che fa la spia ai guardiani.

Di quelle migliaia di cantierini centinaia e centinaia sono stati consumati dalla polvere bianca, entrata nei loro organismi, attaccata alle pareti molli, nei polmoni e nelle pleure soprattutto. Minuscole fibre, 1300 volte più sottili di un capello, eppure spietate.

A Monfalcone il lutto ha il colore bianco dell'amianto, di quel materiale naturale come l'acqua che nel mondo continua a mietere vittime e che Paesi molto industrializzati continuano ad autorizzare l'uso. A Monfalcone invece l'amianto è la lacrima secca delle vedove e dei figli, sfiniti dal dolore nel ve-

Claudio Bianchi, anatomopatologo per primo negli anni Settanta lanciò, inascoltato l'allarme sanitario

Sono tre i processi penali celebrati fino ad ora dal Tribunale di Gorizia con relative condanne

dere il marito e il padre annaspere senza aria in una spirale che certo non li porta all'inferno perché i cantierini e tutti i morti di amianto meritano ben altro. Monfalcone passa per essere la città di cantieri (chissà perché al plurale), per la città delle navi bianche, per la città della Rocca. Monfalcone dovrebbe essere soprattutto la città dell'amianto perché il conto della polvere qui è stato tra i più salati del mondo occidentale.

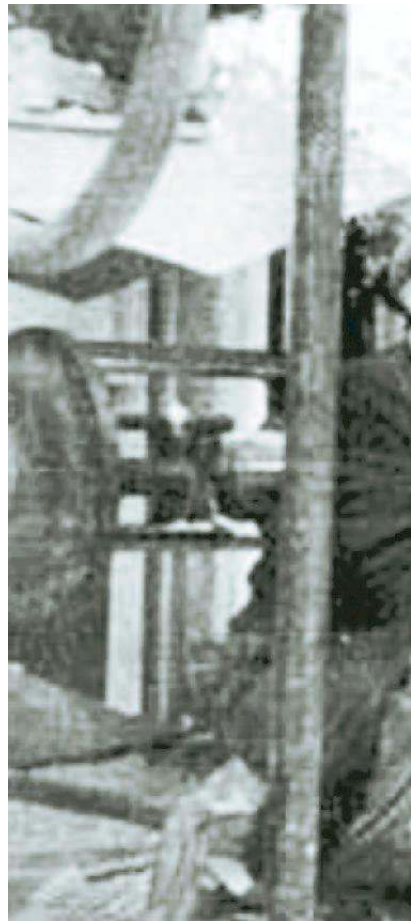
Oggi a Monfalcone succede qualcosa. Succede che oggi alle 10 al Museo della cantieristica nel rione di Panzano (ex Albergo operai) il Comune inaugura una galleria dipinta di nero, tetra, angosciante, chiama-

ta "Il memoriale delle vittime dell'amianto". Succede, forse, che finalmente una grande comunità come quella del Monfalconese, prenderà coscienza di questa tragedia collettiva perché c'è sempre un morto di amianto in ogni casa o nella casa accanto.

Venite a vedere nei pannelli espositivi permanenti come si muore per amianto, come si combatte l'amianto, venite a leggere i quasi duecento nomi impressi nel grande pannello che costituisce il cuore di questo memoriale. Sono i nomi dei morti per amianto "ufficiali", di coloro cioè che sono diventati parti offese nei tre processi penali celebrati fin qui al Tribunale di Gorizia e conclusi con condanne per omicidio colposo per un totale che sfiora i trecento anni di reclusione. Venite a vedere il memoriale, che ricostruisce momento per momento con fotografie e testi, la tragedia dell'amianto, e non troverete accuse, cattivi, beghe politiche ma il racconto di una ferita che ha segnato una comunità.

Venite a conoscere Duilio Castelli, morto per amianto s'intende, fondatore della sezione di Monfalcone dell'associazione esposti amianto; conoscete anche il grande medico alleato degli operai, quel Claudio Bianchi, anatomopatologo che per primo negli anni Settanta lanciò, inascoltato, l'allarme amianto.

La lista dei nomi è destinata a crescere. Morti quelli della prima generazione, ovvero i lavoratori a diretto contatto con l'amianto, adesso muoiono quelli della seconda generazione che in cantiere non hanno mai messo piede. Sono per lo più i figli di cantieri e quand'erano bambini saltavano in braccio al papà quando tornava dal cantiere, ignorando che il papà indossava il terlis intriso di fibre di amianto. E tra montagne di morti ci sono decine e decine di donne, vittime anch'esse di questa maledetta polvere solo perché il terlis lo lavavano a mano. Ecco, questo è il racconto dell'amianto, questo è successo a Monfalcone. —



LA SCUOLA

Pordenonescrive ha dieci anni e rilancia con la comicità

Dal 18 al 22 settembre tre cicli di lezioni tra gli scrittori ospiti Rosella Postorino Matteo Bussola e Marco Balzano

PORDENONE. Compie 10 anni pordenonescrive, la Scuola di Scrittura Creativa avviata dalla Fondazione Pordenonelegge.it e l'anniversario tondo ne riecheggia un altro, non meno importante: i 20 anni di porde-

nonelegge, la festa del Libro con gli Autori che festeggerà dal 18 al 22 settembre 2019 il suo secondo decennale. Grazie agli stimoli, alle idee e ai percorsi che si sono incrociati sin dalle prime edizioni di pordenonelegge, la città si è affermata come motore pulsante della scrittura creativa italiana, coltivando nel tempo una vocazione importante attraverso la scuola di scrittura curata dagli scrittori Alberto Gar-

lini e Gian Mario Villalta, anche quest'anno onorata dal contributo di nomi forti della letteratura italiana. «L'edizione 2019 - spiega Alberto Garlini - proseguirà l'esperienza di innovazione sperimentata negli anni passati. I cicli di lezioni spazieranno dall'uso della comicità nel romanzo fino ai rapporti fra disegno e scrittura, e ai problemi che pone la scelta della voce narrante. Per dare come sempre un ampio



La scrittrice Rosella Postorino sarà a Pordenonescrive

ventaglio di idee che possano "provocare" gli studenti presenti in aula». «E i tre cicli principali di lezioni - aggiunge Gian Mario Villalta - saranno affidati a tre dei più apprezzati scrittori italiani contemporanei: gli scrittori Premio Campiello Rosella Postorino e Marco Balzano, con l'autore Matteo Bussola, apprezzato per la

sua capacità di parlare attraverso i social». In trenta ore di lezione pordenonescrive 2019 offrirà uno sguardo coinvolto e coinvolgente sulla passione di ascoltare e scrivere storie. Rosella Postorino, vincitrice dell'ultimo premio Campiello, tratterà i personaggi e le storie estreme, spiegando come i personaggi evolvono attraverso

le relazioni che intrattengono con gli altri personaggi, in una polifonia di influenze intrecciate; per poi approdare a un testo di Marguerite Duras, Moderato cantabile. Marco Balzano, premio Campiello 2015, aprirà la cassetta degli attrezzi dello scrittore per mostrare cosa serve per costruire una narrazione, scomponendo gli elementi di cui è fatto un testo. E Matteo Bussola si soffermerà sulla sua doppia natura di fumettista e scrittore per sottolineare l'importanza dell'immagine in un racconto. Alberto Garlini e Gian Mario Villalta entreranno nel vivo di alcune grandi questioni della narrativa contemporanea. Le lezioni si svolgeranno a Palazzo Badini, info e iscrizioni sul sito www.pordenonelegge.it.

EVENTI & MOSTRE

Leonardo e i tessuti

Fino al 26 maggio al Museo del Tessuto di Prato mostra "Leonardo da Vinci, l'Ingegno, il Tessuto" dispositivi e macchine per la produzione di tessuti.



Antonello Da Messina

Fino al 1o febbraio alla Galleria Regionale di Palazzo Abatellis di Palermo quasi la metà delle opere esistenti di Antonello Da Messina.



L'amore materno

"L'amore materno, alle origini della pittura moderna da Previati a Boccioni" ai Musei Civici di Verona negli spazi della Galleria d'Arte Moderna Achille Forti.



Operai nei cantieri di Monfalcone nei primi anni Sessanta. Da oggi al MuCa una mostra permanente sulla tragedia dell'amianto

IL SAGGIO

I tanti contadini d'Italia e il sogno di Bonomi

Nell'autunno del 1944 in Italia rinascono partiti e sindacati. Paolo Bonomi, giovane partigiano cattolico di famiglia contadina, fonda la Coldiretti e non sottoscrive il Patto di Roma rompendo l'unità sindacale disegnata da Bruno Buozzi, Achille Grandi e Giuseppe Di Vittorio. A sostenere questa scelta dirompente mons. Giovanni Battista Montini, futuro Paolo VI, e Alcide De Gasperi. È un passaggio cruciale di una grande storia, poco conosciu-

ta, svelata e raccontata dal giornalista **Nunzio Primavera** nel volume «**La gente dei campi e il sogno di Bonomi. La Coldiretti dalla fondazione alla riforma agraria**» (Edizioni Laurana, pagg.360, 1Euro 18,00). Carlo Petrini, fondatore di Slow Food è autore della prefazione al libro. La Coldiretti costituisce l'unica novità nella rappresentanza sindacale alla rinascita della democrazia in Italia dopo il fascismo. Con un ambizioso pro-

gramma di progetti di legge portati avanti in Parlamento fin dalla prima legislatura dal gruppo di deputati e senatori contadini che militavano in Coldiretti sotto la guida del presidente Paolo Bonomi, si realizza il sogno di dare dignità economica, politica e sociale alle famiglie coltivatrici: oltre 8 milioni di italiani senza diritti e tutele sociali e mai considerati giuridicamente ed economicamente come categoria lavoratrice. La riforma agraria di Bonomi, osteggiata da comunisti e latifondisti, realizza una promessa attesa fin dal Risorgimento: riassegna 2 milioni di ettari di terre ai contadini, togliendole al latifondo improduttivo, e crea la più grande redistribuzione di ricchezza mai realizzata in Italia. —

IL LIBRO

Vita, guerre e avventure del barbaro Stilicone il generale che salvò Roma

Nel saggio di Ian Hughes pubblicato dalla Leg di Gorizia uno spaccato del mondo antico in decadenza



Lo storico britannico Ian Hughes pubblica per la Leg "Stilicone, il Vandalone che salvò Roma"

LA RECENSIONE

Palo Marcolin

A una cinquantina di chilometri da Trieste, sulle alture intorno ad Aidussina, dove oggi sorge un famoso ristorante stellato, nel 394 d. C. si combatté quella che oggi si direbbe una battaglia di civiltà. Due eserciti, entrambi romani, quello dell'impero di Oriente e quello di Occidente, si fronteggiarono per conquistare il potere. Ma dall'esito della battaglia dipendeva un verdetto molto più importante: sarebbe stata la religione cristiana o l'antico paganesimo ad avere la meglio?

L'imperatore d'oriente Teodosio, spinto dal vescovo di Milano Ambrogio, aveva emanato diversi editti anti pagani e si scontrava con Eugenio, campione della vecchia religione. Passata alla storia come battaglia del fiume Frigidus, l'antico nome del Vipacco, coinvolse circa 100 mila soldati, di cui una parte non piccola era composta da federati barbari e si concluse con la vittoria di Teodosio. Si disse che nembi di polvere, sollevati dalla bora carsica, accecarono l'esercito occidentale, che alla fine fu sopraffatto

ed Eugenio, catturato, venne decapitato. Ma è probabile che a decidere le sorti della battaglia fu un reparto occidentale che si lasciò corrompere. Da quel momento il paganesimo, come forza organizzata, cessò praticamente di esistere. Sopravvisse ancora, e a lungo, come culto marginalizzato, specialmente nelle campagne. Il cristianesimo trionfò e la storia dell'Occidente prese la direzione nota.

Prima di morire, l'anno successivo alla battaglia,

Militare come il padre a vent'anni era già portavoce dello stato maggiore

Teodosio nominò reggente dell'undicenne imperatore Onorio il generale Stilicone. Prendendo spunto dalla sua figura, lo storico britannico **Ian Hughes** ci porta in quel tempo di cambiamenti, crisi e punti di svolta. «**Stilicone, il vandalone che salvò Roma**» (Leg, pagg. 403, Euro 28,00) è una finestra su un mondo in cui Aquileia era ancora importante e tra l'Istria e il Norico passava la linea che divideva i due imperi eredi della potenza di Roma.

Stilicone per parte di padre era un barbaro. Apparte-

neva cioè a quelle genti germaniche, i Vandali, che si erano spostate nell'Europa centro orientale partendo dal Baltico. Sua madre invece era romana e doveva essere molto ben introdotta nella corte imperiale perché Stilicone si trovò a correre un *curus honorum* molto veloce. Militare come il padre, a poco più di vent'anni era portavoce dello stato maggiore imperiale, mentre intorno a lui il mondo romano era già diventato qualcosa d'altro. La decadenza era iniziata, l'impero era diviso, troppo grande era stato per non dover finire con una lunghissima e tribolata agonia. Secoli di grande confusione, in cui gli imperatori duravano anche pochi mesi, tolti di mezzo da congiure di palazzo. Fuori, le grandi vie consolari, le vitali arterie di comunicazione dell'impero, cominciavano a sgretolarsi sotto la spinta di migliaia di uomini in cammino: era un mondo in movimento, percorso da genti in fuga o in cerca di un avvenire migliore. Stilicone ebbe il merito, forse ingigantito da Claudiano, il suo panegirista, di difendere più volte Roma, prima dai Goti di Alarico, poi dall'usurpatore Costantino III. Finché morì, lasciando l'impero alla mercé di Odoacre, che depose Romolo Augustolo, l'ultimo imperatore. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Domani il Galà dell'operetta

Domani alle 17.30, al Politeama Rossetti, il Galà dell'operetta e del musical. Il Galà vedrà protagonisti la Mitteleuropa Orchestra diretta dal maestro Romolo Gessi, il soprano Ilaria Zannetti, il tenore Andrea Binetti, il baritono Eugenio Leggiadri-Gallani e la cantante Stefania Seculin. Ad arricchire il nutrito programma proposto ci saranno il Premio internazionale dell'operetta, Riccardo Peroni, e il Premio Massimini Gianluca Sticotti. Presenta Umberto Bosazzi.

Trieste
Sulla Rai il Concerto per la pace

Un "Concerto per la pace" a celebrare il centenario della fine della Prima guerra mondiale: set originalissimo il palazzo delle Poste di Trieste. L'evento, organizzato dall'Istituto mitteleuropeo di storia e cultura di Trieste assieme al Museo Postale, vedrà protagonista l'Orchestra sinfonica del Conservatorio e verrà trasmesso domani, alle 10, su Rai 3, in replica mercoledì 26 dicembre sui Rai 3 bis, canale 103 del digitale terrestre. La musica sarà

scandita anche da fotografie e filmati d'epoca. Le suggestive immagini del concerto diventano l'occasione per ricordare il 150° anniversario della nascita di Josef Pangherz (1868-1925), deputato imperiale e del Regno d'Italia, compositore e musicista. Nell'archivio storico dell'autore è stato rintracciato quell'«Inno alla pace» che viene presentato per la prima volta. La parte musicale del concerto sarà preceduta da un approfondimento documentaristico legato alla storia del palazzo, alla Grande Guerra e ai servizi postali durante il conflitto. Tra i protagonisti del-

le immagini, il gruppo di ballo Trieste Ottocento, il gruppo in uniformi austro-ungariche e del Regno d'Italia I Grigioverdi del Carso e il Quartetto del Conservatorio Tartini.

Trieste
"Il calapranzi" al Pitteri

Due killer professionisti, l'uno razionale ed esperto, l'altro il suo discepolo. La Compagnia degli Asinelli oggi alle 21, al teatro del ricreatorio Pitteri, presenta "Il calapranzi", grande classico composto da 1957 da Harold Pinter e in questa occasione diretto da Margot de Palo. Ne sono protagonisti Riccardo e Lorenzo Fortuna.



“Ciuff”, un canestro per la piccola Sveva

Alle 20.30, al Pellico, i Bandablanda mettono in scena la commedia "Ciuff-Emozioni a canestro", testo e regia di Gianfranco Pacco (in foto). Biglietto unico a 10 euro per questa serata di beneficenza per la piccola Sveva, minicestista e tifosissima dell'Alma. Rich Laurel manderà all'asta tre maglie dell'Hurlingham da lui firmate con tanto di dedica. Andrà all'asta anche una maglia dell'Alma con la firma di Andrea Coronica.

STASERA

Artinscena danza in Compagnia e per solidarietà sul palco del Miela

Allo spettacolo partecipano i ballerini del gruppo di Raffaele Paganini

Le coreografie firmate Artinscena, i ballerini della Compagnia nazionale di Raffaele Paganini e l'apporto del Conservatorio Tartini di Trieste. Sono alcune delle componenti che caratterizzano "Artinscena for Christmas", spettacolo in programma stasera al teatro Miela di piazza Duca degli Abruzzi (alle 20.30), secondo allestimento di dicembre in chiave benefica promosso dalla scuola di danza di via San Nicolò 4 diretta da Maria Bruna Raimondi.

A una settimana dalla proposta ideata a favore del Telethon, Artinscena raddoppia e approda sul palco del

Miela, questa volta per contribuire alla causa della Fondazione Ant, Associazione nazionale tumori, sigla impegnata non solo nella prevenzione ma nel campo dell'assistenza domiciliare, una missione che auspica in tal senso un'imminente apertura di una filiale triestina.

Lo show intende aprire una finestra di sensibilizzazione e una prima raccolta fondi, temi da accompagnare come sempre con una carezza artistica disegnata da danza, musica, canto e da qualche esibizione in chiave marziale. Lo spettacolo, presentato da Francesco Cardella e per la regia di Maria Bru-



La Compagnia nazionale di Raffaele Paganini si esibirà questa sera al Miela per "Artinscena for Christmas"

Raccolta fondi da destinare alla Fondazione Ant contro i tumori

na Raimondi, si avvale del corpo di ballo di Artinscena impegnato in coreografie di danza moderna, classica e contemporanea, firmate dalle insegnanti Liubov Koneva, Giulia Bruni, Francesca Petralia, Sara Hribar e dalla stessa Maria Bruna Raimondi.

La parte scenografica-marziale vede all'opera i corsi diretti da Gian Artemio e Davide Raimondi, incentrati sul karate tradizionale. L'al-

tro spicchio di danza dello show è regalato dall'esibizione in salsa "swing" di Arian Starace e Franco Giombetti.

Ospiti eccellenti allo spettacolo di stasera per l'Ant. In primo piano il ritorno dei ballerini della Compagnia nazionale di danza di Raffaele Paganini diretta da Luigi Martelletta, già primo ballerino dell'Opera di Roma, un sodalizio che torna oggi alla ribalta alle prese sulle arie

della "Carmen", "Lo schiaccianoci", "Don Chisciotte" e "Il lago dei cigni". Al progetto benefico hanno aderito altre realtà cittadine, come il Conservatorio Tartini, rappresentato dal chitarrista Matteo Chiodini e dal flautista Manuel Chiappin, di scena su brani di Astor Piazzolla, tratti da "Tango Café". I biglietti sono in vendita alla cassa del teatro Miela sin dal pomeriggio (dalle 17 alle 20.30).

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Disney - Il ritorno di Mary Poppins

16.45, 19.00, 21.30 anche al Nazionale I alle 15.30, 17.45, 20.00 di Rob Marshall con Emily Blunt, Angela Lansbury, Colin Firth, Meryl Streep e... Dick Van Dyke!

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

La strega Rossella e Bastoncino 15.30 animazione per bambini.

Cold War 16.30, 18.45, 21.00 di P. Pawlikowski, Palma d'Oro a Cannes

FELLINI

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Ben is back 16.15, 18.00, 20.00, 22.15 Peter Hedges con Julia Roberts, Lucas Hedges.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Capri Revolution 16.30, 18.45, 21.15 di Mario Martone con Marianna Fontana.

The old man and the gun

16.30, 18.15, 20.00, 21.45

Robert Redford, Casey Affleck, Sissy Spacek.

Il testimone invisibile

16.15, 18.00, 20.00, 21.45

R. Scamarcio, M. Leone, F. Bentivoglio.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Queen - Bohemian Rhapsody

17.00, 19.15, 21.45

7 uomini a mollo

17.30, 20.00, 22.15

Affogherete dalle risate! Full Monty è tornato!

Bumblebee 15.30, 17.40, 19.50, 22.00

Ritorna il più amato dei robot alieni Transformers.

Macchine mortali 15.30, 19.40, 21.45

di Peter Jackson con Hugo Weaving, Hera Hilmar.

Amici come prima 15.30, 18.30, 22.10

Massimo Boldi, Christian De Sica, Regina Orioli.

Il Grinch 15.30, 17.00

NAZIONALE MATINÉE

Domani alle 11.00 a solo € 4,50 / 3,90

Il ritorno di Mary Poppins, Bumblebee, Il Grinch, Bohemian Rhapsody, Al-pha.

SUPER

www.triestecinema.it

Un piccolo favore 15.30, 17.30, 19.30, 21.45

di Paul Feig con Anna Kendrick, Blake Lively.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Disney-Il ritorno di Mary Poppins e Bumblebee Ingresso bambini 4,90 €.

Domani anche matinée dalle 10.30. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Il ritorno

di Mary Poppins 15.00, 17.20, 19.50, 22.15

Bohemian Rhapsody 17.15, 19.45

Macchine mortali 15.00, 19.50, 22.15

Bumblebee 15.00, 17.00, 20.00, 22.10

Il Grinch 15.10

Amici come prima 16.45, 20.30, 22.10

Un piccolo favore 18.20, 22.15

Il testimone invisibile 15.45, 17.45

CERVIGNANO

TEATRO P.P.PASOLINI

Bohemian Rhapsody 17.30, 20.00 5 €

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Il ritorno di Mary Poppins 14.50, 17.20, 19.50, 22.10

Il Grinch 15.10

Old man & the gun 17.00, 18.40, 20.20

Il testimone invisibile 22.00

Bumblebee 15.00, 17.10, 19.20

Bohemian Rhapsody 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 19.30 Aspettando il Natale con gli Alpini, 3h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 Sindrome italiana, 1h 45'.

MUSEO REVOLTELLA 10.30, 16.00, 17.30 Museo in Danza, ideazione Compagnia Arearea; con: Marta Bevilacqua, Valentina Saggin, Anna Savanelli. Una produzione Arearea in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e il Museo d'Arte Moderna Revoltella, 1h.

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com

Numero verde 800-898868. Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00 e 17.00-18.00

SEMPRE VERDI DA O A 100 € +

La serva padrona. Opera in un atto di Giovanni Paisiello. Dal 13 al 28 dicembre 2018. Oggi sabato 22 dicembre 2018, ore 11.00. Maestro Concertatore e Direttore: Carmine Pinto. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietto intero: 7 euro. Ridotto under 18 e scuole: 5 euro.

Gianni Schicchi. Opera in un atto di Giacomo Puccini. Dal 13 al 28 dicembre 2018. Oggi sabato 22 dicembre 2018, ore 18.00. Maestro Concertatore e Direttore: Gianluca Martigneghi. Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Biglietto intero: 7 euro. Ridotto under 18 e scuole: 5 euro.

TEATRO SILVIO PELLICO

Ore 20.30 L'ARMONIA/Serata per beneficenza del 26° festival Internazionale Ave Ninchi per la causa #iotifosveva, la Compagnia Banda-

Trieste Ancora oggi sui set de "La Porta Rossa"

Ultimo appuntamento di Esterno/Giorno oggi, alle 11, che conclude così una serie di tour di successo con una delle passeggiate più amate dal pubblico di Esterno/Giorno, quella dedicata alla fiction di Rai2 "La Porta Rossa". Sarà una visita a piedi del centro di Trieste alla scoperta dei luoghi più significativi della serie in compagnia della nostre due guide d'eccezione, il critico cinematografico Elisa Grando accompagnata da Francesca Castagna (assistente aiuto-regia nella serie) che ci sveleranno aneddoti e cu-

riosità sulla prima e la seconda stagione. La passeggiata è anche un tour virtuale grazie all'utilizzo dei visori attraverso i quali si potranno visitare, virtualmente, ambienti solitamente inaccessibili al pubblico. La partenza è da piazza Duca degli Abruzzi 3, per partecipare è necessario prenotare a esternogiorno@gmail.com e 3394535962.

Trieste Visita animata al Sartorio

Ritorna l'appuntamento "Sulle tracce dei Sartorio", la visita guidata animata al Museo Sartorio. Oggi alle 15.30, do-



"Divenire altro" di Raza e Piana

Da oggi al 26 gennaio, al Tivarnella Art Consulting di via Tivarnella 5, Claudia Raza e Gavino Piana espongono "Divenire altro". La mostra è una doppia personale, un incontro tra due ricerche pittoriche. In questo caso l'incontro avviene intorno alla questione che sussiste tra tempo ed eternità. Su questo si snoda il confronto pittorico. Orari: mercoledì-venerdì 16-20, sabato 10-13 e 16-20.

menica alle 11. Con l'attore Alessandro Predonzan e la guida Alessia Abagnale, in collaborazione con il Teatro degli Sterpi e il Comune di Trieste.

Trieste LeSandrine all'Immacolato Cuore

Alle 20.30, nella chiesa Immacolato Cuore di Maria di via S. Anastasio, concerto di Natale "Veni, veni, Emmanuel" con il Gruppo vocale femminile LeSandrine, al pianoforte Stefano Cascioli, e del Coro Halietum di Isola, al pianoforte Alessandra Esposito. I più famosi canti del repertorio natalizio.

Trieste Marlon Brando a San Giusto

Alle 11 e alle 14, al Lapidario tergestino, Lorenzo Acquaviva racconta la carriera di Marlon Brando. A corredare la narrazione spezzoni di film, interviste e foto.

Trieste La "Filarmonica" al Verdi

Alle 20.30, al teatro Verdi di Muggia, Concerto di Natale con la Filarmonica di Santa Barbara diretta da Roberto Santagati. Ingresso a offerta libera.

OGGI

Baritono, attrice e pianista alla Casa della musica un pomeriggio "classico"

Un pianista, una voce baritonale e un'attrice. Sono le espressioni artistiche radunate per l'occasione oggi alla Casa della musica, teatro dalle 17.30 di un concerto che vedrà protagonisti il baritono Cristian Stefanutti, l'interprete Maria Rosaria Acconcia e Alessandro Mandarini al piano, un terzetto costituitosi di recente e reduce da un primo percorso di rodaggio sui palchi di Feltre, Parma e ancora Trieste, senza contare le esibizioni vissute singolarmente in Slovenia, Croazia e Austria, un viatico risultato già utile per guadagnare un posto all'interno della programmazione musicale a cura dell'ambasciata italiana di Lima in Perù.

Il trio gioca quindi ancora in casa portando alla ribalta un copione che prevede arie di Giuseppe Verdi - tratte da "Ballo in maschera", "Rigoletto" e "Macbeth" - e altre che portano la firma di Mozart, Leoncavallo, Debussy, Strauss e Schumann. Nello specifico, il pianista Alessandro Mandarini gioca la serata sia in veste solista -

su un repertorio in chiave romantica ed espressionistica, affidandosi agli stilemi di Litz, Schumann e Debussy - ma pure accompagnando il baritono Stefanutti, oggi alle prese con spartiti in grado di pescare tra Mozart e Verdi, sino all'approdo al verismo di Leoncavallo. Maria Rosaria Acconcia regala invece il tocco interpretativo con alcuni monologhi. —

FR.CA.



Concerto alla Casa della musica alle 17.30 con Sandro Mandarini, Maria Rosaria Acconcia e Cristian Stefanutti.

LA RASSEGNA

Le voci dei cori nelle chiese per un Natale anche da cantare

Da domani si fa sempre più fitto il programma dei concerti organizzato dall'Usci regionale

Liliana Bamboschek

"Nativitas", la tradizionale rassegna di canti natalizi in Alpe Adria organizzata dall'Usci del Friuli Venezia Giulia, offre in questa sua XVIII edizione una panoramica di concerti sempre più ampia e varia coinvolgendo sia le grandi che le piccole comunità regionali con rassegne e rievocazioni sacre non solo nelle chiese ma anche per le strade e nelle piazze. In totale gli eventi sono oltre 160. Per avere un quadro completo dei programmi si può contattare il sito www.uscivfg.it.

Ecco i concerti nella nostra

provincia a partire da domani: a S. Maria Maddalena di Basovizza, alle 18, "Armonie di Natale" coi cori misti Lipa di Basovizza e Zvon (Slovenia); a S. Caterina da Siena, alle 12, l'Ensemble gregoriano Laetare interpreta "Adventus Domini"; alle 18, a Notre Dame de Sion, il Coro Antonio Illersberg intona "Ascolta è Natale". Per il 24 dicembre l'invito alla "Notte di Natale" viene formulato alle 23.30 a Sant'Antonio Nuovo dalla Corale omonima e a mezzanotte 24 a S. Pio X dal coro Clara Schumann; alle 23.45 a S. Giacomo Apostolo il Gruppo Incontro eseguirà la Santa Messa della Vigilia.



C'è anche il concerto del Coro Antonio Illersberg nel programma di "Nativitas", la rassegna dell'Usci

Il 25, festa di Natale, a Opicina (alle 18) nella chiesa di S. Bartolomeo, il concerto "200 anni di Stille Nacht nelle lingue della nostra regione" verrà eseguito dal Coro parrocchiale, dal Coro Vesela Pomlad e dal Gruppo vocale Stane Malic di Opicina; a Sant'Antonio Nuovo, alle 9, celebrazione liturgica della Cappella corale "Natale: è na-

to un bambino per noi"; alla Beata Vergine del Soccorso, alle 10, "Santa Messa di Natale" col Gruppo Incontro; nella Cappella S. Raffaele della Stazione, alle 12, "Natale in stazione", interprete il Coeleste Convivium. Il 26 dicembre alle 18, nella chiesa di S. Giovanni di Duino, le varie sezioni del Coro Devin celebrano il "50° Concerto di Natale". —

SALONE DEGLI INCANTI

Con i 60 Ruggenti viaggio nelle hit italiane e non

Serata di beneficenza, oggi, al Salone degli incanti: i 60 Ruggenti terranno un concerto, alle 20.30. Si tratta di uno dei tanti eventi di "Un secolo di storia di cento primavere", la mostra allestita per celebrare la Triestina. I 60 Ruggenti sono una band che raccoglie alcuni tra gli elementi più rappresentativi della scena musicale triestina degli anni '60. Il concerto sarà un viaggio nella musica italiana e internazionale dagli anni '60 con incursioni fino agli anni '80.

IL CONCORSO

Pittura, scultura e grafica domani ad Aurisina

L'Art Gallery 2 ha bandito, in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina, il 19esimo Concorso internazionale di pittura, scultura e grafica "Natale con l'arte 2018". Al concorso possono partecipare artisti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero presentando un'opera di scultura, pittura e/o grafica, a tema libero, che dovrà essere consegnata oggi, dalle 9 alle

12, e il pomeriggio dalle 15 alle 17 alla Casa della pietra di Aurisina. Oppure domani, dalle 15 in poi, sempre alla Casa della pietra di Aurisina dove - alle 18 - avverrà la premiazione. Per altri appuntamenti telefonare al 3355933855.

Una speciale commissione giudicatrice, formata da critici e operatori culturali, selezionerà le opere presentate e sceglierà quelle da premiare e da segnala-

re. Saranno assegnati premi e altri riconoscimenti offerti da enti pubblici e privati. Tra questi, al primo classificato in assoluto sarà assegnato il Trofeo "Natale con l'arte". La premiazione ufficiale del concorso avrà luogo come detto domenica alle 18, nella sede della Casa della pietra di Aurisina. Tutte le opere dovranno essere ritirate a chiusura della mostra, domenica stessa. Per ulteriori informazioni potete telefonare a questi numeri: telefono fisso 040-639747, cellulare 3386005559, 3355933855, o inviando una mail all'indirizzo adriana.scarizza@gmail.com.

blanca - F.I.T.A. presenta lo spettacolo **Ciuff - Emozioni a Canestro** testo e regia di Gianfranco Pacco... e molti ospiti! Biglietto Unico euro 10,00.

TEATRO SLOVENO

Via Petronio 4

Fine anno a teatro applausi al 2019 - Ricordiamoli... gli artisti del cuore. 31 dicembre 2018 ore 21.30, Operetta, Musical, Canzoni d'Autore, Comicità per accogliere il nuovo anno. Con Andrea Binetti, Daniela Pobega, Stefania Secullin, Ilaria Zanetti, Leonardo Zannier. La danza con il Gruppo Flamenco e con Cler Bosco e Sofia Kafol. A mezzanotte brindisi e buffet. € 50,00 - prenotazioni Ticket Point di Corso Italia 6/c 040 3498277.

CONCERTO DI CAPODANNO 2019 DELLA CIVICA ORCHESTRA DI FIATI "G. VERDI" - CITTÀ DI TRIESTE

Martedì 1° gennaio 2019 ore 18 presso Teatro Bobbio. Arie da operette e musiche di Strauss, Kalman, Shostakovich. Cantanti solisti Andrea Binetti e Maria Giovanna Michellini. Biglietti (12 euro intero, 8 euro over 65 e

under 18) presso il TicketPoint di Trieste e un'ora prima dello spettacolo presso il Teatro Bobbio. Parcheggio gratuito a 200 metri dal Teatro (Parcheggio CoopNordest - via della Tesa). Info 338-3528942 - info@orchestradiati.it.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Giovedì 27 dicembre, **Kiss me, Kate** musical di Cole Porter, con la compagnia Corrado Abbati. Fuori abbonamento.

Venerdì 11 gennaio, **Odesa Philharmonic Orchestra**, Alexey Stadler violoncello, Hobart Earle direttore, in programma Šostakovič, Beethoven. Oggi prevendita riservata alle Card. Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

Opel KARL ROCKS

IL MINI SUV DA CITTÀ.



SCEGLI KARL ROCKS

- 5 porte in soli 368 cm
- Assetto rialzato e SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

A dicembre da

10.300 €

con IntelliLink



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

KARL ROCKS 1.0 73 CV al prezzo promozionale di 10.300 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. Foto a titolo di esempio. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc. registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi KARL ROCKS 1.0 73 CV ciclo combinato (l/100 km): 5,2. Emissioni CO₂ (g/km): 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la compatibilità, secondo le normative R(CE) n. 715/2007, R (UE) n. 1153/2017 e R (UE) n. 1151/2017. Offerta valida sino al 31/12/2018.

I LIBRI DELLE VACANZE

Montagne di strenne dall'Everest in giù per un Natale a caccia di avventure

Enrico Camanni, Reinhold Messner, Jon Krakauer e altri ecco le ultime uscite fra alpinismo, esplorazioni e viaggi

Pietro Spirito

C'è una montagna di libri di montagna sotto l'albero di Natale, per una vacanza all'insegna dell'avventura. Tra storia dell'alpinismo, classici dell'ascensione, narrativa, racconti d'esplorazione e di viaggio il genere sembra trovare nuovo slancio. A cominciare da una riflessione sul recente passato, quando andare in montagna significava anche interrogarsi su modi e sul significato e l'alpinismo si faceva specchio della società. Ce lo ricorda **Enrico Camanni** nel saggio-memoir **“Verso un nuovo mattino - La montagna e il tramonto dell'utopia”** (Laterza, pagg. 342, euro 18,00). Camanni, scrittore e giornalista di montagna fra i più preparati e dotati, ricostruisce gli anni del Nuovo Mattino, il movimento sorto nei primi anni Settanta che aveva come mitica figura di riferimento Gian Piero Motti, alpinista colto e geniale morto suicida. Era il tempo in cui, sulla scorta del Sessantotto un nutrito gruppo di alpinisti cominciò a dire no alla retorica montanara di vecchio stampo tutta sacri-

fici ed eroismi. Camanni ripercorre la genesi e la fine - nei patinati anni Ottanta - di questo anelito rivoluzionario che ha lasciato comunque una traccia profonda nella cultura alpinistica italiana. Del resto la montagna «è il frutto dei racconti degli uomini che l'hanno percorsa», ci ricorda **Franco Brevini** in **“Alfabeto verticale - La montagna e l'alpinismo in dieci parole”** (Il Mulino, pagg. 288, euro 16,00), tentativo di uno degli intellettuali più brillanti del panorama alpinistico di far capire anche a chi non li conosce, tra storia e ricordi personali, cosa rappresentano Arrampicata, Bufera, Dolomiti, Ghiaccio e Rischio, quest'ultimo definito ciò che fa «risuonare nelle nostre vene il canto delle origini del mondo». E di antico mondo e nomadismo è l'esperienza vissuta dallo scrittore Paolo Cognetti in Himalaya pur **“Senza mai arrivare in cima”** (Einaudi, pagg. 107, euro 14,00), taccuino di viaggio che racconta una cultura tutta da scoprire. E da rispettare. Anche perché l'anima dei monti resta sempre la stessa. Basta leggere **“Everest, la montagna di una vita”** - Memo-

rie dell'uomo riemerso dai ghiacci” (Hoepli, pagg. 190, Euro 22,00), che raccoglie gli scritti - qui per la prima volta tradotti in italiano - di **George Mallory**. Mallory prese parte alle prime tre spedizioni britanniche di conquista della vetta dell'Everest, perdendo la vita nell'ultima, durante il tentativo di assalto finale alla vetta, nel 1924. La sua scomparsa fra i ghiacci, assieme al compagno Andrew Irvine, si ammantò di leggenda, finché nel 1999 vennero scoperti e recuperati i suoi resti. Ma il mistero, ricorda Marco Albino Ferrari nell'introduzione, rimane: prima di morire i due alpinisti raggiunsero o meno, per primi, la vetta dell'Everest? Ma la montagna è anche luogo dove collocare una parte lunga o breve della propria vita. Come fa **Alberto Paleari** in **“L'altro lato del paradiso. Cinquant'anni in Valgrande”** (Hoepli, pagg. 205, euro 22,90). È un racconto che mette insieme ricordi d'infanzia e giovinezza, salite ed escursioni, luoghi e amici, letture: un piccolo universo che in quale modo Paleari ha legato alla Valgrande, oggi parco nazionale, anzi l'area wilderness più este-



La montagna in un disegno dell'archivio Agf. Per Natale molti i libri dedicati all'alpinismo e alle avventure

sa delle Alpi, tra il Lago Maggiore a la Val d'Ossola. Ma ai tempi giovani dell'autore la valle era «inaccessibile, senza strade carrozzabili, chiusa tra montagne ripidissime». Luogo d'elezione e di ricerca di un'identità personale.

Com'è l'Himalaya per **Marco Berti**, veneziano, che dalla città lagunare ha trovato il suo luogo d'elezione fra India, Pakistan e Nepal. Viaggiatore, globetrotter e alpinista, Berti ha raccolto i suoi racconti di viaggi e d'avventura nel libro **“Il vento non può essere catturato dagli uomini - Da Venezia all'Himalaya una storia sherpa”** (Priuli&Verlucchi, pagg. 250, euro 19,50). «Leggere il libro di Marco - dice Fausto De Stefani nella prefazione - è come l'aver goduto, tanti anni fa, Sulla strada di Jack Kerouac e In Patagonia di Bruce Chatwin, letture che arricchiscono». «Facciamoci carico - nota Berti in chiusura di libro - di insegna-

re alle generazioni future di alpinisti, trekker o viaggiatori, ai nostri figli, che “il diritto di andare e il dovere di aiutare” devono avere un denominatore comune: la cultura del rispetto». Altri due titoli pubblicati da **Priuli&Verlucchi** raccontano storie di due fuoriclasse. In **“Solitudine bianca”** (pagg. 333, Euro 19,50), **Reinhold Messner** rievoca “La mia lunga strada al Nanga Parbat”, la montagna del suo destino: lassù perse la vita il fratello Günther nel 1970 mentre insieme tentavano la scalata. Da allora il Nanga Parbat è stata per Messner un'ossessione «fra dolore e destino». E sui legami fra destino e montagna fa riflettere anche **“Speed - 7 ore che hanno cambiato la mia vita”** (pagg. 269, euro 18,00), di **Ueli Steck**, l'alpinista dei record diventato famoso per le sue salite solitarie e i record di velocità su impegnative pareti delle Alpi, come nord dell'Eiger, del Cervi-

no e delle Grandes Jorasses. Questi racconti di Ueli, morto l'anno scorso durante l'ascesa della difficile parete ovest del Nuptse, nel massiccio dell'Everest, suonano come una specie di testamento spirituale: «L'alpinismo - scrive - è qualcosa di unico (...) ci sono linee nette, c'è il successo o il fallimento» a differenza della «vita di tutti i giorni nella quale queste linee nette spesso vengono a mancare...».

Insomma sono tutti libri **“Estremi”** (Corbaccio, pagg. 185, euro 18,60), com'è il titolo della raccolta di articoli di **Jon Krakauer**, il re dei giornalisti d'alta quota. Dall'Everest al Pacifico, Krakauer mette insieme vicende di vita e di morte, dai surfisti spericolati a poveri drogati costretti a curarsi con la wilderness. Ricordando infine, come diceva Camus, che «anche la lotta verso la cima basta a riempire il cuore di un uomo». —

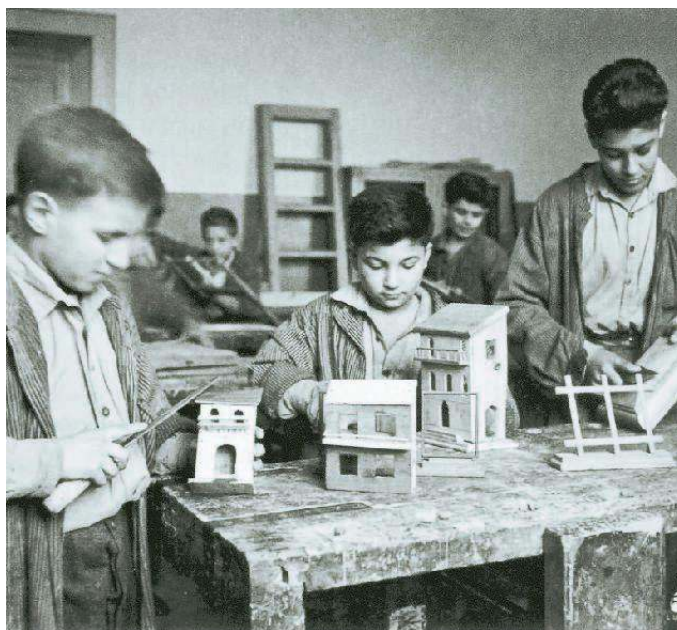
IL SAGGIO

Nel Vangelo di Luca il primo presepio. E Giuseppe non c'era

Maurizio Bettini ricostruisce il processo anche teologico che ha condotto nei secoli a una vera e propria scenografia culturale della Natività

Donatella Tretjak

Quella del presepio è una storia che conosciamo tutti. La Sacra Famiglia, la grotta, il bue e l'asinello, i Re Magi, i pastorelli, la mangiatoia. Ma se per fare il presepio seguissimo le indicazioni del Vangelo di Matteo sarebbe un disastro. Per fortuna chi a casa tira fuori dalle scatole tutto l'armamentario presepistico, non pensa ai Vangeli. Ammesso che li abbia letti. Perché - secondo l'evangelista - Gesù non avrebbe avuto né mangiatoia, né grotta, ma sarebbe nato molto più banalmente in una casa. Crollo di una certezza. E non è mica la sola. A ricostruire l'antropologia del presepio, ovvero il processo che ha condotto alla formazione di una vera e propria scenografia



Bimbi intenti a realizzare le case di un presepio a Eboli (dicembre 1951)

culturale della Natività, è **Maurizio Bettini** (saggista, scrittore, insegna Filologia classica all'Università di Siena), in **“Il presepio”** (166 pagg., Einaudi, euro 19,00).

Fortunatamente ci pensa Lu-

ca nel suo Vangelo a “riposizionare” statuine, stelle comete e animali: il re dei Giudei è un bimbo umile, deposto in una mangiatoia con Giuseppe e Maria, gli angeli, il gregge e i pastori. Gran parte del presepe è già

qui. Certo, dovranno passare più di mille anni prima che, nella Greccio di San Francesco del 1223, questo racconto sia trasformato in un paesaggio popolato da statuine. Ma oggi non si può leggere Luca senza pensare al presepio.

Poi c'è la grotta: nell'antichità le mangiatoie stavano nelle stalle e spesso le stalle erano nelle grotte. La fate troppo facile. Ricordate? Zeus nacque in una grotta, così Ermete e così Dioniso. Tre nascite divine. Quindi, il fatto che Gesù fosse adagiato non in una culla bensì in una mangiatoia segna l'eccezionalità della nascita, il carattere straordinario del destino assegnato al piccolo.

Ma il bue e l'asinello? Luca non li cita. Eppure, pensate allo stesso Zeus, o a Romolo e Remo: il neonato soccorso dagli animali era un modello parecchio in voga e ben radicato nel mondo antico. E anche il racconto relativo al figlio di Dio doveva contemplare la presenza di animali “irragionevoli”, che avevano compreso la grandez-

za di Gesù quando quasi tutti gli altri, intorno a lui, la rifiutavano. Nelle rappresentazioni figurative della nascita di Gesù, pitture sepolcrali o coperchi di sarcofagi, questi animali sono presenti sin dal principio. Maria, invece, compare in genere sempre assieme ai Magi. E nella scena con i Magi, Maria e i pastori, l'immagine si arricchisce di una tettoia. Di Giuseppe invece non c'è traccia. Quindi, già nel IV secolo l'arte cristiana prevede un abbozzo di presepe. Infine, i re Magi. Sono i personaggi meglio caratterizzati del presepio (a parte Maria, Giuseppe e il Bambino): i pastori sono anonimi, poco distinguibili, le altre figure interpretano piuttosto mestieri e non persone. Loro no. Loro sono “persone”. Sappiamo da Matteo che sono maghi e che provengono dall'Oriente. Di certo, il lungo viaggio compiuto dagli esotici maghi, i rischi che sono disposti a correre e i preziosi doni (l'oro, simbolo di regalità; l'incenso, materia principe per le offerte alla divinità; e mirra, usata

per la preparazione dei cadaveri: evoca la morte) confermano la superiorità della nuova religione - il cristianesimo - rispetto ai culti orientali che i Magi hanno rappresentato fino a quel momento. Gesù è il vero Dio al quale le altre religioni prestano omaggio. Curiosamente, all'inizio non erano affatto tre: erano 2, 4, persino 12 come gli apostoli. I loro nomi compaiono per la prima volta fra il V e VI secolo: Melchior, vecchio e canuto, Caspar, giovane e imberbe, e Balthasar, nero e barbuto.

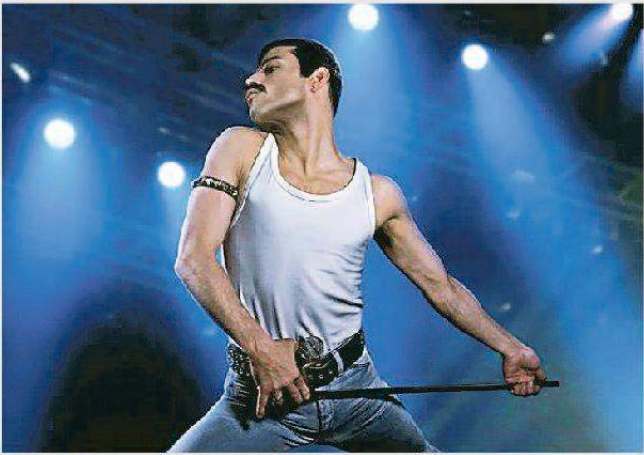
Quel che è sorprendente di questo racconto di Bettini è il comprendere come l'iconografia del presepe sia frutto di racconti sedimentati e stratificati nel tempo. Non si tratta però solo di invenzioni del folclore, ma di dotti processi teologici. Non ci si pensa quando dalla cantina emergono le scatole con la cartapesta, le pecorelle e le statuine. “Una finzione fragile, per questo incantevole” scrive Bettini. E proprio per questo senza tempo. —

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Bohemian Rhapsody con Freddie travolgente

Il biopic musicale più visto di sempre. La biografia di Freddie Mercury (interpretata da Rami Malek) è travolgente.



Bohemian Rhapsody. Regia di Brian Singer, Twenty Century Fox (USA, 2018) con Rami Malek

NELLE SALE

Drammatico

Una famiglia allo sbando con un grande segreto

Dopo "L'amore secondo Dan" e "Schegge di April", il regista Peter Hedges sbarca al cinema con un film che a Natale non ti aspetti. Non ci sono buoni sentimenti, piuttosto una famiglia allo sbando che ha un segreto da nascondere. E' la vigilia di Natale in "Ben is back". Nel salotto ci sono i pacchetti regalo sotto l'albero, ma il film è doloroso, racconta una madre e un figlio tossicodipendente. Vita vera, senza ipocrisie, e con una Julia Roberts in grande spolvero.

Ben is back
di Peter Hedges con Julia Roberts

Drammatico

La rivoluzione di Capri per salvare la libertà

Mario Martone ci catapulta a inizio Novecento, quando a Capri vivevano poeti e rivoluzionari. Indagando il territorio, mette al centro l'assoluta indisposizione a negoziare la propria libertà. Siamo quel che siamo, ci dice "Capri Revolution", se non possiamo esserlo sulla terra non ci resta che il mare. Mario Martone completa così un'ideale trilogia, di cui fanno parte "Noi credevamo" e "Il giovane Favoloso". Ancora un bel film, di quelli che non lasciano indifferenti.

Capri Revolution
di Mario Martone con Marianna Fontana, Ludovico Girardello

Fantascienza

Bumblebee nel 1987 con la cultura pop

Spin-off della saga "The Transformer", "Bumblebee" ridimensiona il franchise, abbandonando l'action spinto ai massimi livelli da Michael Bay, per abbracciare una strada più intimista. Dietro la macchina da presa, Travis Knight, che ci riporta nel 1987 per sbizzarrirsi con la cultura pop dell'epoca. Il compito non era facile, non deludere gli appassionati, dare nuova linfa alla serie. Knight si concentra sull'amicizia, per qualcuno sarà un pregio, per altri un difetto.

Bumblebee
di Travis Knight con Hailee Steinfeld, John Cena, Peter Cullen

Commedia

Chi si rivede torna il cinepanettone

Dopo dodici anni di assenza, ecco tornare il duo comico che del cinepanettone ha fatto il proprio cavallo di battaglia. Un riavvicinamento annunciato sin dal titolo. Tanto per essere chiari, in scena c'è ancora il solito teatrino di escort, lingue di fuori e parolacce. C'è di nuovo solo l'effetto nostalgia e un'amicizia che, furbamente, è motore della storia. In tutto, sin dai titoli di testa, risuonano gli anni Ottanta e un chiaro omaggio al primo "Vacanze di Natale".

Amici come prima
di Christian De Sica con Christian De Sica, Massimo Boldi

COMMEDIA

Mary Poppins torna a Londra e vola sulla Grande Depressione

Il ritorno di Mary Poppins
★★★★

Cristina Borsatti

Nell'ormai lontano 1964, sul finale del classico Disney firmato da Robert Stevenson, Mary Poppins abbandonava la casa della famiglia Banks, dopo averle donato la giusta quantità d'incanto.

Nessuno, allora, avrebbe potuto immaginare che, ben più di mezzo secolo dopo, la più famosa tra le tate sarebbe tornata al numero 17 di Via dei Ciliegi. Non è mai facile confrontarsi con i classici, ma questa volta la Disney fa centro, affidando il ruolo che fu di Julie Andrews a Emily Blunt ("La ragazza del treno"), capace di omaggiarla con rispetto attraverso una performance davvero eccezionale.

Il regista e coreografo Rob Marshall, specialista di musical, fa il resto, citando a più non posso, complicando la trama e spostando la storia nella Londra degli anni Trenta. Tra remake e sequel, fa da sfondo la Grande Depressione, in grado di mettere in ginocchio il popolo inglese, ed è in questo scenario che Mary Poppins torna per dare una nuova ventata di positività alla vita di Michael (Ben Whishaw) e Jane (Emily Mortimer), gli ex bambini che ha cresciuto, e soprattutto dei figli di Michael. Il risultato sembra una lettera d'amore, anche musicale, spedita direttamente all'originale. La volontà è chiara: deliziare i bambini delle nuove generazioni con la fantasia e con la musica, grazie al ritorno della bambinaia nata dalla penna della scrittrice australiana Pamela L. Travers. Mary Poppins non è invecchiata di un giorno, accompagna i piccoli Banks in una serie di incredibili avventure, li trasporta in mondi sommersi e li fa cammi-



"Il ritorno di Mary Poppins" di Rob Marshall, con Emily Blunt nel ruolo che fu di Julie Andrews

nare a testa in giù, riportando vita, amore e risate nella loro casa. Il sentiero, però, è nuovo e unico. Nuovi i costumi, nuove le canzoni, seppure tutto ha un sapore antico. L'atmosfera, tra animazione e live-action, è quella calda e colorata di un tempo, l'animazione è tradizionale (disegnata a mano). Nuovi sono alcuni personaggi. Meryl Streep è la cugina Totsy, parente un po' tocco della tata, Colin Firth è un cattivissimo direttore di banca e Lin-Manuel Miranda è un lampionaio. Dick Van Dyke (lo spazzacamino Bert nel '64) regala un sorprendente cameo. 93 anni suonati e la stessa capacità di farci volare, come la coetanea Angela Lansbury, altra sorprendente apparizione. Dialogando con l'origina-

le e cercando l'attenzione di un pubblico nuovo, il film di Rob Marshall ("Chicago", "Into the Woods") ci intrattiene due ore e dieci, dispensando tutti i significati del primo adattamento. La magica bam-

La magica tata dà una nuova ventata di positività alla vita di Michael e Jane

binaia è protagonista di un racconto di formazione sempre potente, in grado di insegnare divertendo. E più importante essere che avere, e le metafore sono ovunque. Anche questo ri-adattamento trasporta in un mondo incanta-

to, dove è netta la distinzione tra buoni e cattivi, in cui la famiglia è importante quanto le regole e il gioco. L'accoglienza riservata alla rilettura di un classico dipende dal rapporto con l'originale. Non piacerà a tutti questa versione, nonostante i suoi tanti pregi, su tutti un grande rispetto per un predecessore capace di vincere cinque statuette, di cui sfiora la bellezza. Ma su Mary Poppins nessuno avrà niente da ridire, per Emily Blunt, praticamente perfetta, potrebbe diventare il personaggio della vita, come fu per Julie Andrews, Oscar per questo ruolo.

Il ritorno di Mary Poppins
di Rob Marshall
Con Emily Blunt, Meryl Streep

DRAMMATICO

The Old Man & the Gun
★★★★



Robert Redford in "The Old Man & the Gun"

L'arzilla rapinatore sul viale del tramonto

A quanto pare, Robert Redford ha annunciato il suo ritorno e "The Old & the Gun" potrebbe essere l'ultimo film della sua carriera. Superata di una spanna gli ottanta, l'attore veste i panni di un arzilla rapinatore di banche, un fuorilegge carismatico e gentile, realmente esistito, che gli sembra cucito addosso. Il suo nome è Forrest Tucker, fuorilegge tra i più famosi, di cui il talentuoso sceneggiatore e regista David Lowery ("Senza santi in paradiso") e "storia di un fanta-

calibro di Tom Waits e Danny Glover.

Durante una fuga, il bandito incontra la brillante Jewel (Sissy Spacek) e se ne innamora, senza rivelarle la sua vera identità. Intanto, però, le ultime rapine catturano l'attenzione del detective John Hunt (Casey Affleck), uomo guidato da una passione non molto diversa dalla sua, fedele ad un codice di rispetto che ricorda quello di Tucker. Due facce, insomma, della stessa medaglia. Pellicola che si poggia su una sceneggiatura solida, che non teme né il silenzio né la vivacità del dialogo, né di passare continuamente dal desiderio al rimpianto. Lowery lascia spesso interamente la scena in mano ai suoi attori. Si concede il lusso di zoom, panoramiche con dolly e dissolvenze insolite. Dimostra per l'ennesima volta di avere tante idee e tutte brillanti.

Se fosse l'ultima prova d'attore di Redford sarebbe grandiosa.

Il suo Tucker è il rapinatore più affascinante di tutti i tempi, e il film è di quelli da non perdere, toccante e cinefilo, una festa per gli occhi e per lo spirito.

The Old Man & the Gun
di David Lowery
Con Robert Redford, Sissy Spacek, Tom Waits

SPORT

CALCIO SERIE C

Una Triestina con il morale alto va a Teramo per alzare il ritmo

Dopo la straordinaria prova contro il Feralpi l'Unione oggi affronta gli ostici abruzzesi sul sintetico. Davanti Procaccio e Mensah. Match in diretta al Salone degli Incanti

Antonello Rodio

TRIESTE. Dopo l'esaltante e per certi versi epica vittoria contro la Feralpi Salò, seguita dalle sbornie di entusiasmo delle feste per il centenario, adesso la Triestina deve tornare alla dura e tradizionalmente complicata realtà, quella dei campi del centro Italia dove dare continuità ai risultati è sempre difficile. Assume pertanto grande importanza l'impegno di oggi a Teramo (ore 14.30, arbitra Cipriani di Empoli), uno di quei campi ostici sui quali l'Unione è chiamata a fare il vero salto di qualità, come invocato da mister Pavanel la scorsa settimana. Soprattutto in vista di un altro tour de force con tre partite in una settimana prima della pausa invernale (il 26 dicembre arriva al Rocco il Fano, poi sabato prossimo l'Unione andrà a Pesaro).

Si gioca sul sintetico, su un altro campo dove si farà fatica a vedere bel calcio, ma dove bisognerà stare molto attenti alle palle inattive e girare a proprio favore gli episodi chiave, facendo tesoro della lezione di Fermo. Il Teramo naviga nelle zone basse della classifica, ma ha appena pareggiato a Pesaro e mostra sempre una certa vitalità, anche se le ulti-



Davis Mensah a Teramo si alternerà nel ruolo di prima punta con Procaccio

me partite in casa le ha steccate. La squadra alabardata, da parte sua, dovrà far di tutto per tirare fuori quell'ardore agonistico abbinato alle giocate di qualità che si vedono spesso al Rocco. Purtroppo la sfida con la Feralpi ha lasciato in eredità alla Triestina l'assenza di Granoche, squalifica-

to, mentre Beccaro non si è ancora rimesso e pertanto non è stato nemmeno convocato. Tutti disponibili gli altri, a partire da Valentini, che si è allenato regolarmente in settimana e dovrebbe tornare a prendere posto fra i pali.

Nella formazione alabardata tutto sembra deciso in dife-

sa e centrocampo. Nel reparto arretrato la coppia centrale dovrebbe essere ancora quella formata da Malomo e Lambrughì, con Sabatino a sinistra e Formiconi favorito su Libutti a destra. Davanti alla difesa la coppia Steffè-Coletti, e comunque Maracchi è completamente ristabilito e po-

trebbe giocare uno scampolo di partita. I veri dubbi iniziano nel quartetto di attacco: tre sembrano sicuri di giocare, e sono Mensah, Procaccio e Petrella. Per il quarto posto se la giocano Hidalgo, Bracchetti e Bariti. Per quanto riguarda la prima punta, la sensazione è che vedremo una Triestina camaleontica, capace di mutare forma più volte in corso d'opera come del resto si è visto in varie partite, con l'intento di non dare riferimenti agli avversari. Come accaduto altre volte in assenza del Diabolo, potrebbe partire in avanti Procaccio, ma con la consapevolezza che in certi scorsi di partita (ma non sarebbe una sorpresa vederlo fin dal via in quella posizione) da centrale possa giocare Mensah. I due insomma sono interscambiabili, con l'aggiunta che Procaccio può fare anche il trequartista. L'altro esterno sarà Petrella, mentre dalla quarta scelta dipenderà molto dello scacchiere tattico alabardato. Hidalgo può fare il trequartista come l'esterno, Bracchetti sarebbe una scelta più prudente e più fisica, Bariti un'opzione in più sulle fasce se Procaccio giocherà al centro. Insomma, pur in assenza di Granoche, Pavanel ha varie armi a disposizione e soprattutto più di una soluzione per dare scacco al Teramo. Un risultato positivo darebbe anche ulteriore carica ai festeggiamenti per il centenario che continuano al Salone degli Incanti.

Anzi, oggi gli alabardati avranno un supporto tutto particolare, perché la partita sarà visibile in diretta sullo schermo dell'ex Pescheria, dove i tifosi che non hanno potuto andare a Teramo potranno ritrovarsi e tifare tutti assieme. Sperando, anche a distanza, di fare un'ovazione finale come contro la Feralpi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ALTRE PARTITE

La Giana Erminio cerca di frenare il cammino del Pordenone

TRIESTE. Tocca al Giana Erminio oggi tentare di fermare la marcia del Pordenone. La squadra di Gorgonzola, nonostante la classifica non certo esaltante, è sempre una mina vagante. Ora Daniele Rocco e compagni ci proveranno in casa contro la capolista di Tesser. La Fermana che riceve il Monza cercherà di restare sul podio, altra trasferta insidiosa per la Ternana, attesa in quel di Ravenna dalla squadra romagnola che ha un solo punto meno degli umbri. In Romagna sarà impegnata anche l'altra rivelazione, ovvero la Vis Pesaro, che giocherà a Rimini, mentre Sudtirol-Imolese è uno scontro diretto fra aspiranti alla top five. Per la Feralpi reduce da tre sconfitte consecutive, è necessario battere il Renate, ma anche il Vicenza tenterà di uscire dalla crisi in quel di Fano. Le partite di oggi: Albinoleffe-Virtus Verona, Gubbio-Samb, Rimini-Vis Pesaro, Sudtirol-Imolese, Teramo-Triestina, Fano-Vicenza, Fermana-Monza, Giana Erminio-Pordenone, Feralpi-Renate, Ravenna-Ternana. La classifica: Pordenone 35, Triestina 29, Fermana 28, Ternana e Vis Pesaro 27, Imolese e Ravenna 26, Sudtirol e Feralpi Salò 25, Vicenza 24, Samb 22, Monza e Rimini 21, Gubbio e Teramo 17, Fano, Giana e Virtus Verona 16, Renate 15, Albinoleffe 13. —

A.R.

GLI AVVERSARI

La squadra più verde del girone ha dimenticato come si esulta: non vince dalla fine di ottobre

Gli abruzzesi hanno un attacco incisivo ma una difesa vulnerabile soprattutto nella ripresa. In quasi metà degli incontri ha terminato con un pareggio

Saverio Mirjiello

TRIESTE. Coriaceo per tradizione, con appena 4 punti nelle ultime otto gare il Teramo odierno è un giovane collettivo (il più verde del gruppo B, grazie a un'età media dei giocatori utilizzati di 23,9 anni) desideroso di scrollarsi di dosso una fastidiosa sensazione di terra franante sotto i piedi, consi-

derata la crisi di rendita delle ultime settimane e la possibilità d'essere scavalcato dalle immediate inseguitrici Fano, Giana, Virtus Verona e Renate, tutte raccolte in un fazzoletto di 2 punti.

Sul fondo sintetico di casa, i biancorossi non conoscono vere soddisfazioni dal 28 ottobre, quando superarono il Ravenna. Da quel momento, gli abruzzesi non hanno più riassaporato i 3 punti, inchinandosi a Fermo, con la Virtus Vecomp e in casa contro la Giana Erminio e il Pordenone, impattando con Albinoleffe, Renate, Vicenza e saba-

to scorso con la Vis Pesaro.

Perdente sei volte su nove dopo lo svantaggio di partenza, l'undici allenato da Agenore Maurizi (sulla panca dei "diavoli" dal 15 ottobre) ha chiuso esultando tre incontri su otto iniziati col piede giusto, pareggiandone 5.

I teramani non disdegnano di condividere la posta (hanno terminato in equilibrio ben 8 gare su 17), schierano la 4.a peggior retroguardia (21 fori, superata solo da quelli nella schiena della Giana, del Rimini e della Virtus Vecomp), il miglior attacco col Gubbio (14



Un'immagine della gara dello scorso anno: in azione capitano Lambrughì

centri) e dopo la Giana tra le ultime 7 del girone, e hanno finora segnato equamente (7 volte) tra primo e secondo tempo, colpendo maggiormente tra il 76' e il 90' (5 gol), però aprendosi e incassando ben 16 reti nella ripresa (10 volte tra il 46'

e il 75': nel girone è la più fragile retroguardia in tal senso).

Supportato dal quarto miglior centrocampo realizzativo (6 marcature), il team aprutino è sceso in campo 12 volte su 20 secondo un 3-5-2 iniziale che a Pesaro

ha visto giostrare in difesa capitano Caidi, Fiordaliso e Piacentini, in mezzo Celli, Proietti, Persia (battagliero centrocampista con velleità offensive), De Grazia e Mantini, davanti il duoz d'attacco Zecca-Piccioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET SERIE A



Sopra Mario Ghiacci a destra con l'amministratore delegato dell'Alma Pallacanestro Trieste Gianluca Mauro. Nella foto in alto Ghiacci il giorno del suo primo arrivo come general manager della società biancorossa. Sotto Chris Wright, uno degli ex in campo domani a Reggio Emilia



Ghiacci: Reggio Emilia temibile ma l'Alma sa vincere anche fuori

Domani i biancorossi ospiti della Grissin Bon. Una partita speciale per il dirigente Mercato: «Il periodo non offre molto ma intendiamo rinforzarci prima possibile»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. «La partita di domani? Sarei bugiardo se rispondessi che è come tutte le altre. Sono nato e vivo a Reggio Emilia, per me affrontare la Grissin Bon al palaBigi è qualcosa di molto particolare». Mario Ghiacci non nasconde le sue emozioni alla vigilia del match che lo riporterà a casa. Il gm dell'Alma sarà al fianco di coach Dalmasson e dei suoi ragazzi domani pomeriggio prima di concedersi qualche giorno per le festività natalizie assieme ai suoi figli.

SFATARE IL TABÙ

Sfida tosta quella che attende l'Alma. Reggio è reduce da un periodo non semplice caratterizzato da sconfitte che l'hanno fatta precipitare, in coabitazione, all'ultimo posto della classifica e costretta a metter mano alla rosa. Trieste, d'altra parte, non vuol concedere sconti e cerca il primo successo esterno del suo campionato. «Ci teniamo - sottolinea Ghiacci - sono un amante della media inglese e vorrei quanto prima rimediare alla sconfitta casalinga subita nella gara d'esordio contro la Virtus. Dopo di

che credo sia giusto sottolineare che fino ad ora, in trasferta, abbiamo sbagliato davvero solamente la partita di Pesaro. A Torino e a Varese siamo stati condizionati dai troppi infortuni, a Cremona abbiamo giocato alla pari per più di tre quarti puniti, nel finale, da alcuni episodi. Domani ci proveremo, consapevoli del fatto che troveremo sulla nostra strada un'avversaria che se non è all'ultima spiaggia non può però permettersi il lusso di perdere ancora».

MERCATO

Com'è cambiata la Grissin

Bon e come potrebbe mutare l'Alma nelle prossime settimane? «Parlando di Reggio Emilia - l'analisi di Ghiacci - devo dire che gli arrivi di Rivers prima e di Allen poi cambiano decisamente il volto di una squadra che adesso dovrà trovare sul parquet il necessario equilibrio. Allen, lo abbiamo visto a Brescia, è un giocatore che tende a giocare da solo, Rivers da questo punto di vista è più un giocatore di sistema. Tende a responsabilizzare la squadra e, visto quello che è stato un esordio non proprio positivo, lo temo particolarmente perché credo cercherà di ri-

scattarsi guidando la sua squadra alla vittoria».

TRIESTE

A Reggio Emilia con la stessa formazione che ha battuto Avellino, l'Alma attende novità dal mercato. La partenza di Silins e la rinuncia a Walker hanno creato un vuoto da colmare. Si guarda a possibili rinforzi, si cerca un giocatore di valore da inserire nelle rotazioni. «Stiamo lavorando - conclude Ghiacci - cercando di dribblare le difficoltà di un periodo che non offre moltissimo. Ma vogliamo riuscire a concludere l'operazione nel più breve tempo possibile perché il cammino che ci aspetta in campionato nelle prossime settimane è tutt'altro che agevole.

Dopo Reggio Emilia, chiuderemo il girone di andata affrontando Venezia e Sassari fuori e Brindisi e Milano in casa».

CITTADINI

Un grave lutto ha colpito Alessandro Cittadini, che ha perso l'amato papà. Al giocatore sentite condoglianze anche da parte nostra. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NBA

Gallinari meglio di Luka Doncic Clippers ok

Due le partite Nba che sono state disputate nella notte, con un grande Danilo Gallinari che trascina i Los Angeles Clippers alla vittoria sui Dallas Mavericks e gli Houston Rockets caduti in casa dei Miami Heat. Nella sfida ad Ovest tra i Clippers e i Mavericks, vincono i padroni di casa 125-121. C'era grande attesa per il confronto diretto fra Gallinari e Luka Doncic, forse i due migliori giocatori europei del momento nella Nba. Alla fine la spunta il Gallo con la sua miglior prestazione della stagione da 32 punti, 6 rimbalzi, 4 assist, e 3/6 dalla lunga distanza. A Dallas non sono bastati i 32 punti con 4 rimbalzi e 5 assist dello sloveno Doncic.

Nell'altra partita della notte, non bastano i 35 punti del solito James Harden agli Houston Rockets per evitare la sconfitta contro i Miami Heat 101-99.

BASKET

Il Breg firma il capolavoro: conquista la Coppa Fvg battendo le big della C Silver

Guido Roberti

TRIESTE. Il Breg firma il capolavoro e conquista la Coppa Fvg, evento collaterale della Fip, da formazione militante in D. Annichilite nella final four Codroipo e Pordenone, seconda e prima in C Silver.

Che la formazione di Juric sia una corazzata per la serie D lo dicono i numeri di questi pri-



Giovanni Adami

mi tre mesi di campionato, dieci successi su dieci e titolo d'inverno in cassaforte, ma da qui alla conquista della Coppa in pochi ci avrebbero scommesso. Un'impresa in due atti cominciata con la semifinale a coppetto della Blue Energy Codroipo, nonostante l'assenza di Alberto Grimaldi e l'espulsione di Marco Grimaldi nel secondo periodo. Il Breg, avanti all'intervallo lungo e superato sul 53-51 a fine terzo quarto, è riuscito a trovare la forza di innestare la marcia decisiva grazie alle giocate di Cigliani (15), Crotta (14) e Trivillin (11). Semifinale conclusa con il successo 70-65.

Ma il capolavoro è dietro l'angolo, vittima la Winner Plus Pordenone, la corazzata di C Silver vittoriosa sulla Vis

Spilimbergo padrona di casa nell'altra semifinale 91-77. La finale è una sinfonia dell'attacco che può contare sul contributo dei Grimaldi. Ancora meno storia all'ultimo atto, con Pordenone costretto alla resa per la prima volta in stagione. 90-72 con la prestazione eccellente di Cernivani (27 punti e 7 bombe), Cigliani e Andrea Grimaldi (16). Grande festa a San Dorligo, primo atto di un'annata in cui i biancoblu puntano dritti a lasciarsi alle spalle la parentesi di D. Sistema Pn-Breg 72-90 (12-21, 36-45, 49-63). Breg: Gallo 7, Trivillin 2, M. Grimaldi 12, Cernivani 27, Gregori 6, Zettin, Giuliani, Crismani, Cigliani 16, A. Grimaldi 16, Crotta 4. All: Juric. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'esultanza del Breg con la Coppa Fvg

SALONE
DEGLI INCANTI
TRIESTE

NYE
NEW YEAR'S EVE
2019

CAPODANNO 2019

Dalle ore 20.00 **Cena di Gala e Gran Buffet** di Capodanno
Dalle ore 22.30 **Dinner Live Show** con **Umberto SMAILA** e la sua band

Umberto SMAILA
DINNER Live SHOW

Scegli il tuo Capodanno al Salone degli incanti:
"CENA DI GALA"
"GRAN BUFFET"

Alle ore 24.00 **Bollicine** di Mezzanotte
Dalle ore 01.00 **NYE Party**

Resident DJ's:
ALEXINO | DJ DOC | NIC
Animazione: **Mc Morfeus | Dancer Act**

La partecipazione alla Cena di Gala o al Buffet
darà diritto alla permanenza durante
il Party di Capodanno

ATTENZIONE!
Dopo i festeggiamenti di mezzanotte, i tavoli a disposizione dei gentili clienti per la Cena di Gala e il Gran Buffet verranno rimossi per allestire il dance floor del NYE Party.
Ingresso vietato ai minori di anni 18 se non accompagnati e custoditi per l'intera permanenza dei genitori.

INFO E PRENOTAZIONI:

US Triestina Calcio 1918: 040 83 02 50 Cell: 338 36 02 629 Cantera: 335 12 87 724 Mail: info@ustriestinalcio1918.it

Stai cercando il regalo giusto?
Vieni a trovarci in via Battisti 19
e scegli il tuo buono natalizio.
In omaggio un berretto tecnico
da portare sempre con te.

mimasport

Via Battisti 19, 34125 Trieste
040 347 9758
mimasport@libero.it
www.mimasportuno-trieste.it
@mimasportunotrieste

**A NATALE
REGALA
LO SPORT**

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

buone feste!

IL GIULIA

venerdì 21 - sabato 22 - domenica 23 dicembre dalle 16⁰⁰

Babbo Natale al "Giulia"

Giochi, laboratori, karaoke, giocoleria e animazione con
Babbo Natale e le sue Elfe. Tanti altri giochi con animatori!

IL GIULIA

aperto ogni giorno
dalle 9.30 alle 19.30



[ilgiuliatrieste](https://www.facebook.com/ilgiuliatrieste)



OVS



SERIE A

Juve, è sufficiente un punto per vincere il titolo d'inverno

A tre turni dalla chiusura del girone di andata a Torino arriva la Roma
I giallorossi allo Stadium nelle sette partite precedenti hanno sempre perso



Allegri si affida ancora una volta a Cristiano Ronaldo per conquistare i tre punti

TORINO. L'obiettivo è blindare il titolo d'inverno per guardare con più fiducia ad un 2019 ancora più di successo.

Alla vigilia di Juve-Roma, Massimiliano Allegri avverte i suoi dalle insidie di una partita sempre sentita ma che vista l'attuale differenza in classifica potrebbe anche essere presa sotto gamba. La Juve è reduce da sette vittorie consecutive in casa con-

tro la Roma, uscita sempre sconfitta dall'Allianz, ma Allegri ieri ha ribadito: «È sempre Juventus-Roma». E non a caso il tecnico bianconero non rinuncerà a Cristiano Ronaldo che quindi gioca. A proposito dei giallorossi, Allegri sottolinea: «La Roma è una squadra tecnicamente molto valida, tra l'altro l'unica rimasta in Champions oltre alla Juve. Davanti è peri-

colosa, non so se giocherà Dzeko o Schick, poi c'è Zaniolo che sta crescendo, Under è sempre pericoloso, e infine vediamo se ci sarà El Shaarawy o Kluivert: con queste premesse tutti si aspettavano la Roma in un'altra zona della classifica. Inoltre, noi non possiamo sottovalutare nessuna partita. Tra l'altro i ragazzi hanno fatto una bella settimana - ha detto anco-

ra Allegri -: si vede che avevano bisogno di due giorni di riposo dopo tante partite. Insomma, dobbiamo uscire dal campo con i tre punti in tasca, sapendo che sarà difficile».

Con un punto la Juve sarebbe campione d'Inverno con ampio anticipo, ma la strada verso lo scudetto resta ancora lunga. «La classifica è falsa. Quella vera la vedremo il 29 dicembre, quando si deciderà il girone d'andata» ha detto Allegri. Sulla quota scudetto, il tecnico ha aggiunto: «Al momento dipende dal punteggio che avrà il Napoli al giro di boa, potrebbe arrivare a 47. Io credo che per vincere lo scudetto saranno necessari sugli 87-88 punti, a occhio e croce».

Tornando alla formazione da schierare contro la Roma, Allegri ha detto: «Giocano Chiellini, De Sciglio, Alex Sandro, Pjanic e Ronaldo. L'altro centrale difensivo lo devo ancora decidere (ballottaggio Bonucci-Benatia, ndr). Rientrano a disposizione Khedira e Bentancur dopo la squalifica». L'impressione è che l'uruguaiano partirà titolare, con al fianco uno fra Khedira, Matuidi ed Emre Can. In avanti al fianco di CR7 ci saranno Mandzukic e uno fra Dybala e Bernardeschi. Contro la Roma non ci sarà sicuramente Cuadrado, volato «in Germania per capire se deve essere operato o piuttosto fare terapia conservativa». Infine sull'inizio di stagione straordinario di Chiellini, il tecnico bianconero Allegri ha commentato: «Giorgio è cresciuto molto, sia come difensore che come personalità. La fascia di capitano l'ha responsabilizzato e rasserenato. La Juventus ha un validissimo reparto arretrato. Chiellini ha caratteristiche diverse dagli altri, ha più esperienza e più partite nelle gambe». —

IL COMMENTO

GIOVANNI MARZINI

UN TUFFO TRA LE EMOZIONI

Un consiglio per chi ama il calcio, la nostra città e la squadra che la rappresenta: regalatevi un'ora del vostro tempo per visitare la mostra allestita nella vecchia Pescheria, che celebra i cent'anni della Triestina. Perdetevi senza fretta rileggendo le formazioni dell'Unione in questo secolo di vita. L'invito è rivolto ai giovani, ma anche e soprattutto a quelli (come noi...) con qualche capello non più scurissimo in testa: vi attende un emozionante tuffo nel passato, solo con la rilettura di quei nomi e non fate caso alla pelle d'oca che salirà rivedendo le foto di quelle formazioni, per le quali abbiamo forse più trepidato e sofferto che gioito, accovacciati sugli scomodi gradoni di quelle curve, piuttosto che dietro le colonne di una tribuna che ti rubava sempre uno spicchio di campo.

È una carrellata che scivola in decenni di storia raccontandoti come siamo cambiati, com'è cambiata la nostra città, com'è cambiato quello sport che abbiamo sempre amato. Lo scopri dal colore dei palloni, dalla scomodità di quegli scarponi, dalla foggia e dal tessuto di quelle maglie. Dallo sguardo di quei giocatori, fieri e arcigni gladiatori, anche se negli anni protagonisti in serie non certo gloriose... E alla fine, ti senti ancor più tifoso, ancor più legato a quella maglia e tra quelle in vendita vorresti comprarti la più vecchia e grezza, quasi per sentirti addosso la stessa ruvidezza che avevano provato i "gladiatori" di allora. Già, le maglie: al massimo due. Quella rossa, con l'alabarda sul petto e, se proprio dovevi cambiarla (all'epoca, per dovere d'ospitalità sempre e solo quando giocavi in casa) quella bianca, con la fascia rossa davanti.

Ma lo sappiamo bene che il mondo va avanti, le regole cambiano, le mode impongono nuovi modelli di vita, anche e soprattutto nello show business sportivo. E guarda caso, mentre si apriva la mostra sui 100 anni alabardati, nello stesso giorno un emendamento al Senato cancellava non cento ma almeno settant'anni di storia italiana, eliminando il Totocalcio, quel gioco che ci aiutò a sognare, inventato da un giornalista nato in questa città: Massimo Della Pergola. E in un altro album dei ricordi ecco allora riaffiorare le immagini delle tante nostre domeniche passate con la schedina in mano davanti a una radio che trasmetteva Tutto il calcio minuto per minuto, nella speranza che da quell'altoparlante potessero uscire tredici risultati così come noi li avevamo immaginati giocandoli il sabato.

Speranza vana: all'epoca non avevamo ancora una Palla di Cristallo capace di leggere il futuro... —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Il Napoli riceve la Spal l'Inter in casa Chievo

ROMA. Questo il programma del turno di campionato in serie A concentrato tutto nella giornata odierna.

IL PROGRAMMA

Oggi, alle 12.30 Lazio-Cagliari; alle 15 Empoli-Sampdoria, Genoa-Atalanta, Milan-Fiorentina, Napoli-Spal, Sassuolo-Torino, Udinese-Frosinone; alle 18 Chievo-Inter, Par-

ma-Bologna; alle 20.30 Juventus-Roma.

LA CLASSIFICA

Juventus 46 punti; Napoli 38; Inter 32; Milan 27; Lazio 25; Sassuolo, Atalanta e Roma 24; Sampdoria 23; Torino e Fiorentina 22; Parma 21; Cagliari 17; Empoli, Genoa e Spal 16; Udinese 13; Bologna 12; Frosinone 8; Chievo 4 (-3). —

I BIANCONERI IN CASA

L'Udinese chiede punti al Frosinone è già spareggio salvezza al "Friuli"

La squadra di Nicola gioca la prima di tre partite decisive: a Santo Stefano poi la Spal e fra una settimana il Cagliari

Edi Fabris

UDINE. Quella odierna delle 15 al "Friuli" contro il Frosinone è per l'Udinese la prima di tre gare di vitale importanza in sette

giorni (Santo Stefano a Ferrara con la Spal e sabato di nuovo in casa contro il Cagliari) dalle quali dovranno uscire indispensabili punti-salvezza per una classifica quantomai asfittica.

«La partita più difficile è comunque quella che andiamo ad affrontare nell'immediato - ragiona l'allenatore bianconero Davide Nicola -: il Frosinone, a dispetto del suo penultimo posto, non si presenta af-

fatto come un avversario soft, soprattutto perché guidato dal nuovo allenatore Baroni, e il cambio in panchina conferisce solitamente maggiore attenzione e concentrazione».

Laziali che si disporranno con un 4-3-2-1, con Ciofani di punta supportato da Ciano e Campbell, al quale Nicola opporrà un 3-5-2, trasformabile regolarmente in 5-3-2, con De Paul e Lasagna di punta e in mediana D'Alessandro e Lar-



L'Udinese si affida in attacco a Kevin Lasagna

sen esterni, con Fofana, Behrami e Mandragora centrali. «Starà a noi fare la partita - spiega il tecnico dei friulani -, togliendo agli avversari gli spazi e disorganizzandoli, con intensità e miglior gestione del pallone. Parlano di questa gara come di uno scontro diretto per la salvezza ma di serie B non vogliamo sentir parlare, se non altro per non ritrovarci schiavi delle preoccupazioni». E poi sull'importanza tattica di D'Alessandro, uno dei migliori delle recenti partite: «Ha grande duttilità, offensiva e difensiva, un acquisto davvero azzeccato e importante».

A dirigere l'incontro sarà uno degli arbitri indigesti ai Pozzo, il romano Paolo Valeri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO

San Luigi-Brian, la Coppa in palio a Fontanafredda

Il giorno della finale: i triestini vogliono rivivere il trionfo del 2017. La squadra di Precenico deve fare i conti con tre assenze pesanti

Riccardo Tosques

TRIESTE. «Vogliamo la ciliegina sulla torta». Non nasconde le proprie ambizioni Luigino Sandrin, il tecnico del San Luigi che oggi alle 15 affronterà la sua terza finale di Coppa Italia di Eccellenza, la seconda da allenatore dei biancoverdi. Sulla propria strada la squadra di via Felluga troverà una delle più belle realtà del panorama regionale: il Brian di Precenico allenato da Gianluca Birtig.

Qui San Luigi «Noi siamo pronti. La squadra ha fatto un bellissimo percorso. Sappiamo che affrontiamo una squadra davvero valida. Sarà uno scontro tattico tra due allenatori preparati. Nessuna presunzione, ma sicuramente tanta fiducia di poter fare bene». Il ds biancoverde Maurizio Cespa è sereno: meglio di così il San Luigi non poteva arrivare a questo importantissimo appuntamento. Saranno infatti solamente due gli indisponibili: l'esterno Tommaso Bertoni (probabile il suo rientro in gennaio) e il fuoriquota Stefano Miccoli, classe 2001, infortunatosi in allenamento. Rientra dopo un mese il secon-

do portiere Alex Jugovaz che andrà dunque in panchina. «Fortunatamente non avrò che l'imbarazzo della scelta su chi far scendere in campo. Nell'arco della partita conto di poter dare soddisfazione a tanti di offrire il proprio contributo alla causa. L'obiettivo? Riportare la Coppa in via Felluga e poi in piazza Unità e in Municipio. Mi auguro, come accaduto nella vittoriosa finale di Gemona (vittoria ai rigori contro il Torviscosa, ndr),

Un pullman di tifosi al seguito dei biancoverdi

che vi sia un largo seguito di tifosi. Spero sia una giornata di festa. E che vinca il migliore».

Qui Brian Non se la passa altrettanto bene il Brian. Mancheranno tre pezzi forti: Ietri (il giocatore migliore di Birtig) e i due difensori Edoardo Peressini e Isoken Goubadia. Nell'ultimo incontro di campionato il Brian ha asfaltato il Fontanafredda 6-2. In precedenza era arrivata invece una striminzita vittoria in casa del

Kras Repen firmata da quello che sarà il giocatore da temere maggiormente oggi, ossia il centrocampista Elia Baruzzini. Occhio anche al 19enne esterno Luca Lascala, uno dei giocatori più tecnici della squadra di Precenico.

Tifosi Un pullman con partenza alle 12.30 dal piazzale di via Felluga e decine e decine di automobili private. Potrebbero essere anche oltre 200 i supporter sanluigini che oggi partiranno alla volta di Fontanafredda per sostenere la propria squadra.

Terna A dirigere la finalissima è stato designato Filippo Okret di Monfalcone, coadiuvato dagli assistenti di linea Duilio Venir di Udine ed Omar Bignucolo di Pordenone. Quarto uomo sarà Marco Zini di Udine.

Regolamento Il match (biglietto d'ingresso 10 euro) si svolgerà sul neutro di Fontanafredda. In caso di parità dopo i 90', si svolgeranno due tempi supplementari da 15' l'uno. In caso di ulteriore parità si procederà ai calci di rigore. Proprio i rigori nel 2018 hanno già regalato al San Luigi la Coppa Italia e la Supercoppa d'Eccellenza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I giocatori del San Luigi con la Coppa Italia e la Supercoppa di Eccellenza vinte nella passata stagione

SABATO SPORT

Dal calcio alla pallanuoto dal volley al basket tutto lo sport della giornata

CALCIO

Serie C: Teramo-Triestina (14.30). Berretti: Triestina-Imolese (14.30, Mattonaia). Finale secca della Coppa Italia di Eccellenza: alle 15, allo stadio Tognon di Fontanafredda (via dello Sport), San Luigi-Brian. Serie A1 Amatori a 11 recupero dell'ottava giornata: Staranzano-Barazzetto (14.30, via Venezia). Giovanissimi sperimentali anticipi: Ism Gradisca-Vesna (15, stadio Colaussi); San Giovanni-Roianese (15, viale Sanzio), Sant'An-



Derby oggi per il Futurosa

drea San Vito-Ts&Fvg Football Academy (16, via Locchi). Amichevole: Trieste Calcio Juniores regionali-Muglia Fortitudo (15, campo A via Petracco). Torneo Aspettando Natale di Gesù: si conclude il torneo per Pulcini primo anno dell'Audax Sanrocchese. Campo a sette di via Pagano (a Trieste): dalle 16 fino a tarda sera la festa di Natale.

PALLANUOTO

Serie A1 maschile: Pallanuoto Trieste-Rn Savona (18, Bianchi).

VOLLEY

Serie D femminile: Eurovolley School Trieste-Excol (18, pal. Don Milani), Cus Trieste-Libertas Ceccarelli (18, Monte Cengio). Coppa Regione maschile semifinale: Centro Coselli Trieste-Mortegliano (20, scuola Mompurgo).

ATLETICA

Basovizza's Christmas Run: il via alle 10.30, circuito nel bosco Igouza.

PATTINAGGIO

Jolly Trieste: prime due repliche del saggio di Natale (il primo dalle 17 alle 19 e il secondo 20-22). Alle 20.30 il saggio di Natale alla Polisportiva Opicina di via degli Alpini.

BASKET

Rich Laurel: presente allo spettacolo delle 20.30 "Ciuff. Emozioni a canestro" di Gianpacco al teatro Pellico di via Ananian. Serie B femminile: Futurosa Trieste-Oma Trieste (18.30, Guardiella), Interclub Muggia-Montecchio Maggiore (18, Aquilina) e a seguire una sfida delle vecchie glorie rivierasche a suon della musica di Maxino. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ESORDIENTI A 9

Undicesimo turno in archivio senza nemmeno un pareggio

TRIESTE. Nessun pareggio nell'11.ma giornata dell'autunnale Esordienti a 9. **Gir. A.** Chiabola/Ponziana A-Triestina 0-3, S.Luigi A-Kras 3-2 (2 Mazzoleni, Zecchini, 2 Pietricola, Matic; Taucer, 2 Andreassich, Giorgi), S.Andrea A-Altura A 3-0 (2 Bresich, 2 Benussi, D'Orazio, Zubin, 2 aut.), S.Giovanni A-Trieste Calcio A 0-3 (2 Jurincich, Mangia, 5 Milicevic, Muiesan, Giacomini, Sedmak). **B.** Triestina/S.Marcof.-Cgs 1-3 (Gianazzo, Devescovi, Fontanot), Breg-Montebello Don

Bosco 3-1 (3 Macrì, Codaoglio, Carmeli; Alushani), Chiabola B-Trieste Calcio B 0-3 (Corsi, 3 Ba, Ne. Djordjevic, 2 Noto, Herco, Zullich), Fani Olimpia-S.Andrea B 3-1 (Ravmani, Mohadri, Achircioaei, Bytyci, Labib), Primo-rje A-Zaule 2-1. **C.** Roianese B-S.Luigi C 1-3 (2 Osmani, 2 Drago, 2 Furlani, Castaldi), S.Giovanni B-Vesna 3-0 (Bettini, 2 Gojanovic, Sauro, 2 Kozlovic), Trieste C. C-S.Andrea C 0-3 (Berti, Ortolani, 2 Campo), Primorje B-Altura B 3-0, Domio B-Opicina 3-0. — **M.L.**

CALCIO GIOVANILE

Under 14, la Triestina si impone in trasferta ospite dell'Aquileia

Massimo Laudani

TRIESTE. Tredicesima delle 14 giornate per i sei gironi degli Under 14 regionali Fige (giovanissimi sperimentali) nella prima fase di campionato, ancora in campo anche il 23 dicembre. Nel raggruppamento E lotta sempre serrata per la vetta, che garantisce l'Elite. L'Ism Gradisca è più tecnica e vince a

Staranzano sul campo degli amatori a undici (quello di via Venezia). La locale Terenziana - rimaneggiata in difesa - deve arrendersi 1-10, trovando il gol della bandiera con Di Palo e venendo trafitta da Amasio (5), Molli (3), Vanacore su rigore e Dissabo. A Villa Vicentina, invece, la Triestina ha ragione dell'Aquileia 6-2, sfondando con Bonin (3), Chittaro, Brunner e Stefanato. Ipa-

triarchini, sottotono nel primo tempo e più presenti nel secondo, rispondono con Battistuta e Verdoliva. Successo esterno anche a Santa Croce, dove Vesna-Terzo finisce 1-3. Carsolini avanti con Zacchigna e poi a giocarsela fino alla fine, visto che l'ultimo gol arriva nel finale di gara. Turno di riposo per il San Luigi B. Classifica: Ism Gradisca 29; Triestina 28; Aquileia 22; Terzo 15; Vesna 12; Terenziana Staranzano 6; San Luigi B 1. Prossimo turno: Ism Gradisca-Vesna, Terzo-San Luigi B, Triestina-Terenziana, a riposo Aquileia.

Nel concentramento F il big match di via Petracco a Borgo San Sergio premia il San Luigi A, fin qua solo vincente. I biancoverdi di mister Gambin piegano la Ts&Fvg Football Aca-

demy 1-0 grazie a Vagelli. Pari combattuto (1-1) a Dolina tra il Kras e il Sant'Andrea San Vito. I marcatori sono Corrado per la formazione del presidente Kocman e Tulliani su rigore per il team di via Locchi. E sul campo militare della 202 opicinese la Roianese in versione turn-over la spunta per 1-0 sullo Zaule Rabuiese, trovando il bersaglio grosso con il centrale difensivo Pischiand sugli sviluppi di un corner. Fermo il San Giovanni. Classifica: San Luigi A 36; Ts&Fvg Football Academy 27; S.Andrea S.Vito 19; Roianese 13; Kras 12; San Giovanni 4; Zaule 2. Prossimo turno: S.Andrea S.Vito-Ts&Fvg Fa San Giovanni-Roianese, Zaule-Kras, a riposo San Luigi A. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIUDICE SPORTIVO

Squalificati 10 giocatori e un tecnico in Seconda

TRIESTE. Dieci giocatori del campionato di Seconda categoria sono stati appiedati dal giudice sportivo in relazione alle partite dell'ultimo turno.

Sono state inflitte due giornate di squalifica Alessandro Tuccio (Gaja) e Fausto Novati (Romana Monfalcone).

Un turno di squalifica è stato invece comminato a Daniel Gajic (Audax Sanrocchese), Thomas Ferri

(Mariano), Denis Daris (Breg), Matteo Cigliani (Roianese), Antonio Artistico (Villesse), Carlo Del Piccolo (Fo.Re.Turriaco), Francesco Contin (Fo.Re.Turriaco) e Marco Cuzzolin (San Canzian Begliano).

Per quanto riguarda gli allenatori è stato squalificato fino al 5 gennaio 2019 Ezio Pauletto dell'Audax Sanrocchese, allontanato dal recinto di gioco per vivaci e reiterate proteste.

PALLANUOTO

Trieste insegue punti e riscatto Alla "Bianchi" sbarca il Savona

Oggi alle 18 alla Bianchi l'ultimo appuntamento del 2018. In dubbio Turkovic
Il tecnico Bettini: «Le cinque sconfitte non ci hanno demoralizzato»

Riccardo Tosques

TRIESTE. Ultima fatica del 2018 per la Pallanuoto Trieste.

Oggi alle 18, per l'undicesima giornata del campionato di serie A1 maschile, alla "Bruno Bianchi" arriverà la Rari Nantes Savona: in palio punti salvezza importantissimi.

Dimenticare i cinque ko consecutivi e chiudere al meglio l'anno solare. Non c'è altro obbiettivo per Trieste, squadra bisognosa di riscatto morale e di scalare la classifica. «È una partita importantissima per noi, giochiamo davanti al pubblico di casa, vogliamo conquistare il successo e daremo tutto per prenderci questi tre punti. Ma attenzione al Savona, l'organico non sarà più da final six come quello degli anni scorsi, però hanno dimostrato di poter mettere in difficoltà molte squadre», spiega il tecnico ala-



La Pallanuoto Trieste (nella foto Panerai) oggi ospita il Savona

bardato Daniele Bettini.

La Pallanuoto Trieste si è preparata senza troppi problemi di sorta. L'unico in dubbio è Amel Turkovic, alle prese con l'otite. Dopo cinque partite perse di fila, quale sarà l'approccio dei triestini? «È evidente che non siamo contenti – continua Bettini – poiché perdere non fa piacere a nessuno,

Tra i punti di forza della squadra ligure l'esperto portiere Slobodan Soro

ma allo stesso tempo la fiducia non ci manca. È un momento in cui gira tutto storto, abbiamo però tutte le qualità per uscire dal tunnel. Affrontiamo un Savona abituato a dare battaglia su ogni pallone, per conquistare un risultato positivo dovremo mettere in acqua

più voglia di vincere rispetto a loro».

Oggi a Trieste arriverà una delle squadre più deludenti (almeno sino ad ora) del torneo. La Rari Nantes Savona ha ottenuto negli ultimi due anni due qualificazioni alla final six, piazzandosi dunque subito dietro al gotha della pallanuoto italiana.

I liguri hanno iniziato bene anche quest'anno battendo la Rari Nantes Florentia (7-5), il Quinto (8-7), il Bogliasco (8-6) e pareggiando contro il Posillipo (7-7), poi una serie di sconfitte.

Il focoso allenatore Alberto Angelini può contare su una squadra molto variegata. A partire dal portiere serbo Slobodan Soro - compirà 40 anni domani - una vera istituzione della waterpolo. Poi c'è l'atleta più pericoloso, l'eclettico croato Kristijan Milakovic. Attenzione anche al mancino Jacopo Colombo e al giovane montenegrino Nebojsa Vuskovic, l'ultimo arrivato in casa Savona.

Le due squadre si sono già affrontate in questa stagione, lo scorso 22 settembre nel girone di Coppa Italia, con successo della Pallanuoto Trieste (il primo in assoluto nei confronti della Rari Nantes Savona) per 10-4.

Pallanuoto Trieste-Rari Nantes Savona sarà diretta dagli arbitri Giuseppe Fusco di Torino e Raffaele Colombo di Como. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO

Partitissima tra la Pro Recco e la leader Brescia

Il programma odierno: Pallanuoto Trieste-Rari Nantes Savona, CcNapoli-Sport Management, Pro Recco-An Brescia, Roma-Quinto, Posillipo-Bogliasco, Lazio-Rn Florentia, Nuoto-Ortigia. La classifica: An Brescia 30, Pro Recco 27, Sport Management 24, Rari Nantes Florentia 18, Posillipo 17, Ortigia 16, Quinto 15, Roma 12, Rari Nantes Savona e Lazio 10, Pallanuoto Trieste e Canottieri Napoli 9, Nuoto Catania 3, Bogliasco 1.

CICLISMO

Cecchini ottima tra i big della pista: terza in Svizzera

Eccellente prestazione della campionessa regionale Elena Cecchini a Grenchen, in Svizzera, il Track Cycling Challenge, manifestazione internazionale su pista. La miglior azzurra è stata proprio Elena Cecchini medaglia di bronzo con 44 punti nella corsa a punti vinta dall'ubzeca Olga Zabelinskaya (48 punti) davanti all'irlandese Lydia Boylan (46). Brava l'azzurra anche nell'eliminazione (quinta) e nell'omnium, chiuso al sesto posto.

BASKET SERIE C GOLD

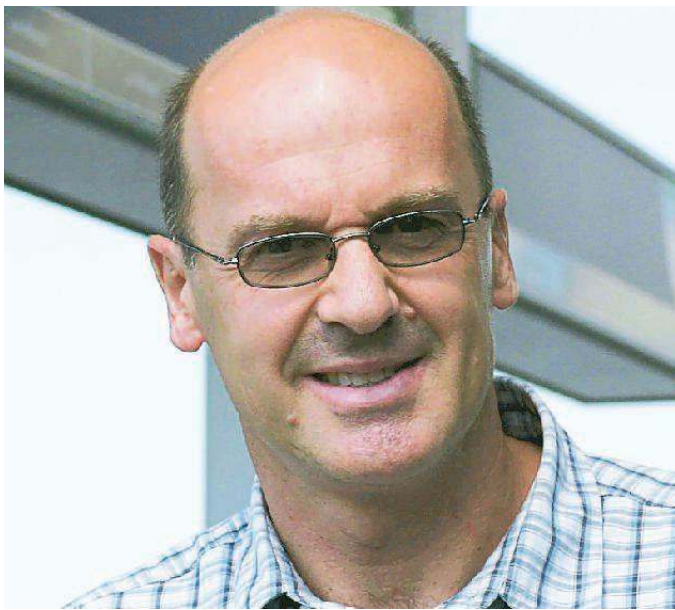
Lo Jadran non si accontenta e vuole stendere The Team

Domani al PalaCova di Opicina i plavi quarti in classifica ricevono il quintetto di Riese Pio X Il ds Vitez: «Stiamo rendendo oltre le aspettative»

Francesco Cardella

TRIESTE. Ultimo appuntamento dell'anno e nuova opportunità per migliorare la già eccellente classifica. Lo Jadran Motomarine torna in campo domani per affrontare The Team Riese Pio X, gara in programma sul parquet della Palestra "Cova" di via degli Alpini a Opicina (alle 18) secondo turno casalingo consecutivo valido per la 14ª giornata del girone di andata del campionato di serie C Gold di pallacanestro, girone Veneto, l'ultima del 2018.

Non male le rispettive piazze in graduatoria. Lo Jadran vanta infatti il quarto posto a quota 18, i veneti albergano poco più sotto a 16, in coabitazione con Oderzo. Insomma, due squadre in salute, attualmente senza particolari patemi di classifica e che potrebbero animare il match: «Sì ma noi vogliamo sfruttare soprattutto il calendario e dare una spinta ulteriore alla stagione - premette il direttore sportivo dei plavi, Boris Vitez - la squadra sta bene e la classifica del momento ci conforta molto. Credo che la squadra



Il direttore sportivo dello Jadran Boris Vitez

sta facendo probabilmente oltre le aspettative, considerando che i giovani stanno maturando, il nucleo storico è stato all'altezza e uno come Rajicic è veramente cresciuto tanto. Insomma - ha ribadito Vitez - avrei certamente firmato per una posizione simile in classifica ma possiamo ancora migliorare».

La tappa di domenica dovrebbe consegnare uno Jadran Motomarine al gran completo, dotato degli unici acquisti della campagna estiva. Il centro sloveno Medic è tornato nel gruppo dopo la trasferta di lavoro, mentre la

guardia Susic, dopo il lungo stop dovuto ad uno stiramento, sembra finalmente in grado di riassaporare il parquet, magari a mezzo servizio. Arbitreranno Nolesso e Carbone. Durante l'intervallo di Jadran Motomarine-The Team Riese, è in programma il "Minibasket Day", la passerella dei giovanissimi del vivaio carsolino. Il campionato di serie C Gold riaprirà i battenti nella giornata del 12 gennaio 2019 e vedrà lo Jadran ospite della formazione dell'Europe Energy Verona, compagine del basso classifica. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EVENTO

I "ragazzi" di 80 anni le stelle della festa degli Azzurri



Un momento della cerimonia nella sede degli Azzurri al Rocco Foto Lasorte

Ugo Salvini

TRIESTE. Gran festa, l'altra sera, nella sede della sezione provinciale dell'Associazione Atleti Azzurri d'Italia, allo stadio Rocco, in occasione del tradizionale appuntamento per gli auguri di fine anno. Marcella Skabar, presidente provinciale dell'associazione, ha premiato sei Azzurri che, nel corso del 2018, hanno compiuto 80 anni: Bruno Cavazzon (pallacanestro), Armando Spesot (hockey su pista), Mirella Tarabocchia (pallacan-

stro), presenti fisicamente, e Nino Benvenuti (boxe), Orlando Savarin (canottaggio) e Marici Storici (ginnastica), che non hanno potuto essere presenti ma hanno mandato messaggi di ringraziamento. Skabar, oltre ad annunciare che «fra qualche mese, la galleria di immagini e video che caratterizza la sede sarà denominata 'Hall of fame'», ha ricordato che «la funzione dell'associazione è tutelare gli atleti Azzurri nella fase postagonistica».

All'incontro ha partecipato, in qualità di rappresentante della Triestina, Mauro

Milanese, che ha rivolto ai presenti un messaggio di saluto e incoraggiamento «per proseguire nella preziosa attività dell'associazione», invitando gli Azzurri di Trieste a organizzare, al Salone degli Incanti, affidato alla Triestina, in questo periodo di celebrazioni per il centenario dell'Unione, «un evento al quale possano partecipare tutti gli sportivi della città». Skabar ha infine annunciato per sabato 16 febbraio, al Ridotto del Verdi, la cerimonia di premiazione di tutti gli Azzurri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it**Soliti ignoti - Speciale Telethon****RAI 1**, ORE 20.35

Anche quest'anno il game show di **Amadues** conquista la prima serata con una puntata speciale che conclude la maratona televisiva dedicata all'iniziativa benefica Telethon. I concorrenti per l'occasione saranno tutti vip.

**Rapunzel
L'intreccio della torre****RAI 2**, ORE 21.00

Il bandito Flynn stringe un patto con **Rapunzel**, una ragazza dai lunghissimi capelli biondi, che vive imprigionata all'interno di una torre.

**Città segrete****RAI 3**, ORE 21.40

Roma è la città al centro del terzo e ultimo appuntamento. Partendo dal Vittoriano, **Corrado Augias** passa in rassegna le opere di grandi artisti e tante curiosità storiche.

**Speed****RETE 4**, ORE 21.30

Un dinamitardo ha messo una bomba su un bus. L'ordigno esplode nel caso in cui la vettura scenda sotto gli 80 km/h. Un agente speciale aiuta l'autista (**Sandra Bullock**).

**La banda
dei Babbi Natale****CANALE 5**, ORE 21.10

Aldo, Giovanni (**Giovanni Storti**) e Giacomo finiscono in questura, accusati di furto. L'interrogatorio diventa lo spunto per raccontare le loro vite.

IL TELEFONO
by SPRINT AUTO

**Disponibili modelli Samsung
introvabili a partire da € 99,00 € 79,99**
**Galaxy Mini, Galaxy J1, Galaxy SII - J2
- J3 - J7 - J4 - J6 - A6 - A6 Plus - A7**
Galaxy J4 (2018) 5,5" Android 8 € 159,99 € 149,99
Galaxy Grand Prime + 5" (2018) € 149,99 € 109,99

Galaxy S8 64GB Ram € 850 € 399,99
SOTTOCOSTO

LG K9 16GB - 2GB Ram 5" € 149 € 119,99
Huawei 5,45" - 2GB Ram 16GB € 149 € 119,99
Huawei P20-Mate 10 € 369 € 269,99
64GB → 256GB 4 Fotocamera 4GB Ram
iPhone 7 32 GB € 649 € 529,99
iPhone 6 32 GB Nuovo € 399 € 329,99

**Disponibili su ordinazione tutti gli altri modelli
iPhone 8 - X - XS - XR SUPER PREZZI!!**

**Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell. 335 6550108**

RAI 1

6.00 Il caffè di Rai1 per Telethon
7.00 Tg1
7.05 Rai Parlamento
Settegiorni Attualità
8.00 Tg1
8.10 Tg1 Dialogo Attualità
8.25 UnoMattina in famiglia
per Telethon Attualità
9.50 Telethon Charity Show
10.55 Conferenza Stampa
di fine anno del
Presidente del Consiglio
13.30 Telegiornale
14.00 Telethon Charity Show
15.55 A Sua immagine Rubrica
16.30 Tg1
16.45 Telethon Charity Show
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Soliti ignoti - Speciale
Telethon Game Show
23.35 Tg1 - 60 Secondi
23.40 Petrolio Attualità
1.00 Tg1 - Notte
1.15 Mille e un libro
Scrittori in tv Rubrica
2.15 Frankenweenie
Film animazione (12)
3.40 Da Da Da Videoframmenti

20

7.00 Show Reel Serie Rete 20
The Tomorrow People
8.05 Close to Home Serie Tv
10.55 The Musketeers Serie Tv
18.40 The Divergent Series:
Insurgent
Film fantascienza (15)
21.00 Tekken Film azione (10)
23.10 Transporter: The Series
Serie Tv
24.00 The Man - La talpa
Film azione (05)
1.45 Dexter Serie Tv
2.35 Battlestar Galactica

TV2000

16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Italiani anche noi Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 C'è spazio Rubrica
20.00 Rosario a Maria che scio-
glie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.20 Illustri sconosciuti Rubrica
22.50 Segreti Rubrica
23.55 Indagine ai confini
del sacro Religione
0.30 Terza pagina magazine

RAI 2

6.30 Memex - Galileo
7.05 Papà a tempo pieno
7.20 Guardia costiera Serie Tv
8.05 Sulla via di Damasco
8.35 Rai Parlamento Punto
Europa Rubrica
9.05 Il mistero delle lettere
perdute Miniserie
10.30 Frigo Cooking Show
11.00 Mezzogiorno in famiglia
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Sereno variabile Rubrica
14.15 Quelli che... aspettano
15.30 Quelli che il calcio
17.00 Signori del vino Rubrica
17.50 Gli imperdibili Rubrica
17.55 Tg2 Flash L.I.S.
18.00 Castle Serie Tv
18.45 Sci alpino: 2a manche.
Slalom speciale maschile
Coppa del Mondo
19.35 Novantesimo minuto
20.30 Tg2 20.30
21.00 Rapunzel
L'intreccio della torre
Film animazione (10)
22.40 La domenica sportiva
23.45 L'altra DS Rubrica di sport
0.30 Tg2 Dossier Rubrica

RAI 4

13.45 Detective Dee e il mistero
della fiamma fantasma
Film azione (10)
16.00 Doctor Who
Un'avventura nello spazio
e nel tempo Film Tv
fantascienza (13)
17.35 Scorpion Serie Tv
19.05 Supernatural Serie Tv
20.40 Lol (-) Sitcom
21.20 Conan il barbaro
Film fantastico (82)
23.30 Spy Film commedia (15)
1.40 Wonderland Rubrica

LA7 D

11.55 Gustibus Rubrica
12.30 I menù di Benedetta
14.30 Ricetta sprint di Benedetta
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Giardinieri in affitto
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Detective coi tacchi a spi-
llo Film commedia (91)
23.20 Coming Soon Rubrica
23.25 Alta fedeltà Film (00)
2.05 Cercasi auto disperata-
mente Real Tv

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Il sabato di Tutta salute
9.30 Telethon Charity Show
10.45 Siti Italiani del Patrimonio
Mondiale Unesco Doc.
10.50 TGR Bellitalia Rubrica
11.25 TGR Officina Italia Attualità
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Persone Attualità
12.25 Telethon Charity Show
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
15.00 Tv Talk Rubrica
16.30 Report Reportage
18.15 I miei vinili Musicale
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.15 Le parole della settimana
21.40 Città segrete Doc.
23.45 Tg3 nel Mondo Attualità
0.15 Tg Regione
0.20 La mia passione Rubrica
1.10 Tg3 Agenda del mondo
1.25 Tg3 Chi è di scena Rubrica
1.45 Fuori orario. Cose (mai)
viste Documenti
1.55 Fanny & Alexander
Film drammatico (82)

IRIS

7.30 Monk Serie Tv
9.10 The Monuments Men
Film avventura (13)
11.40 Mani di velluto Film (79)
13.50 Il burbero Film (86)
16.20 Innamorato pazzo
Film commedia (81)
18.30 Potere assoluto
Film thriller (97)
21.00 Bad Words (1° Tv)
Film commedia (13)
23.00 Fratello, dove sei?
Film commedia (00)
1.10 Splendor Rubrica

LA 5

8.40 Tempesta d'amore
9.55 Beautiful Soap Opera
12.10 I Menù di Giallo Zafferano
12.15 Il tempo del coraggio e
dell'amore Telenovela
15.20 Natale, è sempre Natale!
Film Tv sentimentale (12)
17.10 i-Band Talent Show
18.40 Aiuto! Arrivano gli ospiti...
19.35 Uomini e donne
21.10 Christmas in Wonderland
Film commedia (07)
23.10 i-Band Talent Show
24.00 X-Style Rotocalco

RETE 4

6.10 Tg4 Night News
7.00 Ieri e oggi in Tv Special
7.15 Viaggiatori - Uno sguardo
sul mondo Doc.
7.50 Viaggiatori - Uno sguardo
sul mondo Doc.
8.20 Il padre della sposa Real Tv
9.20 Dalla parte degli animali
10.20 Un detective in corsia
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 Parola di Pollice verde
14.00 Lo sportello di Forum
Court Show
15.30 Freedom - Oltre il confine
Day-Time
16.45 Il rosso e il nero Miniserie
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore
20.30 Stasera Italia Weekend
Attualità
21.30 Speed Film azione (94)
23.40 The Game - Nessuna
regola Film thriller (97)
1.45 Tg4 Night News
2.10 Stasera Italia Weekend
3.25 Beauty Center Show 1983
5.00 La banda del buco Film

RAI 5

15.35 Save the date Rubrica
16.05 Trittico Musica
19.14 Rai News - Giorno
19.20 Ricordi Pucciniani
20.00 Concerto lirico dedicato a
Puccini Musica
20.45 Un romanzo, tante storie
Rubrica di cultura
21.15 Cirque du Soleil: Alegria
Show
22.45 Apprendisti stregoni
The Sacred Triangle - Lou
Reed - Iggy Pop - David
Bowie Film doc. (10)

REAL TIME

6.00 Alta infedeltà DocuReality
12.20 Cortesie per gli ospiti
14.30 Amici di Maria De Filippi
Talent Show
16.30 Il castello delle cerimonie
DocuReality
18.40 Bake Off Italia: Dolci in
forno Cooking Show
22.10 Dr. Pimple Popper: i 12 pop
del Natale Doc.
0.05 Skin Tight: la mia nuova
pelle DocuReality
2.40 ER: storie incredibili
DocuReality

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 In forma con Starbene
Rubrica
9.50 Supercinema
Rubrica
10.20 Doc. Doc.
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.00 Il segreto Telenovela
16.10 Verissimo Rotocalco
18.45 The Wall Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia
La voce dell'inconsistenza
Tg Satirico
21.10 La banda dei Babbi Natale
Film commedia (10)
23.20 Pressing Rubrica di sport
1.05 Tg5 Notte
1.45 Striscia la notizia
La voce dell'inconsistenza
Tg Satirico
2.10 Caterina e le sue figlie 3
Serie Tv
5.15 Tg5

RAI MOVIE

13.40 Anna and the King
Film drammatico (99)
16.10 Magnifica presenza
Film commedia (12)
18.05 20 anni di meno
Film commedia (13)
19.45 Totò le Mokò
Film comico (49)
21.10 Rocky V
Film drammatico (90)
23.00 L'avventura del Poseidon
Film drammatico (72)
1.00 K-Pax - Da un altro mondo
Film drammatico (01)

GIALLO

6.00 A Crime to Remember
Real Crime
7.50 Law & Order
Serie Tv
11.30 Vera Serie Tv
13.30 L'ispettore Barnaby
15.30 I misteri di Brokenwood
Serie Tv
17.30 Vera Serie Tv
19.20 Law & Order: Il verdetto
21.10 Vera
Serie Tv
1.00 A Crime to Remember
Real Crime

ITALIA 1

6.20 Cotto e mangiato - Il Menù
Rubrica
6.45 Crowded Sitcom
7.05 Legends of Tomorrow
7.45 Dennis colpisce ancora
Film Tv commedia (98)
9.20 Miracle Tunes Serie Tv
10.15 Una mamma per amica
Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset XXL
Rubrica di sport
14.00 Drive Up Rubrica
14.30 Street Food Battle
Cooking Show
16.00 Christmas Bounty
Film Tv azione (13)
17.40 Upgrade Game Show
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset
19.30 Tom & Jerry Cartoni
19.40 Balto
Film animazione (95)
21.15 Sarabanda Gioco
0.40 Lupin III - Ritorno alle
origini Cartoni
1.35 Studio Aperto
La giornata

RAI PREMIUM

9.15 Uniche Lifestyle
9.50 Il commissario Manara 2
15.35 Anica - Appuntamento al
cinema Rubrica
15.40 Il paradiso delle signore
Daily Serie Tv
19.30 Il Natale della mamma
imperfetta
Film Tv commedia (13)
21.20 Il sindaco pescatore
Film Tv biografico (16)
23.20 Crimini - Il covo di Teresa
Film Tv thriller (06)
1.10 Mamma per caso Miniserie

TOP CRIME

8.10 Law & Order:
Criminal Intent Serie Tv
10.40 Motive Serie Tv
12.20 Law & Order:
Unità speciale Serie Tv
16.00 Bones Serie Tv
17.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.20 CSI New York
Serie Tv
22.50 Wallander: Il corriere
Film Tv poliziesco (09)
0.35 Chicago P.D. Serie Tv
2.05 Law & Order:
Unità speciale Serie Tv

LA 7

6.00 Meteo / Traffico
Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito
Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira - Il diario
Rubrica
12.00 Belli dentro, belli fuori
Rubrica
12.45 Magazine 7 Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Magazine 7 motori Rubrica
14.35 Cercasi auto
disperatamente Real Tv
15.15 La lettera scarlatta
Film drammatico (95)
18.00 Il commissario Cordier
Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo - Sabato
Attualità
21.15 Assassinio sul treno
Film giallo (61)
22.55 Assassinio a bordo
Film giallo (64)
0.40 Tg La7

CIELO

12.15 Fratelli in affari
14.15 Funeral Party
Film grottesco (07)
16.00 Almania - La mia famiglia
in Germania Film (11)
17.45 Fratelli in affari
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 La seduzione
Film drammatico (73)
23.15 Cicciolina - L'arte dello
scandalo Doc.
0.30 C'era una volta il porno
2.00 Teens and Porn Doc.

DMAX

9.20 Mai estinti: la terra
dei dinosauri Doc.
12.10 Te l'avevo detto Real Tv
14.05 Camionisti in trattoria
Real Tv
16.00 Urti e bisunti DocuReality
18.45 Cucine da incubo USA
Real Tv
21.25 Sopravvivenza animale
22.20 Big Cats: felini XXL Doc.
23.15 Animal Fight Club Doc.
0.40 Poker: A Night with
Pokerstars
1.35 Ce l'avevo quasi fatta

TV8

12.00 Alessandro Borghese
4 ristoranti Cooking Show
14.15 Fuga dal Natale
Film commedia (04)
16.15 Io & Marley Film (08)
18.30 Vite da copertina Doc.
19.15 Alessandro Borghese
4 ristoranti Cooking Show
21.30 Miss Christmas (1° Tv)
Film commedia (17)
23.15 Lo spirito del Natale
Film sentimentale (15)
1.00 Vite di plastica

NOVE

9.00 Spie al ristorante Real Tv
12.30 Little Big Italy
14.00 Jumanji
Film fantastico (96)
16.00 Commediasexi
Film commedia (06)
18.00 Operazione N.A.S.
19.00 Camionisti in trattoria
20.00 I migliori Fratelli di Crozza
21.25 Firenze secondo me Doc.
23.30 Jumanji Film fant. (96)
0.50 Clima del terzo tipo Doc.

PARAMOUNT

13.10 Herbie il maggiolino
sempre più matto
Film commedia (74)
15.10 Cancel Christmas
Film Tv commedia (10)
17.10 Mostri contro alieni
Film animazione (09)
19.10 I Love Shopping
Film commedia (09)
21.10 Come sposare un miliona-
rio Film commedia (53)
23.30 Se scappi, ti sposo
Film commedia (99)
0.30 Sex And & City Serie Tv

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG al termine Onda
verde regionale; **11.30:** In diret-
ta nazionale il discorso del Presi-
dente del Consiglio; **12.30:** Gr
FVG; **14.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr
FVG.

**Programmi per gli italiani in
Istria. 15.45:** Gr FVG; **16.00:**
Sconfinamenti: Walter Turcino-
vic di Buie e le sue poesie, omag-
gio al territorio di provenienza.

Programmi in lingua slovena.

6.58: Apertura; **6.59:** Segnale
orario; **7:** Gr mattino; Buongior-
no; Calendarietto; **7.50:** Lettura
programmi; **8:** Notiziario crona-
ca regionale; **8.10:** Avvenimenti
culturali; **9:** Primo turno; **9.50:**
Music box; **10:** Notiziario;
10.10: Viaggi musicali; Music
box; **11.15:** Studio D; **12:** Tra-
smissione dalla Val Resia;
12.30: 30 minuti di musica
country; **12.59:** Segnale orario;
13: Gr; **13.20:** Musica a richie-
sta; **14:** Notiziario; **14.10:** Le
campane del Natisone; Music
box; **15:** Onda giovane; **17:** Noti-
ziario cronaca regionale; **17.10:**
Jazz e dintorni; **18:** Piccola sce-
na: Mateja Mahnič. Invito a una
cena natalizia un po' particolare
- radiodramma originale, regia
di Maja Lapornik; **18.40:** Music
box; **18.59:** Segnale orario; **19:**
Gr; **19.20:** Lettura programmi;
Musica leggera slovena; **19.35:**
Chiusura.

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Serie A. Chievo Verona - Inter	17.00 Megajay
20.05 Ascolta, si fa sera	19.00 Guido al Cinema
20.30 Serie A: Juventus - Roma	20.00 Ciao Sabato
23.35 Il pescatore di perle	21.00 Gente della notte
24.00 Giornale della Mezzanotte	23.00 DeeJay Parade
	24.00 Djs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2	17.00 Giancapital
19.45 WeekendRevolution	20.00 Funkytown
21.00 Bella davvero	21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Musical Box	22.00 Capital Party Classic
23.00 Babylon	23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 I lunatici	24.00 Capital After Party
RADIO 3	M20
18.30 Radio3.Rai.it	17.00 Dual Core
19.00 La musica tra le righe	18.05 m2o Selection
20.00 Il Cartellone. Musiche di Vivaldi, Mozart	21.00 Electrozone
24.00 Battiti	22.00 Stardust Chart
1.30 La Notte di Radio3	0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Ma tu di che segno 6? Film Sky Cinema Uno	17.15 Artisti del panettone
21.15 Christmas Trade - Uno scambio per Natale Film Sky Cinema Hits	17.45 Christmas Cracker: pazzi per il Natale Doc.
21.00 I delitti del BarLume La tombola dei troia! Film Sky Cinema Comedy	18.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.00 Le cronache di Narnia Il principe Caspian Film Sky Cinema Family	19.45 Hell's Kitchen Italia 21.15 MasterChef All Stars Italia 23.45 Best Bakery: pasticcerie d'Italia Talent Show
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Come ti rovino le vacanze Film Cinema	6.00 Gotham Serie Tv
21.15 St. Vincent Film Cinema Comedy	7.55 Krypton Serie Tv
21.15 Red Film Cinema Energy	9.45 The Originals Serie Tv
21.15 Cercasi amore per la fine del mondo Film Cinema Emotion	11.25 Containment Serie Tv
	13.00 Lucifer Serie Tv
	14.45 The 100 Serie Tv
	21.15 Containment Serie Tv
	22.05 Gotham Serie Tv
	22.55 Legends of Tomorrow
	0.30 The Originals Serie Tv

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Cielo poco nuvoloso sulle Alpi e a ovest, variabile o nuvoloso verso sud-est; foschie dalla costa alle Prealpi, ma anche possibili nebbie, specie di notte. Sul Carso e a Trieste possibili pioviggini. Vento moderato da ovest in quota.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/3	4/7
massima	6/8	7/9
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	4	

Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. In giornata aumento della nuvolosità per il passaggio di velature che a tratti potranno mascherare il sole. Probabili nebbie di notte.

Tendenza per lunedì: al mattino nuvoloso con nebbie estese in pianura. Sulle creste alpine non è esclusa qualche debole e breve nevicata. In giornata nuvolosità variabile con rapido miglioramento in serata quando potrà soffiare un po' di Bora a Trieste e vento da nord in pianura. In quota soffierà vento moderato da nord ovest con qualche raffica di Foehn in serata. Inversioni al mattino con zero termico a 2000 metri circa in drastico calo dalla sera.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/4	4/7
massima	9/11	9/11
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	5	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	6,8	8,5	91%	28 km/h
Monfalcone	1,6	5,6	100%	15 km/h
Gorizia	1,4	4,5	99%	13 km/h
Udine	3,2	5,3	93%	11 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	3,3	6,5	98%	21 km/h
Cervignano	0,5	4,8	99%	14 km/h
Pordenone	-1,1	2,2	100%	12 km/h
Tarvisio	-3,7	-0,1	92%	29 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	1,0	5,3	100%	22 km/h
Gemona	2,6	4,5	88%	20 km/h
Piancavallo	-6,3	-2,0	100%	8 km/h
Forni di Sopra	-2,3	2,3	85%	13 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	13,1	0,20m
Monfalcone	poco mosso	13,0	0,20 m
Grado	poco mosso	13,1	0,40 m
Lignano	poco mosso	13,0	0,20 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	10
Atene	6	12
Barcellona	14	15
Belgrado	-4	1
Berlino	1	5
Bruxelles	6	8
Budapest	-4	-3
Copenaghen	4	6
Francoforte	3	8
Ginevra	5	10
Helsinki	-3	-1
Klagenfurt	-2	4
Lisbona	12	16
Londra	8	10
Lubiana	-3	4
Madrid	4	14
Malta	16	17
P. di Monaco	10	13
Mosca	-10	-12
Oslo	-1	0
Parigi	7	11
Praga	-2	3
Salisburgo	5	6
Stoccolma	-2	0
Varsavia	-5	-1
Vienna	-3	-1
Zagabria	-4	4
Zurigo	1	7

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Agrigento	8	15
Ancona	6	9
Aosta	0	5
Bari	5	15
Bergamo	1	5
Bologna	1	4
Bolzano	0	5
Brescia	2	6
Cagliari	10	15
Campobasso	5	10
Catania	11	18
Firenze	6	9
Genova	4	9
L'Aquila	4	6
Messina	10	17
Milano	2	6
Napoli	12	14
Palermo	13	17
Perugia	6	9
Pescara	3	12
Pisa	7	11
R. Calabria	11	17
Roma	10	14
Taranto	6	14
Torino	0	5
Travisio	3	7
Venezia	4	6
Verona	2	6

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao
Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Vice Direttore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/368046
La tiratura del 21 dicembre 2018
è stata di 22.747 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GD 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7		8	9	10
11									12	
	13						14		15	
16							17	18		
		19					20			
21	22					23			24	
25					26					
27		28		29						
30				31						32
33			34					35		
			36							

■ **ORIZZONTALI** 1. Relativo al mercato dei Paesi europei - 11. Sollecitudine, fretta - 12. Abbreviazione di Istituto - 13. Rinvenire una cosa che si cerca - 15. Il monosillabo sull'altare - 16. L'investigatore belga di Agatha Christie - 17. Forma jazzistica di canto - 19. Il fiume d'Egitto - 20. Fine delle disparità - 21. Lo è una giornata calda e appiccicosa - 23. Si assumono per le foto - 25. Simbolo del cromo - 26. Rendere nuovamente valido ed efficace un atto nullo - 27. Pallida in viso - 30. Indica parità nelle ricette mediche - 31. Fu re degli Eruhi - 33. Manifestazione artistica in cui un interprete si esibisce da solo - 35. Cortile antistante a una casa colonica - 36. All'altezza, competente.

■ **VERTICALI** 1. Iniziali dell'attrice Pandolfi - 2. Piccolo terreno coltivato - 3. Razza di pecore nota per la lana morbida - 4. Crea testi o disegni con aspetti divertenti e insoliti - 5. Lo stesso che nube - 6. Furente, incolerito - 7. Un tribunale regionale (sigla) - 8. Il centro di Parigi - 9. Invito a sollevare - 10. Infiammazione dell'orecchio - 14. Ha per capitale Tallinn - 16. Bloccare un avversario nel rugby - 18. La giubba del fantino - 22. Smottamenti di masse terrose - 23. Le misura il cauto - 24. L'insieme delle finanze dello Stato - 26. Cittadina francese nota per una famosa battaglia - 28. Antica popolazione danubiana - 29. La preferenza alle urne - 32. Il dittongo del leale - 34. Idem in breve.

Oroscopo

ARIE

21/3 - 20/4

Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee abbastanza chiare su cosa vi conviene fare. Prendete tempo.

TORO

21/4 - 20/5

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avete molto tempo da dedicare ai problemi trascurati. In amore sono poche le certezze. Più fantasia.

GEMELLI

21/5 - 21/6

Un collega vi aiuterà a portare avanti un progetto difficile e di grande importanza. Le attenzioni di una persona affascinante vi lusingheranno e vi faranno sentire desiderabili.

CANCRO

22/6 - 22/7

Dovrete cercare di fare delle scelte precise, accompagnandovi a persone congeniali. Possibilità di piccoli vantaggi pratici. Maggiore disponibilità in famiglia.

LEONE

23/7 - 23/8

La volubilità nel lavoro non può che danneggiarvi ulteriormente. I rapporti sentimentali dovrebbero procedere a gonfie vele. Non lasciatevi suggestionare da nessuno.

VERGINE

24/8 - 22/9

La giornata si prospetta particolarmente promettente per tutti coloro che svolgono un'attività sportiva. In amore non bisogna mai essere troppo sicuri...

BILANCIA

23/9 - 22/10

Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti. Un invito.

SCORPIONE

23/10 - 22/11

Nel corso della mattinata riuscirete a svolgere un consistente lavoro di routine che vi garantirà un buon esito economico. Riposate nel pomeriggio. Incontri in serata.

SAGITTARIO

23/11 - 21/12

Sarete molto ansiosi nel corso della mattinata per via di un incontro previsto per il pomeriggio. Non lavorate troppo di fantasia per non trovarvi poi di fronte ad una delusione.

CAPRICORNO

22/12 - 20/1

Ci saranno vivaci tensioni nel lavoro nel corso della mattinata. Non siate inutilmente intransigenti, se volete rapidamente giungere alla soluzione dei problemi.

ACQUARIO

21/1 - 19/2

Siate critici verso voi stessi, ma non al punto da impedirvi di accettare un incarico per il quale avete le carte in regola. Non fate promesse alla persona amata.

PESCI

20/2 - 20/3

Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel lavoro o in famiglia. Non vedrete le cose con il giusto distacco.

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

WWW.VECTASRL.IT

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

22 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

**APERTI LA
DOMENICA**

ORIENT FARSH

TAPPETI PERSIANI
VENDITA - LAVAGGIO - RESTAURO



LIQUIDAZIONE TOTALE

CHIUDE LA VENDITA TAPPETI



TABRIZ 60R LANA e SETA 200x150 cm
~~€ 4.600,00~~ -50% **€ 2.300,00**



NAIN LANA e SETA 140x90 cm
~~€ 840,00~~ -70% **€ 252,00**



AUOBUSSON 150x100 cm
~~€ 580,00~~ -50% **€ 290,00**



ZIGLER 200x130 cm
~~€ 1.850,00~~ -60% **€ 740,00**



KAZAK 180x120 cm
~~€ 1.350,00~~ -60% **€ 540,00**



GABBEH 150x100 cm
~~€ 500,00~~ -60% **€ 200,00**



KILIM 105x100 cm
~~€ 260,00~~ -70% **€ 78,00**



TABRIZ 300x200 cm
~~€ 1.650,00~~ -70% **€ 495,00**

**LAVAGGIO
TAPPETI
AD ACQUA**

€ 14,00 al MQ

CONTINUA IL LAVAGGIO E RESTAURO

RITIRO E CONSEGNA TAPPETI GRATUITO

Corso Saba, 7 - Trieste
www.tappetiatrieste.com

Tel. 040 0646763 - 338 6404548
orientfarshe@gmail.com